



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 25 maggio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 20

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 29
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 31
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 32
— Bandi di gara	» 32

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 65
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 68
— Valutazione impatto ambientale	» 68
Rettifiche	» 69

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 69
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.G.R. - S.p.a.

Società Gestione per il Realizzo

Sede sociale in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80

Capitale sociale L. 5.892.918.000

Registro imprese di Roma n. 3978/93

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04501011003

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Cicerone n. 55/c, presso Hotel Cicerone, il giorno 17 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 18 giugno 1999 stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per scadenza di mandato e determinazioni ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
3. Nomina del Collegio sindacale per scadenza di mandato.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale (variazione della denominazione sociale).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede sociale.

Roma, 19 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Francesco Carbonetti

S-13708 (A pagamento).

SVILUPPUMBRIA - S.p.a.**Società Regionale per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Umbria**

Sede sociale Perugia, via Don Bosco n. 11.

Capitale sociale L. 11.267.761.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Perugia n. 4858

C.C.I.A.A. di Perugia n. 102952

Codice fiscale n. 00267120541

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società Regionale per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Perugia, presso la sede sociale in via Don Bosco n. 11, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 11 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relazioni; delibere inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo organi sociali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni di loro proprietà, almeno cinque giorni prima di quello previsto per la prima convocazione, presso la sede sociale.

Perugia, 18 maggio 1999

Il presidente: dott. Mario Santi.

S-13657 (A pagamento).

IMPRESA ING. SPARACO SPARTACO - S.p.a.

Sede in Roma, via XX Settembre n. 98/G

Capitale sociale L. 9.570.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5102/73

Codice fiscale n. 00271860587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 15 giugno 1999, alle ore 9,30, ed occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Diritto di partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Moroni

S-13658 (A pagamento).

OPTIMAGEST ITALIA - S.p.a.

Roma, via Antonio Cantore n. 17

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 06485320011

Partita I.V.A. n. 05456961001

Sono convocati gli azionisti della società Optimagest S.p.a. in prima convocazione il giorno 10 giugno 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 giugno 1999 alla stessa ora, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relativa nota integrativa;
2. Proposta di scioglimento anticipato della società;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Gennaro Colasanti.

S-13660 (A pagamento).

GIACOBAZZI GRANDI VINI - S.p.a.

Sede in Nonantola (MO), via Provinciale Ovest n. 57

Capitale sociale L. 4.300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14628 del registro delle imprese di Modena

Iscritta al n. 202799 R.E.A. e C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale n. 01290570363

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 15, del giorno 15 giugno 1999, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile, n. 1, 2 e 3;
2. Esame situazione aziendale.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Giacobazzi Giancarlo.

S-13661 (A pagamento).

DISTILLERIE TOSCHI - S.p.a.*(in concordato preventivo)*

Sede legale in Vignola, via di Mezzo n. 272

Capitale sociale L. 1.650.360.000 interamente versato

Iscritta al n. 1632 del registro delle imprese di Modena

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea generale ordinaria dei soci indetta presso la sede legale per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 corredato della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti e relative;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Bergamini Mario.

S-13662 (A pagamento).

SOCIETÀ ELETTRICA PONZESE - S.p.a.

Sede in Ponza (LT), via Panoramica n. 34
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 94 del Tribunale di Latina
 Codice fiscale n. 00091020594

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ponza, via Panoramica n. 34, per il giorno 26 giugno 1999 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1999 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e dei relativi allegati e deliberare conseguenti;
2. Adozione di misure connesse all'entrata in vigore del D.L. 18 dicembre 1997, n. 472.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Silvia Albano.

S-13659 (A pagamento).

STRETTO DI MESSINA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Nizza n. 142
 Capitale sociale L. 138.214.550.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4643/81 registro imprese di Roma
 Codice fiscale n. 05104310585
 Partita I.V.A. n. 01356791002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Nizza n. 142 per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1999 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2 Codice civile. Nomina di un sindaco supplente;
2. Situazione economico-finanziaria della società. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Proroga del termine per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale deliberato il 24 gennaio 1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la cassa sociale o presso i seguenti istituti di credito incaricati: Banca Commerciale Italiana, Banco di Sicilia, Banca Carime S.p.a., Cariverona Banca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: ing. Angelo Flores

S-13663 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA GESTIONE CREDITI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Giulio Cesare n. 71
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 di cui versati L. 4.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2124/84 del registro delle società

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in viale Giulio Cesare n. 71, per il giorno 15 giugno 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 16 giugno 1999 in seconda convocazione, stessa sede e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente;
2. Proposta di distribuzione straordinaria di utili riportati a nuovo;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Giovanni Guidi

S-13667 (A pagamento).

ENGINEERING - S.p.a.**INGEGNERIA INFORMATICA**

Sede legale in Roma, via dei Mille n. 56
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 60200/1999
 C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n. 531128
 Codice fiscale n. 00967720285
 Partita I.V.A. n. 05724831002

I signori azionisti della Engineering - Ingegneria Informatica S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Roma in via dei Mille n. 56, per il giorno 22 giugno 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 23 giugno 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede della società a Roma in via dei Mille n. 56, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Sergio De Vio

S-13671 (A pagamento).

SOFINPAR - S.p.a.**SOCIETÀ FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI**

Sede in Roma, via Abruzzi n. 3
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6194/93

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Abruzzi n. 3, per il giorno 15 giugno 1999, alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 23 giugno 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio civilistico e consolidato al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2 del Codice civile;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 3 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: prof. dott. Fulvio Milano.

S-13673 (A pagamento).

ELBI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Torino, corso Principe Oddone n. 18

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 2187/1977

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02000570016

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 15 e in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15 in Collegno (TO), via E. de Amicis n. 78, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Esame della relazione sulla gestione e nota integrativa;
3. Esame della relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Bianco Giovanni.

S-13676 (A pagamento).

BITRON - S.p.a.

Sede in Nichelino (TO), piazza Camandona n. 29

Capitale sociale L. 80.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 5469

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03731360016

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 15 e in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15 in Grugliasco (TO), strada del Portone n. 95, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Esame della relazione sulla gestione e nota integrativa;
3. Esame della relazione del collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio: Casassa dott. Carlo.

S-13677 (A pagamento).

**AZIENDA SERVIZI
MULTISETTORIALI LISSONE - S.p.a.**

Sede in Lissone, via Matteotti n. 158

Capitale sociale L. 49.565.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 144241/1998

Numero repertorio amministrativo 1560404

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02782630962

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale dell'A.S.M.L. S.p.a. di via Matteotti n. 158 a Lissone in prima convocazione per il giorno lunedì 28 giugno 1999 alle ore 10 ed occorrendo il giorno martedì 29 giugno 1999 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito agli argomenti contenuti nel seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e relative relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale; Deliberazioni conseguenti;
2. Comunicazioni del presidente.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

Lissone, 13 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Franco Almerico

S-13684 (A pagamento).

SALUS - S.p.a.

Jesi, via di Colle Onorato n. 2

Capitale sociale L. 890.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3771 registro imprese Ancona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00156780421

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Jesi (Ancona), via di Colle Onorato n. 2, in prima convocazione per il giorno 10 giugno 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1999 alle ore 15, per l'esame, la discussione e la deliberazione degli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione conclusiva dell'amministratore giudiziario sulla amministrazione giudiziale. Situazione debitoria alla data di inizio dell'amministrazione giudiziale e alla data del 30 aprile 1999;
2. Bilancio dell'azienda al 30 aprile 1999. Bilancio di previsione al 31 dicembre 1999; deliberazioni relative;
3. Nomina degli organi sociali per un triennio; decorrenza della carica e relativi emolumenti; organo amministrativo; organo sindacale; deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede legale o gli istituti di credito incaricati: Banca delle Marche S.p.a., Banca Nazionale Lavoro S.p.a., Banca Popolare di Spoleto filiale di Visso, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Jesi, 17 maggio 1999

L'amministratore giudiziario: dott. Gianni Ciotti.

S-13685 (A pagamento).

EDIL BONACINI - S.p.a.

Sede legale in Scandiano (RE), piazza M. M. Boiardo n. 2
 Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società del Tribunale di Reggio Emilia al n. 14327
 Codice fiscale n. 00736650359

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 16, in prima convocazione presso gli uffici di via Maiella n. 16 a Reggio Emilia ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Reggio Emilia, 4 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Melli Silvano

S-13686 (A pagamento).

DAB PUMPS - S.p.a.

Sede in Mestrino (PD), via Marco Polo, n. 14
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 (tre miliardi)
 Iscritta presso la Camera di Commercio di Padova
 Registro delle imprese, al n. 356362/1997
 Codice fiscale n. 11785940153 e partita I.V.A. n. 03260140284

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 giugno 1999, alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 14 giugno 1999 alle ore 10 in seconda convocazione, in Padova, cap. 35137, via San Fermo n. 3, presso lo studio del notaio G. Fassanelli, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino ad un massimo di Lire 20 miliardi e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto;
2. Deleghe di poteri e altre deliberazioni inerenti e conseguenti all'aumento del capitale sociale.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare, le azioni, ai fini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede della Dab Pumps S.p.a., in Mestrino (PD), cap. 35035, via Marco Polo n. 14.

Mestrino, 10 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Attilio Conca

S-13689 (A pagamento).

GONZAGA - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia via Maiella n. 16
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro società del
 Tribunale di Reggio Emilia al n. 20522
 Codice fiscale n. 01441090352

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in via Maiella n. 16 a Reggio Emilia per il giorno 10 giugno 1999 alle ore 10 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina Consiglio di amministrazione, fissazione componenti. Deliberazioni relative;
3. Nomina Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la assemblea stessa abbiano depositato le azioni presso la sede della società.

Reggio Emilia, 4 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bonacini Pietro

S-13687 (A pagamento).

BAUER - S.p.a.

Sede in Venezia, San Marco n. 1459
 Capitale sociale L. 70.080.000.000 interamente versato di cui
 L. 40.000.000.000 al servizio del prestito obbligazionario convertibile
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 1997/192228
 Codice fiscale n. 00443820311
 Partita I.V.A. n. 03000130272

Assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Hotel Bauer di Venezia, San Marco n. 1459, per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 luglio 1999 alle ore 9,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998.

Parte straordinaria:

1. Situazione al 31 marzo 1999 e provvedimenti di cui all'articolo 2447 del Codice civile;
2. Azzeramento del capitale sociale e sua ricostituzione fino a Lire 902.400.000, mediante emissione di nuove azioni con opzione ai vecchi azionisti;
3. Conversione del prestito obbligazionario di 40 miliardi in circolazione con contestuale aumento del capitale sociale;
4. Proposta di emissione di un nuovo prestito obbligazionario fino a Lire 30 miliardi;
5. Delibere inerenti e conseguenti.

Il presidente: Francesca Bortolotto.

S-13705 (A pagamento).

SAN MARCO - S.p.a.
INDUSTRIE MECCANICHE
(in concordato preventivo in liquidazione)
 Borgomanero (NO), via Principe Umberto n. 42/B
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3132 registro imprese di Novara
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112840038

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 19 giugno 1999, ore 12 in Borgomanero, via Principe Umberto n. 42/B, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie;
 Cariche sociali.

Occorrendo l'assemblea si terrà il giorno 16 luglio 1999, ore 12, in seconda convocazione, nello stesso luogo, stessa ora e con identico ordine del giorno.

Deposito titoli a norma di legge.

Borgomanero, 11 maggio 1999

Il liquidatore: Cerutti Carlo.

S-13696 (A pagamento).

AKROS FINANZIARIA - S.p.a.
Compagnia Mercantile e Finanziaria
 Sede in Milano, corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 243.932.214.120
 Registro delle imprese di Milano n. 268179
 provenienza Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08719930151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 10 giugno 1999 alle ore 9,45 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 17 giugno 1999 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli articoli 1, 2, 6, 11, 14, 15, 20, 21 dello statuto ed adozione di un nuovo testo di statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Arturo Amato.

S-13697 (A pagamento).

Società per azioni CONERO GOLF CLUB - S.p.a.
 Sede Fiumicino (RM), via Belmonte Calabro n. 8
 Capitale sociale L. 14.000.000.000

L'assemblea ordinaria è convocata presso il Conero Golf Club sito in Sirolo (AN), via Betelico n. 6, in prima convocazione per il giorno 12 giugno 1999 alle ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 giugno 1999 stessi luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. La situazione economico finanziaria della Società: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina organi sociali;
3. Tariffe 1999 per utilizzo impianti.

Casse incaricate del deposito delle azioni: sede sociale; Circolo Golfistico «Conero Golf Club» in Sirolo; Banca Nazionale dell'Agricoltura, Sede di Ancona.

Roma, 17 maggio 1999

Il presidente: Ivana Bussi.

S-13703 (A pagamento).

GARBUIO - S.p.a.
 Sede Paese (TV), via Enrico Azzi n. 1
 Capitale sociale L. 5.000.000.000, versato L. 5.000.000.000
 Registro imprese Treviso n. 27202

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Garbuio S.p.a., in via El Alamein n. 4, Treviso, il giorno 10 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 giugno 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 n. 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Destinazione del risultato di esercizi;
3. Proposta di accollo da parte della società delle sanzioni previste dal decreto legislativo n. 471, 472, 473 del 18 dicembre 1997 e n. 203 del 5 giugno 1998.

Paese, 14 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Clarimbardo Tognona

S-13688 (A pagamento).

GEA - S.p.a.
 Sede in Priverno, via Madonna delle Grazie n. 94
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese del Tribunale di Latina n. 14449
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01411040593

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in prima adunanza per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 18, presso la sede legale e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
 Rinnovo cariche sociali.

Il presidente: Alessandro Pucci.

S-13704 (A pagamento).

TREVI - S.p.a.

Coriano, via Ausa n. 173

Registro imprese di Rimini n. 5673

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01527080400

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 28 giugno 1999 alle ore 14,30 presso la sede legale della società, in seconda convocazione il 29 giugno 1999 alle 14,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relativi alleghi, e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervento, previo ritiro del biglietto d'ammissione, i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Coriano, 12 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Trevisani Alberto

S-13699 (A pagamento).

SIDERPIGHI - S.p.a.

Sede in Pontenure, via Emilia Parmense n. 15

Capitale sociale L. 9.980.004.000

Iscritta al n. 5413 del registro ditte di Piacenza

Iscritta al n. 4700 R.E.A. di Piacenza

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Pontenure, presso la sede sociale il giorno 17 giugno 1999, ore 15 ed occorrendo il giorno 28 giugno 1999, ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale, relazione sulla gestione, bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pighi Pierino

S-13712 (A pagamento).

SAR - S.p.a.

Sede sociale in piazza Caduti di via Fani n. 66

Capitale sociale L. 5.590.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese presso

C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 9220

Iscritto R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 108320

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01888850607

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno venerdì 11 giugno 1999, alle ore 11 (undici), in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno sabato 12 giugno 1999, in seconda convocazione, stessa ora, presso la sede operativa di Frosinone in via Le Lame, 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la Banca Commerciale Italiana S.p.a., ag. di Frosinone, via Marittima, n. 190, Frosinone.

Broccostella, 14 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Cerrone Paolo

S-13700 (A pagamento).

ELSAG - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2

Capitale sociale L. 237.896.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 46372/1998

Partita I.V.A. n. 03503930103

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via Puccini n. 2, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di incarico alla società di revisione in relazione a quanto disposto dall'art. 165 del testo unico n. 58/1998 e dall'art. 83 della delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma primo, n. 3 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 17 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Enrico Albareto

S-13706 (A pagamento).

**EDIZIONI ANGELO GUERINI
E ASSOCIATI - S.p.a.**

Milano, viale Filippetti n. 28

Capitale sociale L. 1.170.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 269502 del reg. imprese

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 15 giugno 1999 alle ore 10 presso lo studio del notaio Cavallone, piazza Repubblica 28, Milano, ed eventuale seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1999 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Revoca delle delibere dell'assemblea straordinaria del 30 aprile 1996 per la parte non eseguita;
2. Proposta di riduzione per perdite del capitale sociale e successivo aumento.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Guerini

S-13698 (A pagamento).

BW ITALIA - S.p.a.

Sede di Anagni (FR), via Casilina Km 67,300
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Frosinone n. 963/64
Codice fiscale n. 00102970605

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della società Bw Italia S.p.a., con sede in Anagni (FR), via Casilina Km. 67,300 sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso lo studio di consulenza legale e tributaria, via XX Settembre n. 1, per il giorno 10 giugno 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 giugno 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti;
2. Cariche sociali;
3. Deliberazioni in merito alle sanzioni derivanti da eventuali violazioni tributarie;
4. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Anagni, 13 maggio 1999

L'amministratore delegato: Aurelio Cesaritti.

S-13711 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI VARESINE - S.p.a.

Sede legale in Gazzada S. (Varese), via Roma n. 21/a
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Varese al n. 5950
R.E.A. n. 117151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Gazzada (VA), via Roma n. 21/a, per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 19,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente: dott. Bernasconi de Luca Claudio.

S-13713 (A pagamento).

GIUSEPPE BIANCHI - S.p.a.**Alimentari e Coloniali**

Sede legale in Milano, via Pozzone n. 5
Capitale sociale L. 1.701.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 89330
R.E.A. n. 447056

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede secondaria in Gazzada (Varese), via Roma n. 21/a per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale.

Il presidente: dott. Bernasconi de Luca Claudio.

S-13714 (A pagamento).

FRAVER - S.p.a.

Sede sociale in Quaregna (Biella), via Colori n. 2
Capitale sociale L.18.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Biella n. 13729

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per le ore 18 del giorno 15 giugno 1999, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 giugno 1999 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari a norma di legge.

Quaregna, 18 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Verzoletto Giacomo

S-13715 (A pagamento).

MARTEX - S.p.a.

Sede sociale in Verrone (Biella), strada Trossi n. 9
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Biella n. 4612

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per le ore 18.30 del giorno 14 giugno 1999, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 giugno 1999 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari a norma di legge.

Verrone, 18 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Verzoletto Stefano

S-13716 (A pagamento).

RDB HOLDING - S.p.a.

Sede in Pontenure (PC), via dell'Edilizia n. 1

Capitale sociale L. 25.790.250.000 interamente versato

Iscritta al n. 904 registro imprese di Piacenza - R.E.A. n. 23223

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110990330

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pontenure (PC), via dell'Edilizia n. 1, per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1999 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione; relazione del collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione compenso amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Pontenure, 14 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: avv. Augusto Rizzi

S-13719 (A pagamento).

IMPRESA LUIGI TACCHINO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Gorizia, piazza Medaglie D'Oro n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti dell'impresa Luigi Tacchino S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Gorizia, piazza Medaglie D'Oro n. 4, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore quindici ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 e punti 1 e 2 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per potere intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Impresa Luigi Tacchino S.p.a.

(in liquidazione)

Luigi Tacchino

S-13721 (A pagamento).

ORLANDI-SICCA - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Emilia Ovest n. 911

Capitale sociale L. 10.250.000.000 interamente versato

Registro delle imprese - Ufficio di Modena n. 38622

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Torino, via Puglia n. 35 per le ore 15 del 14 giugno 1999 e del successivo 21 giugno 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione della denominazione sociale; deliberazioni conseguenti;
2. Ridenominazione del capitale sociale in Euro con raggruppamento delle azioni in titoli da Euro 1; deliberazioni conseguenti;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
4. Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gaboardi Saverio

S-13722 (A pagamento).

FILATURA EREDI - S.p.a.

Sede sociale in Gaglianico (Biella), via del Mosso n. 10

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Biella n. 5613

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per le ore 11 del giorno 19 giugno 1999, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 giugno 1999 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale o presso l'istituto bancario San Paolo Bank Luxembourg.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Crosa Galant William

S-13717 (A pagamento).

IVECO BUS - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Puglia n. 35
 Capitale sociale L. 197.325.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 115189/1998

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Puglia n. 35 per le ore 14,45 del 14 giugno 1999 e del successivo 21 giugno 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modificazione della denominazione sociale; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. II Consiglio di amministrazione:
 Gaboardi Saverio

S-13723 (A pagamento).

AMMIRATI PURIS LINTAS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pantano n. 26
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al registro imprese
 della C.C.I.A.A. di Milano alla n. 184338
 Codice fiscale n. 00458140589
 Partita I.V.A. n. 04288760152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, per il giorno 15 giugno 1999, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 18 giugno 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 3 dello statuto.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. II Consiglio di amministrazione:
 Avv. Marco G. Brescia

M-4605 (A pagamento).

ACCUMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Eustachi n. 46
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso lo studio Verna in Milano, corso Italia n. 6, in prima convocazione per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, punto 1 e 2 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Francesca Invernizzi.

M-4609 (A pagamento).

MAFFEI - S.p.a.

Sede legale in Trento, via E. Maccani n. 112
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Trento al n. 2099 Vol. XV
 Codice fiscale n. 00121170229

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 in Trento, presso il «Grand Hotel Trento» in via Alfieri n. 1/3, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° luglio 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1998. Deliberazioni relative e conseguenti. Bilancio consolidato al 31 dicembre 1998 con relazioni accompagnatorie;

2. Approvazione delle proposte di integrazione dell'incarico alla società di revisione ai sensi dell'art. 155, comma primo, lettera a) e art. 165 decreto legge n. 58 del 24 febbraio 1998 per gli esercizi 1999 e 2000.

Parte straordinaria:

1. Istituzione di sede amministrativa in Milano;

2. Modifica, soppressione, riformulazione e inserimento dei seguenti articoli dello statuto sociale anche per adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo n. 58/98: art. 2, 3, 6, 7, 8, 10, 11, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 22, 23, 24, 25, 26, 29, 30, 35; nuova numerazione degli articoli. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie in possesso di «certificazione» rilasciata ai sensi dell'articolo 85, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni Maffei S.p.a., non accentrate presso Monte Titoli S.p.a., che, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, l'esercizio relativo a diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Le relazioni illustrative del Consiglio di amministrazione sulle materie all'ordine del giorno e sulle relative proposte di deliberazione, saranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea e vi rimarranno fino alla data della riunione assembleare a disposizione degli azionisti che ne potranno ottenere copia, ai sensi dell'art. 30 della delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998.

Milano, 14 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mauro Tabellini

M-4607 (A pagamento).

ACCUMA TECH - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese (MI), via Santa Maria n. 93
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio Invernizzi in via Eustachi n. 46 - 20129 Milano, in prima convocazione per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Amadio Giuseppe.

M-4608 (A pagamento).

SO.P.A.F. - S.p.a.**Società Partecipazioni Finanziarie**

Sede in Milano, largo Richini n. 6
Capitale sociale L. 177.951.551.000 deliberato
L. 157.545.316.000 sottoscritto e versato
Registro delle imprese di Milano n. 197292/5547/42
Iscritta all'U.I.C. al n. 20641

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, largo Richini n. 6, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 luglio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1998; delibere conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione dei relativi compensi;

3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato per gli esercizi al 31 dicembre 1999, 2000 e 2001 nonché la revisione limitata della relazione semestrale al 30 giugno 1999, 2000 e 2001 alla Price Waterhouse S.p.a., ai sensi degli articoli dal 155 al 165 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale le liste relative alla nomina dei membri del Collegio sindacale devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e consigliere delegato: dott. Giuseppe Daveri

M-4610 (A pagamento).

RIVA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Stendhal n. 34
Sede amministrativa in Milano, Foro Buonaparte n. 44
Capitale sociale L. 9.720.000.000
Registro delle imprese n. 54105 di Milano
Codice fiscale n. 00891300154

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15 in prima adunanza, ed in seconda adunanza per il giorno 1° luglio 1999 alle ore 15, presso la Borsa Italiana S.p.a., piazza Affari n. 6, Milano con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina di amministratori, previa determinazione del loro numero;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione dei relativi emolumenti;

4. Integrazione dell'incarico alla società di revisione, ai sensi dell'art. 155, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 58/1998 per l'esercizio 1999;

5. Acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi articoli 2357 e seguenti del Codice civile: delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire in assemblea i signori azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio nei termini di legge delle apposite certificazioni, per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario finanziario per la loro immissione nel sistema di gestione centralizzata in regime di dematerializzazione e richiedere il rilascio della citata certificazione.

La relazione degli amministratori illustrativa delle operazioni sulle azioni proprie, sarà depositata a termini della normativa vigente, presso la sede della società, presso la sede amministrativa in Milano, Foro Buonaparte n. 44 e la Borsa Italiana S.p.a.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Si precisa che in relazione al punto 2, dell'ordine del giorno, ai fini della nomina del Collegio sindacale, gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti, documentino di rappresentare almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto nelle assemblee ordinarie, hanno diritto di presentare una lista nei termini, secondo le modalità e con i limiti di cui all'art. 28 dello statuto sociale; si precisa pertanto che le liste contenenti i nominativi dei candidati dovranno essere depositate almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, presso la sede della società o la sede amministrativa in Milano, Foro Buonaparte n. 44.

Gli azionisti potranno richiedere copia dello statuto sociale alla società telefonando al n. 02/72098608, oppure inviando fax al n. 02/72098601.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Niccolò Galimberti

M-4613 (A pagamento).

DUE STELLE - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede in Bolano (SP), via Vecchia n. 91
Iscritta al Tribunale della Spezia del registro società n. 11633
Codice fiscale n. 02018590162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 17 giugno 1999 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex articolo 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che ai sensi di statuto ed ai sensi di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Bolano, 17 maggio 1999

Il liquidatore: Pietro Pero.

C-13889 (A pagamento).

PROGARDEN - S.p.a.

Sede in Rogeno (Lecco), via Calvenzana Inferiore
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Lecco n. 20672 - R.E.A. n. 205822
Codice fiscale n. 01647290137

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Rogeno (LC), via Calvenzana Inferiore in prima convocazione per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 10,45 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1999 stessa ora e luogo, per deliberare su seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile relative al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Nomina cariche sociali triennio 1999/2001.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni a termine di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Serafino Proserpio

C-13902 (A pagamento).

I.P.A.E. Società per Azioni

Sede Merone (Como), via delle Gallerane n. 2
Capitale sociale versato L. 2.400.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Como n. 8976
Codice fiscale n. 00200760130

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Merone (CO), via delle Gallerane n. 2, in prima convocazione per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 8,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile relative al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni a termine di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Camillo Proserpio

C-13903 (A pagamento).

SOFIMA - S.p.a.

Società Finanziaria Medie Aziende
Sede in Como, vic dei Mille n. 3/b
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Como n. 10642
Codice fiscale n. 00716760137

Convocazione assemblea degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici del notaio dott. Nicola Begalli in Como, via Giulini n. 20, per il giorno 29 giugno 1999 ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 luglio 1999 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relazione del collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Deliberazioni di cui al punto 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Conversione del capitale sociale da lire italiane in euro con sostituzione delle azioni e con diritto di conversione delle azioni privilegiate in ordinarie;
3. Aumento del capitale sociale a sette milioni di euro e conseguenti variazioni statutarie.

Como, 13 maggio 1999

Il presidente: dott. Ubaldo De Ponti.

C-13906 (A pagamento).

ISCHIA AMBIENTE - S.p.a.

Ischia (NA), via Iasolino n. 1
Capitale sociale versato L. 900.000.000
R.E.A. 561543 - registro imprese 329119/96 Napoli
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07061930637

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria.

Gli azionisti della Ischia Ambiente S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa in Ischia (NA) alla via Fasolara n. 49/11 per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Ratifica nomina società di revisione esercizio 1998;
2. Nomina società di revisione esercizio 1999;
3. Deliberazioni di cui all'art. 2364;
4. Determinazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997.

Pane straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Ischia, 14 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Pagano

C-13913 (A pagamento).

SOCIETÀ PROFIN - S.p.a.

Sede Erba (Como), via Majnoni n. 7
 Capitale sociale L. 3.360.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 20468
 Codice fiscale n. 01637450139

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Erba - Como, via Majnoni n. 7 in prima convocazione per il giorno 27 giugno 1999 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni a termine di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Marcella Proserpio.

C-13904 (A pagamento).

EFFE EFFE - S.p.a.

Sede in Roma, via Appia Antica n. 249
 Capitale sociale L. 556.200.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma, n. 842/1982
 Codice fiscale n. 00747020584
 Partita I.V.A. n. 00927111005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Appia Antica n. 249, presso la sede legale della società per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione sempre presso la sede legale della società per il giorno 22 giugno 1999 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1998, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e provvedimenti conseguenti;
 2. Determinazione emolumento amministratore unico.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale.

Roma, 18 maggio 1999

L'amministratore unico: Federica Fiorucci.

C-13925 (A pagamento).

BEDOGNI EGIDIO - S.p.a.

Langhirano (PR), via Fantì d'Italia n. 75
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 22840 registro imprese Parma
 R.E.A. n. 177414 - C.C.I.A.A. di Parma
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01773270341

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, a norma di legge e di statuto, presso la sede sociale in Langhirano (PR), via Fantì D'Italia n. 75 per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 13 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 - relazione sulla gestione: provvedimenti inerenti;
 2. Nomina amministratore ai sensi dell'art. 17 dello statuto per il triennio 1999-2001: provvedimenti inerenti;
 3. Nomina Collegio sindacale per triennio 1999-2001: provvedimenti consequenziali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1952 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale di Langhirano (Parma).

Qualora si rendesse necessario l'assemblea in seconda convocazione, questa è fin da ora fissata per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 18,00 presso la medesima sede di Langhirano e con identico ordine del giorno.

Langhirano, 28 aprile 1999

L'amministratore unico: Bedogni Maristella.

C-13932 (A pagamento).

METANO NORD - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Verdi n. 25
 Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 5652 di Bergamo
 Codice fiscale n. 00273990168

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 giugno 1999 alle ore 16 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
 2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Bergamo, 13 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Barzaghi

C-13936 (A pagamento).

CANTAMESSA S.E. - S.p.a.

Endine Gaiano (BG), via Pertegalli s.n.c.
 Capitale sociale L. 5.700.000.000
 Codice fiscale n. 00824090237
 Partita I.V.A. n. 00852850167
 Reg. imprese BG n. 14777

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Endine Gaiano (BG), via Pertegalli s.n.c. per il giorno 22 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 23 giugno 1999 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1 e 3 Codice civile.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge presso le casse della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cantamessa Lorenzo

C-13937 (A pagamento).

NUOVA CFE CANTAMESSA - S.p.a.

Endine Gaiano (BG), via Tonale Mendola n. 60

Capitale sociale L. 2.900.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01567460165

Reg. imprese di BG n. 25449

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Associato Di Lullo in Bergamo, via Locatelli 24/C, per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 25 giugno 1999 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1 - 2 e 3 Codice civile.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge presso le casse della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cantamessa Lorenzo

C-13938 (A pagamento).

ICANT - S.p.a.

Bergamo, via Locatelli n. 24/C

Capitale sociale L. 2.100.000.000

Registro imprese di BG n. 6448

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00227800166

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Bergamo, via Locatelli 24/C c/o lo Studio Associato Di Lullo per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 25 giugno 1999 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1 - 2 e 3 Codice civile.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge presso le casse della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cantamessa Lorenzo

C-13939 (A pagamento).

EMILCOTONI - S.p.a.

Codogno (LO), via Diaz n. 56

Capitale sociale L. 1.170.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01773360365

Registro imprese di Lodi n. 448/1999

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

Alle ore 9,30 del giorno martedì 22 giugno 1999 presso la sede legale della società Emilcotoni S.p.a. in via Diaz n. 56 in Codogno (LO) è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relativi allegati;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione per l'anno 1999;
5. Varie ed eventuali.

Codogno, 12 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Struzzi Lorenzo

C-13942 (A pagamento).

OVERMACH - S.p.a.

Sede sociale in Parma - Loc. Moletolo, via G. Righi n. 12

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 6977 Tribunale di Parma

Partita I.V.A. n. 00332190347

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Parma - Loc. Moletolo, via Giuseppe Righi n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e nota integrativa. Rapporto sulla gestione del Consiglio di amministrazione. Relazione del Collegio sindacale. Bilancio consolidato di gruppo e relativi allegati. Deliberazioni relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'eventuale assemblea di seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 30 giugno 1999, stessa sede ed ora.

In relazione al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Parma, 13 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Ghidini

C-13933 (A pagamento).

FABA SIRMA - S.p.a.

Sede in Sant'Ilario d'Enza, Strada XXV Luglio n. 172
 Capitale sociale L. 2.656.800.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 3606
 Codice fiscale n. 00125030353

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà presso la sede amministrativa in Parma, via Ugozzolo n. 100/A, in prima convocazione il 14 giugno 1999 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, il 15 giugno 1999 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Nomina dei Consiglieri di amministrazione per il triennio 1999, 2000, 2001 e determinazione dei relativi emolumenti;
3. Altre delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede amministrativa.

Sant'Ilario d'Enza, 14 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Ernesto Avanzini

C-13943 (A pagamento).

4 STAGIONI - S.p.a.

Sede in Cascinapiano di Langhirano, via F.lli Cervi n. 10
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Parma registro società n. 10191

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 26 giugno 1999 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione il 27 giugno 1999 alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Li, 14 maggio 1999

Il presidente: dott. Mario Veronesi.

C-13944 (A pagamento).

MAGHENZANI CAV. GUIDO E FIGLIE - S.p.a.

San Secondo (PR), via 1° Maggio n. 12
 Capitale sociale L. 1.440.000.000
 R.E.A. n. 65082

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 8 in prima convocazione e il giorno 22 giugno 1999 alle ore 15 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Li, 17 maggio 1999

Il legale rappresentante: Scarica Polidoro.

C-13945 (A pagamento).

QUALIDEA - S.p.a.

Sede in Melzo (Milano), viale Germania n. 40
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Società iscritta al n. 356303 registro imprese di Milano
 Codice fiscale n. 11582020159

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso i locali della società Bracceso S.p.a., 36040 Orgiano (VI), via Fior De Spin n. 15, per il giorno 14 giugno 1999 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1999, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede della Bracceso S.p.a.

Orgiano, 14 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bracceso Egidio

C-13946 (A pagamento).

A.C. AREZZO - S.r.l.

Sede sociale in Arezzo, viale Gramsci

Convocazione di assemblea ordinaria

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 10 del mese di giugno, alle ore 18,30, presso la sede sociale in Arezzo, viale Gramsci c/o Stadio Comunale, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci dell'A.C. Arezzo S.r.l., ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 giugno, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Arezzo, 20 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Bovini

S-13098 (A pagamento).

CEVIP PREFABBRICATI - S.p.a.

Sede in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 114
 Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 1589/70
 C.C.I.A.A. Roma 331357
 Codice fiscale n. 00478100589
 Partita I.V.A. n. 00903731008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Russo in piazza del Fante n. 10 Roma, il giorno 10 giugno 1999 alle ore 16, in prima convocazione e occorrendo, il giorno 11 giugno 1999, stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento della Società per perdita del capitale sociale con nomina dell'organo della liquidazione;
2. Mandato all'amministratore unico a richiedere una procedura concorsuale così come stabilito dal regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Roberto Corsi.

S-13869 (A pagamento).

NAVIGAZIONE LIBERA DEL GOLFO - S.p.a.

Sede Napoli - Molo Beverello
 Capitale sociale L. 3.810.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 844/1981
 Iscritta nel R.E.A. di Napoli al n. 331731
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03387440633

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della «Navigazione Libera del Golfo S.p.a.», è convocata in Napoli alla piazza Municipio n. 84, presso l'ufficio amministrativo della società, per il giorno di venerdì 11 giugno 1999, alle ore 21, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il successivo giorno di sabato 12 giugno 1999, alle ore 10, e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998 e conseguenti deliberazioni;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina Consiglio d'amministrazione per il triennio 1999-2001;
5. Nomina Collegio sindacale per il triennio 1999-2001;
6. Determinazione della misura del gettone di presenza;
7. Proposta di partecipare con altre società operanti nel settore dei trasporti marittimi alla costituzione di due società consortili per la gestione delle linee di collegamento marittimo sulle costiere sorrentina e amalfitana.

Napoli, 20 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bruno Aponte
 Il vice presidente: Carmine Savarese

S-13880 (A pagamento).

INDUSTRIE FONTAUTO - S.p.a.

Sede legale Boves (CN), via Cuneo n. 139
 Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. imprese di Cuneo al n. 3813 del Tribunale di Cuneo
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00667520043

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della Industrie Fontauto S.p.a., in Boves, via Cuneo n. 139, per l'11 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il 12 giugno 1999 in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 19 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 e seguenti del Codice civile: deliberazioni conseguenti e/o commesse.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la cassa sociale oppure presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro di Cuneo che funge da cassa incaricata.

Boves, 20 maggio 1999

Il presidente: Bruno Fontana.

S-13925 (A pagamento).

CENTROSIEL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 30
 Capitale sociale di L. 530.000.000 di cui L. 159.000.000 versati
 Iscritta presso registro imprese al n. 49429/99 del Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 12673730151

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 10 giugno 1999 alle ore 12,45 presso la sede di Centrobanca S.p.a. in Milano, corso Europa n. 16 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1999 alla medesima ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposte di modifica degli articoli 13, 14, 20 e 21 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un Consigliere e del vice presidente;
2. Autorizzazione ai sensi dell'art. 2343-bis, primo comma, all'acquisto di ramo aziendale di Centrobanca S.p.a.;
3. Compensi ad amministratori e sindaci;
4. Assunzione del debito pecuniario relativo a sanzioni amministrative per violazione di norme tributarie ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472/1997;
5. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Armando Briozzo

S-13936 (A pagamento).

BRACESCO - S.p.a.

Sede in Orgiano (Vicenza), via Fior de Spin n. 15
 Capitale sociale L. 1.680.000.000 interamente versato
 Società iscritta al n. 6488 registro imprese di Vicenza
 Codice fiscale n. 00048320246

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 14 giugno 1999, alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1999, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Orgiano, 14 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bracesco Egidio

C-13947 (A pagamento).

TAEMA - S.p.a.**Tecnologie d'Avanguardia e Materiali Avanzati**

Sede legale in Sant'Angelo dei Lombardi (AV), via Parco del Sole
 Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi n. 1021/89
 Codice fiscale n. 01751570647

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, membri del Consiglio di amministrazione e membri del Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria che si svolgerà in Roma, via Toscana n. 1, il giorno 11 giugno 1999, alle ore 23,30, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 giugno 1999, alle ore 12 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Iniziative a difesa dell'azienda;
2. Opportunità di ricorrere all'amministrazione controllata;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Riccardo Raciti

S-13926 (A pagamento).

PUMEX - S.p.a.

Sede in Acquacalda - Lipari (ME), località Porticello
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 di cui versato L. 4.350.000.000
 Iscritta al registro imprese di Messina al n. ME005-61

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso il Jolly Hotel, via Garibaldi n. 126, Messina, in prima convocazione, per le ore 16 del 10 giugno 1999, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 giugno 1999, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e provvedimenti conseguenti come da art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano altresì depositato, entro lo stesso termine, le loro azioni presso la sede sociale o presso il seguente Istituto di Credito: Banca del Gottardo di Lugano.

Porticello di Lipari, 21 maggio 1999

Il presidente: Vincenzo D'Ambrà.

S-13927 (A pagamento).

TENUTA DELL'ORNELLAIA - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Cavour n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 31924 registro imprese Firenze

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria per il giorno 10 giugno 1999 alle ore 11,30 presso la sede amministrativa della società in Bolgheri di Castagneto Carducci (LI), via Bolgherese n. 191, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo 11 giugno 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Lodovico Antinori.

S-13931 (A pagamento).

MICELI 1899 - S.p.a.

Sede in Cefalù, corso Ruggero n. 108/112
 Capitale sociale L. 275.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Termini Imerese al n. 1354
 Volume 93/80 - C.C.I.A.A. n. 89921
 Codice fiscale n. 00765330824

I signori azionisti sono pregati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Maria Gabriella Cannistraro, via M.se Di Villabianca n. 175, il giorno 11 giugno 1999, alle ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 giugno 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte straordinaria:

1. Ripianamento perdita esercizio 1998 con riduzione del capitale sociale;
2. Trasformazione della S.p.a. in S.r.l.;
3. Eliminazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per la parte ordinaria:

1. Approvazione bilanci 1995 - 96 - 97 - 98 e relativi documenti accompagnatori;
2. Riconferma carica amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Palermo, 18 maggio 1999

L'amministratore unico: Miceli Giuseppe.

S-13974 (A pagamento).

CONNECT INFORMATION TECHNOLOGY - S.p.a.

Sede legale in Corbetta (MI), via della Madonna n. 9

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. MI337919 del registro imprese del Tribunale di Milano

Camera di Commercio n. 1426677

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11003230155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 10 giugno 1999 alle ore 16 presso lo studio del notaio Rescio dott. prof. Giuseppe in corso Italia n. 8 a Milano, in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla situazione patrimoniale ed economica della società;
2. Provvedimenti ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile in ordine alla perdita risultante dalla situazione patrimoniale ed economica aggiornata della società;
3. Trasformazione in S.r.l. o messa in liquidazione della società;
4. Rinuncia al Collegio sindacale;
5. Dimissioni dell'amministratore unico;
6. Trasferimento sede legale;
7. Varie ed eventuali.

Si ricorda che avranno diritto di partecipare all'assemblea i titolari di azioni iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Farina Delio.

C-14069 (A pagamento).

SEMIO - S.p.a.

Sede Sesto Fiorentino (FI), via delle Calandre n. 48

Registro delle imprese di Firenze n. 243567/96

Codice fiscale n. 04734040480

Capitale sociale L. 3.000.000.000, versato L. 1.600.000.000

Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Sesto Fiorentino, via delle Calandre n. 48, per il giorno 16 giugno 1999 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Violati

S-13690 (A pagamento).

LANZA - S.p.a.

(in liquidazione e concordata preventivo)

Sede in Bergamo, piazza Matteotti n. 20

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4237 del registro delle imprese di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00213900160

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno di mercoledì 16 giugno 1999 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di giovedì 17 giugno 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 e relativi documenti accompagnatori. Deliberazioni conseguenti;
2. Dimissioni del liquidatore e sua sostituzione. Determinazione del compenso annuo;
3. Nomina del Collegio sindacale, già scaduto, designazione del suo presidente e determinazione dell'emolumento.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 4 maggio 1999

Il liquidatore: dott. Adalberto Bottazzoli.

S-13691 (A pagamento).

DELTA FINANZIARIA - S.p.a.

Palermo, via B. Petrocelli n. 3, interno 1 sub S103

Capitale sociale L. 1.665.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Palermo n. 17996/1979

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00804410827

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 11 giugno 1999 alle ore 16,30 presso gli uffici siti in Palermo, via Libertà n. 103 ed occorrendo in seconda convocazione il 15 giugno 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della normativa statutaria vigente per il trasferimento di azioni ed eventuale conferma o modifica della stessa.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Palermo, 18 maggio 1999

Il presidente: Di Domenico Daniele.

S-13952 (A pagamento).

IMMOBILIARE BREMBILLESE - S.p.a.

Sede in Brembilla, frazione Laxolo, via Torre n. 16
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 39083 del registro delle imprese di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02027960166

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brembilla, via Torre n. 16, per il giorno venerdì 11 giugno 1999 alle ore 17.30 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di martedì 15 giugno 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relativa nota integrativa;

Nomina dei componenti l'organo amministrativo per il triennio 1999/2001 previa determinazione del loro numero e fissazione del compenso loro spettante;

Nomina del Collegio sindacale, designazione del suo presidente e determinazione dell'emolumento per il triennio 1999/2001.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Laxolo, 7 maggio 1999

Il presidente: Vittoria Roncalli.

S-13692 (A pagamento).

TRASPORTI INTERNAZIONALI**AGENZIA MARITTIMA SAVINO DEL BENE - S.p.a.**

Sede in Scandicci (Firenze), via del Botteghino n. 24/26
 Capitale sociale L. 35.890.400.000 interamente versato
 Iscritta al n. 49015 del registro società del Tribunale di Firenze
 R.E.A. di Firenze n. 400132
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03902590482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Scandicci (Firenze), via del Botteghino n. 24/26, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione. Relazione del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi;

3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi;

4. Adeguamento del compenso alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.a. in conseguenza dei nuovi adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 58/1998;

5. Autorizzazione all'acquisto e/o all'alienazione di azioni proprie.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni ordinarie che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano richiesto ai rispettivi intermediari, per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni ordinarie non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario abilitato in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera e il rilascio della relativa certificazione.

La documentazione relativa all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea. I signori azionisti che ne faranno richiesta potranno ottenerne copia a proprie spese.

Con riferimento al punto 3 dell'ordine del giorno dell'assemblea, si rammenta che la nomina del Collegio sindacale sarà effettuata sulla base di liste secondo le modalità previste dall'art. 24 dello statuto sociale; le liste dei candidati, corredate dalla prescritta documentazione dovranno essere depositate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Firenze, 18 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Paolo Nocentini

S-13693 (A pagamento).

MONRIF - S.p.a.

Sede in Bologna, via Enrico Mattei n. 106
 Capitale sociale lire 150 miliardi interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 34027
 Codice fiscale n. 03302810159
 Partita I.V.A. n. 03201780370

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Monrif S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Bologna, via Enrico Mattei n. 106 in prima convocazione il giorno 29 giugno 1999 alle ore 14.30 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina di un consigliere di amministrazione; determinazione dei compensi spettanti al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999;

3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2001 e determinazione del relativo emolumento;

4. Conferimento, ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998, per il triennio 1999/2001 degli incarichi di revisione del bilancio, del bilancio consolidato, della relazione semestrale, della situazione semestrale consolidata e delle verifiche contabili alla società di revisione; determinazione del relativo compenso;

5. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997, del debito per le sanzioni amministrative che dovessero essere irrogate ai propri amministratori o rappresentanti per violazioni di disposizioni tributarie commesse, nello svolgimento delle loro funzioni, senza dolo o colpa grave e delle relative spese legali; conseguenti deleghe.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano richiesto agli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58/1998 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera ed il rilascio della citata certificazione.

Ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 31 dello statuto sociale le liste dei candidati alla carica di sindaco devono essere depositate, unitamente alla documentazione prescritta, a cura degli azionisti proponenti che ne abbiano diritto presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per la prima convocazione. La presentazione in oggetto dovrà avvenire in giorno ferialo, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 18.

Unitamente a ciascuna lista andranno depositate:

la dichiarazione di accettazione della candidatura e la dichiarazione di inesistenza di cause di ineleggibilità o incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti prescritti per la carica;

il curriculum professionale dei candidati.

Le relazioni, il bilancio e la documentazione sulle materie aziendali saranno messe a disposizione del pubblico ai sensi del decreto ministeriale 5 novembre 1998, n. 437 presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge.

I signori azionisti hanno facoltà di ottenere copia della documentazione depositata.

Il presente avviso sarà disponibile anche sul sito Internet all'indirizzo www.Monrif.net.

Assago, 18 maggio 1999

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Andrea Riffeser Monti

S-13694 (A pagamento).

POLIGRAFICI EDITORIALE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Enrico Mattei n. 106
Capitale sociale lire 66 miliardi interamente versato
Ufficio registro imprese di Bologna n. 5968
Tribunale di Bologna
Codice fiscale n. 00290560374

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Bologna, via Enrico Mattei n. 106 per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di integrazione dell'incarico di revisione contabile obbligatoria per il biennio 1999-2000;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1999-2001. Determinazione del compenso;
4. Sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie.

Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma sesto del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 e conferimento poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa abbiano richiesto agli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopraindicati per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera ed il rilascio della citata certificazione.

Ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 25 dello statuto sociale, le liste dei candidati alla carica di sindaco devono essere depositate a cura degli azionisti proponenti che ne abbiano diritto, presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per la prima convocazione. La presentazione in oggetto dovrà avvenire in giorno ferialo, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 15 alle 18.

Unitamente a ciascuna lista andranno depositate:

la dichiarazione di accettazione della candidatura e la dichiarazione di inesistenza di cause di ineleggibilità o incompatibilità nonché la sussistenza di requisiti prescritti per la carica;

il curriculum professionale dei candidati.

Si rammenta che hanno diritto a presentare liste di candidati alla carica di sindaco effettivo o supplente, gli azionisti che da soli o insieme ad altri siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 3% del capitale sociale.

Le relazioni, il bilancio e la documentazione sulle materie all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico ai sensi del decreto ministeriale 5 novembre 1998, n. 437 presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. a partire dal 14 giugno 1999.

I signori azionisti hanno facoltà di ottenere copia della documentazione depositata.

Il presente avviso sarà disponibile anche sul sito internet all'indirizzo: www.Poligrafici.net.

Li, 18 maggio 1999

Poligrafici Editoriale S.p.a.
Il vice presidente ed amministratore delegato:
dott. Andrea Riffeser Monti

S-13695 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 198.966.065.712

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso
la Camera di Commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a., comunica che con decorrenza 1° giugno 1999 il tasso creditore praticato sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio denominati «Zero Spese», sarà pari allo 0,00% indipendentemente dalla giacenza.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 18 Maggio 1999

p. Banca Sella S.p.a.:
Attilio Viola

S-13665 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., con sede in Volterra ai sensi dell'art. 6 comma secondo della legge n. 154/1992 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992, per gli enti creditizi, rende noto di aumentare le spese di gestione fido come segue: 0,35 per mille trimestrale con il minimo di L. 25.000 ed il massimo di L. 100.000. Il tutto a partire dall'addebito relativo al secondo trimestre 1999 (30 giugno 1999).

Volterra, 12 maggio 1999

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.
Il vice presidente: cav. uff. prof. Nuto Nuti

S-13678 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL TRENINO - S.c. a r.l.

Sede legale in Trento, via Trener n. 2

Iscritta al Tribunale di Trento, registro società n. 9458

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01074550227

In adempimento alla legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che la Banca Popolare del Trentino S.c. a r.l., apporterà con decorrenza 1° giugno 1999 le seguenti variazioni alle condizioni attualmente in vigore:

- spese di chiusura: L. 24.000 per ogni liquidazione;
- spese postali per invio corrispondenza: con plico semplice L. 800; per raccomandata L. 5.000; per assicurata L. 10.000;
- spese di tenuta conto: L. 50.000 annue;
- spese invio estratto conto: L. 2.000;
- spese per casella interna bancaria: L. 24.000 annue.

Trento, 17 maggio 1999

Il direttore generale: Aldo Dante.

S-13709 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - Società per azioni

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Capogruppo del Gruppo Bancario Bancaroma

Sede in Roma, via Marco Minghetti n. 17

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6/1924

Codice fiscale n. 00644990582

Cessione di crediti derivanti da mutui ipotecari
(ai sensi dell'art. 58 decreto legislativo n. 385/1993)

Ai sensi dell'art. 58 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 la Banca di Roma S.p.a., Gruppo Bancaroma, con sede in Roma via Marco Minghetti n. 17, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 6/1924, codice fiscale n. 00644990582, dà notizia della avvenuta cessione pro-soluto a proprio favore con contratto concluso in data 5 maggio 1999, da parte dell'I.N.P.D.A.I., Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali, con sede in Roma, viale delle Provincie n. 196, dei crediti derivanti da n. 3373 contratti di mutuo ipotecari, in corso di regolare ammortamento, concessi da detto istituto ai propri iscritti, per i quali i mutuatari hanno avanzato formale richiesta di cessione.

La cessione sopra descritta ha efficacia nei confronti dei mutuatari ceduti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I soggetti interessati dalla cessione di cui al presente avviso potranno richiedere ogni informazione presso l'agenzia n. 98 della Banca di Roma, via D'Onofrio n. 114, Roma (tel. 06/51726772).

In ogni caso la Banca di Roma S.p.a. darà comunicazione della cessione sopra descritta ai soggetti interessati non appena possibile e comunque in occasione della prossima rata di mutuo in scadenza.

Roma, 19 maggio 1999

Banca di Roma S.p.a.
Pierluigi Oliva - Riccardo Tristano

S-13734 (A pagamento).

ARTIGIANCASSA

Cassa per il credito alle imprese artigiane - S.p.a.

Appartenente al Gruppo B.N.L. S.p.a.

Sede legale in Roma, via Crescenzo del Monte nn. 25/45

Avviso ex art. 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123

Si comunica che nella seduta del 13 maggio 1999 il Comitato di gestione dei fondi pubblici di agevolazione, istituito presso Artigiancassa S.p.a., ai sensi della convenzione stipulata con il Ministero del tesoro il 16 novembre 1995, ha approvato i requisiti, le modalità e le condizioni che regolano le operazioni di credito artigiano agevolato ex art. 37 della legge n. 949/52 e le operazioni di locazione finanziaria agevolata ex art. 23, primo comma, della legge n. 240/81, gestite da Artigiancassa S.p.a. stessa. I soggetti interessati possono prendere visione dei suddetti requisiti, modalità e condizioni presso le sedi centrali e periferiche dell'Artigiancassa S.p.a., le banche e le società di leasing operanti con Artigiancassa S.p.a. medesima, le associazioni artigiane operanti sul territorio.

Roma, 19 maggio 1999

p. Artigiancassa S.p.a.
Il direttore generale: Tito Musso

S-13674 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO E PIANELLA
S.c. per azioni a r.l.**

Sede in Castiglione M. Raimondo (TE), viale Umberto I

Partita I.V.A. n. 00925980674

Emissione prestito obbligazionario «one coupon» 1998/2001
Cod. tit. IT0001333670

Si rende noto che con valuta 21 maggio 1999 la BCC provvederà ad emettere L. 3.000.000.000 (tre miliardi) di obbligazioni biennali. Il prestito costituito da obbligazioni ciascuna del valore nominale minimo di L. 20.000.000 ad un tasso fisso pari al 2,86% lordo annuo sarà rimborsato alla scadenza del 21 maggio 2001 comprensivo degli interessi calcolati sulla base dell'anno commerciale.

Il prestito è emesso in serie aperta fino al raggiungimento dell'importo massimo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi); salvo chiusura anticipata. La sottoscrizione comunque dovrà essere effettuata entro la data di inizio del godimento del prestito e nel caso in cui non sia stato interamente sottoscritto, il prestito obbligazionario si intenderà emesso nella misura parziale raggiunta.

Castiglione M.R., 1° maggio 1999

Il presidente: Antonio Romano.

C-13909 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.**Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino**

Sede legale in Ancona, corso Stamira n. 14

Iscritta al n. 112 del registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 00078240421

Si comunica che, con decorrenza 19 aprile 1999, sono state deliberate le seguenti riduzioni:

Prime Rate aziendale: - 0,25, passando dal 5,75% al 5,50%;

Top Rate aziendale: - 0,50%, passando dal 12,75% al 12,25%.

Jesi, 30 aprile 1999

Banca Popolare di Ancona
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-13931 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO

Società coop. a resp. lim.

Sede legale in Concadirame di Rovigo

Sede amministrativa in Ceregnano (RO)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 1° maggio 1999 il tasso creditore dei c/c e dei D/R, non convenzionati, viene ridotto dello 0,50%, fino alla soglia minima dello 0,25% sia per i c/c, sia per i D/R, con riallineamento al 2,00% per i tassi che dopo la riduzione risultassero superiori a tale limite; con pari decorrenza il tasso creditore dei c/c e dei D/R convenzionati per accredito stipendio/pensione passa all'1,50%.

Ceregnano, 7 maggio 1999

Il direttore: Fabiano Pavarin.

C-13920 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE DI MAZARA - S.p.a.**Gruppo Banca Popolare di Lodi**

Sede sociale e direzione generale in Mazara del Vallo

La Banca Commerciale di Mazara S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che, con decorrenza 24 maggio 1999, le condizioni e le commissioni «standard» attualmente in essere, ad eccezione di convenzioni, accordi di categoria e condizioni agevolate frutto di negoziazione personalizzata, subiranno una variazione secondo il seguente schema:

il costo per ogni singolo movimento aumenta di L. 200 e passa da L. 2.500 a L. 2.700;

le spese di invio estratto conto (annuale, semestrale, trimestrale, mensile e inframensile) aumentano di L. 200 e passano da L. 1.800 a L. 2.000;

le spese fisse di liquidazione aumentano di L. 5.000 e passano da L. 50.000 a L. 55.000;

le spese amministrative di estinzione conto corrente aumentano di L. 30.000 e passano da L. 20.000 a L. 50.000;

i bonifici su nostro istituto aumentano di L. 1.000 e passano da L. 1.000 a L. 2.000;

i bonifici su altro istituto aumentano di L. 1.000 e passano da L. 2.000 a L. 3.000;

il pagamento utenze in conto corrente aumenta di L. 1.000 e passa da L. 2.000 a L. 3.000;

il pagamento utenze per cassa aumenta di L. 1.000 e passa da L. 3.000 a L. 4.000;

i prelievi con le nostre carte PagoBancomat su ATM di altri istituti aumentano di L. 500 e passano da L. 2.500 a L. 3.000.

Mazara del Vallo, 18 maggio 1999

Il presidente: dott. Mario Foraci.

C-13929 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PREMANA - S.c.r.l.

Premana (LC), via Roma n. 24

Capitale e riserve L. 11.398.915.835

Tribunale di Lecco registro società n. 2135

Codice fiscale n. 00206900136

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 10 maggio 1999 i tassi di interesse sui depositi a risparmio diminuiranno nella misura dello 0,25%.

Premana, 7 maggio 1999

Banca di Credito Cooperativo di Premana
Il direttore: Corrado Codega

C-13907 (A pagamento).

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 23

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 57501

Tribunale di Milano

LAVORO & SICURTÀ - S.p.a.

Sede Milano, piazza Ercolea n. 13

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 118088

Tribunale di Milano

L'ITALICA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Ercolea n. 13

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 5439

Tribunale di Milano

COMPAGNIA DI GENOVA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 23

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 55866

Tribunale di Milano

Estratto del progetto di fusione relativo all'incorporazione di Lavoro & Sicurtà S.p.a., L'Italica S.p.a. e Compagnia di Genova S.p.a. in Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice Civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.a. (RAS S.p.a.), con sede legale in Milano, corso Italia n. 23, capitale sociale L. 606.094.058.000 interamente versato suddiviso in n. 423.657.886 azioni ordinarie e n. 182.436.172 azioni di risparmio tutte da nominali L. 1.000 ciascuna, iscritta al registro delle imprese di Milano - Tribunale di Milano al n. 57501, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 9285, codice fiscale n. 00218610327, partita I.V.A. n. 00128430329;

società incorporande:

Lavoro & Sicurtà S.p.a., con sede legale in Milano, piazza Ercolea n. 13, iscritta al registro delle imprese di Milano - Tribunale di Milano al n. 118088, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 608363,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 01099380154, capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 3.500.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna, tutte di proprietà di RAS S.p.a.

In forza della facoltà conferita dall'assemblea straordinaria del 28 giugno 1996 il Consiglio di amministrazione del 22 marzo 1999 ha deliberato l'aumento del capitale sociale a L. 40.000.000.000 mediante emissione alla pari di n. 500.000 azioni ordinarie da offrire in sottoscrizione al valore nominale, ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile. Il socio unico RAS sottoscriverà integralmente l'aumento di capitale;

L'Italica S.p.a., con sede legale in Milano, piazza Ercolea n. 13, iscritta al registro delle imprese di Milano - Tribunale di Milano al n. 5439, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 2285, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01284410154, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 20.000.000 azioni ordinarie, da nominali L. 1.000 cadauna, di cui n. 19.556.613 (pari al 97,78%) di proprietà di RAS S.p.a. e n. 443.387 (pari al 2,22%) di proprietà di soci terzi.

In forza della facoltà conferita dall'assemblea straordinaria del 22 dicembre 1997 il Consiglio di amministrazione del 22 marzo 1999 ha deliberato l'aumento del capitale sociale a L. 24.000.000.000 mediante emissione alla pari di n. 4.000.000 azioni ordinarie da offrire in sottoscrizione al valore nominale, ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile. Il socio RAS S.p.a. sottoscriverà integralmente la propria quota dell'aumento di capitale, pari a n. 3.911.322 azioni (97,78%). Ai soci terzi verranno offerte in sottoscrizione le restanti n. 88.678 azioni (2,22%). RAS S.p.a. eserciterà il diritto di prelazione sulle azioni eventualmente non optate ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile;

Compagnia di Genova S.p.a., con sede legale in Milano, corso Italia n. 23, iscritta al registro delle imprese di Milano - Tribunale di Milano al n. 55866, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 352999, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01711860153, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 10.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 500 cadauna, di cui n. 9.987.340 (pari al 99,87%) di proprietà di RAS S.p.a. e n. 12.660 (pari allo 0,13%) di proprietà di soci terzi.

3. Rapporti di cambio: per l'incorporazione in RAS S.p.a. de L'Italica S.p.a. e della Compagnia di Genova S.p.a., aventi una pluralità di soci come da punto 1. precedente, i rapporti di cambio sono i seguenti:

n. 3 (tre) azioni ordinarie RAS S.p.a., del valore nominale unitario di L. 1.000, ogni n. 8 (otto) azioni ordinarie L'Italica S.p.a., del valore nominale unitario di L. 1.000;

n. 2 (due) azioni ordinarie RAS S.p.a., del valore nominale unitario di L. 1.000, ogni n. 19 (diciannove) azioni ordinarie Compagnia di Genova S.p.a., del valore nominale unitario di L. 500.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Poiché RAS S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della Lavoro & Sicurezza S.p.a., la fusione avverrà con l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della Lavoro & Sicurezza S.p.a. e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio, non si darà luogo ad alcun conguaglio in denaro né aumento di capitale dell'incorporante.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: il perfezionamento dell'operazione di fusione comporterà:

l'annullamento senza concambio di tutte le azioni della Lavoro & Sicurezza S.p.a.;

l'annullamento delle azioni L'Italica S.p.a. di proprietà di RAS S.p.a. e l'emissione di massime n. 199.527 azioni ordinarie RAS S.p.a. da assegnare ai possessori delle massime n. 532.065 azioni ordinarie L'Italica S.p.a. in circolazione ed emittende, come specificato nel punto 1 precedente. Per consentire il cambio indicato, l'incorporante metterà a disposizione degli altri soci massime n. 7 azioni ordinarie L'Italica S.p.a. di proprietà;

l'annullamento delle azioni Compagnia di Genova S.p.a. di proprietà di RAS S.p.a. e l'emissione di n. 1.334 azioni ordinarie RAS S.p.a. da assegnare ai possessori delle n. 12.660 azioni ordinarie Compagnia di Genova S.p.a. in circolazione, come specificato nel punto 1 precedente. Per consentire il cambio indicato, l'incorporante metterà a disposizione degli altri soci massime n. 13 azioni ordinarie Compagnia di Genova S.p.a. di proprietà.

Per effetto della fusione il capitale sociale della società incorporante RAS S.p.a. aumenterà sino ad un massimo di n. 200.861 azioni ordinarie, per nominali massime L. 200.861.000.

Le operazioni di cambio delle azioni delle società incorporande L'Italica S.p.a. e Compagnia di Genova S.p.a. in azioni RAS S.p.a. avranno luogo a partire dal secondo giorno lavorativo successivo alla data di efficacia della fusione.

Le nuove azioni RAS S.p.a. saranno emesse in regime di dematerializzazione ed accentrate presso la Monte Titoli S.p.a., ai sensi della normativa vigente.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concarnate: le azioni ordinarie di nuova emissione della RAS S.p.a. che saranno assegnate in concambio ai possessori di azioni ordinarie L'Italica S.p.a. e Compagnia di Genova S.p.a. avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà efficacia la fusione.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà efficacia la fusione.

Nell'atto di fusione stesso sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato nell'operazione di fusione.

I diritti delle azioni di risparmio della società incorporante non subiranno modificazioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 10 maggio 1999 per l'incorporante ed in data 7 maggio 1999 per le incorporande.

p. l'incorporante Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.a.

Il presidente: dott. Angelo Marchiò

p. l'incorporanda Lavoro & Sicurezza S.p.a.

Il presidente: Enzo Zeni

p. l'incorporanda L'Italica S.p.a.

Il presidente: Enzo Zeni

p. l'incorporanda Compagnia di Genova S.p.a.

Il presidente: dott. Enrico Orlando

S-13672 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Soc. coop. a r.l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Dobbiaco si comunica alla clientela della stessa, ai sensi della legge n. 154/1992, che con decorrenza 12 maggio 1999 la stessa riduce gli interessi attivi e passivi fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Inoltre la Cassa Raiffeisen di Tubre riduce con decorrenza 12 maggio 1999 gli interessi passivi sui depositi fino ad un massimo di 1,00 punto percentuale. Inoltre il tasso per sconfinamenti in conto viene aumentato di 0,5 punti percentuali. Le spese di contabilizzazione vengono aumentate di L. 1.000 ed il numero delle operazioni franco spese sui conti stipendi, pensione e junior viene ridotto a cinque unità. Le spese per prelevamenti Bancomat presso altre banche aumentano di L. 1.000, le spese di chiusura conto fino a L. 15.000, e quelle di pagamento assegni bancari e circolari fino a L. 2.000, le spese per pagamenti in contanti di utenze telefoniche, bollette luce e cartelle esattoriali fino a L. 3.500, il canone di locazione per cassette postali fino a L. 10.000 e la provvigione per crediti fino ad un massimo di L. 300.000.

Bolzano, 12 maggio 1999

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.
rag. Richard Stampfer

C-13930 (A pagamento).

UNICOMM - S.r.l.**UNIDET - S.r.l.****DISCOUNT - S.r.l.****DUEVI - S.r.l.***Estratto progetto di fusione***Società incorporante:**

«Unicom S.r.l.» con sede in Malo, via G. Galilei n. 27, iscritta al n. 11661 del registro delle imprese di Vicenza.

Società incorporande:

Unidet S.r.l. con sede in Schio, via SS. Trinità n. 133, iscritta al n. 7581 del registro delle imprese di Vicenza;

Discount S.r.l. con sede in Padova, Prima Strada n. 25, iscritta al n. 21305 del registro delle imprese di Padova;

Duevi S.r.l. con sede in Malo, via G. Galilei n. 27, iscritta al n. 7822 del registro delle imprese di Vicenza.

1. La società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle incorporande.

2. Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, già anche ai fini fiscali.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 19 aprile 1999 per la Unicom S.r.l., Unidet S.r.l. e Duevi S.r.l. e presso il registro delle imprese di Padova in data 7 maggio 1999 per la Discount S.r.l.

Dott. Umberto Ferrigato, notaio.

S-13701 (A pagamento).

CASEIFICIO DEFENDI LUIGI - S.r.l.

Sede in Caravaggio (BG), frazione Vidalengo, strada Francesca n. 4
Capitale versato L. 350.000.000

AGRICOLA LUIGI DEFENDI - S.s.

Sede Caravaggio (BG), frazione Videngo, strada Francesca n. 4
Capitale versato L. 4.000.000

Estratto atto di scissione

1. Atto di scissione parziale proporzionale mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una società semplice di nuova costituzione stipulato in data 12 gennaio 1999 n. 28791 di repertorio notaio Giuseppe Mangili di Bergamo:

a) per il Caseificio Defendi Luigi atto iscritto in data 4 febbraio 1999 ai n. 27484 registro delle imprese e al n. 224691 R.E.A.;

b) per l'Agricola Luigi Defendi S.s. atto iscritto al R.E.A. al n. 313358.

2. La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

3. Non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni, né soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il Consiglio di amministrazione:
Canevise Natalina ved. Defendi
Defendi Giovanni Manrico
Defendi Maria Iris
Garbelli Bortolo

S-13702 (A pagamento).

ELSAG - S.p.a.

Sede in Genova, via Puccini n. 2

EDMOND - S.r.l.

Sede in Genova, via Puccini n. 2

ELSAG BAILEY INFORMATICA - S.r.l.

Sede in Genova, via Pieragostini n. 50

SAN GIORGIO SYSTEM TECHNOLOGY - S.p.a.

Sede in Genova, via L. Manara n. 2

SGS ELSAG - S.r.l.

Sede in Genova, via Puccini n. 2

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni assunte dalle società in oggetto in data 23 aprile 1999

Con le cinque rispettive assemblee straordinarie delle cinque società in epigrafe ed i cui estremi sono infra precisati, tenutesi tutte in data 23 aprile 1999, è stata deliberata (mediante approvazione del relativo progetto di fusione) la fusione per incorporazione delle infra indicate società Edmond S.r.l., Elsag Bailey Informatica S.r.l., San Giorgio System Technology S.p.a. e S.G.S. Elsag S.r.l. nella infra indicata società Elsag S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Elsag S.p.a., sede in Genova, via Puccini n. 2, capitale sociale L. 237.896.000.000, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 46372/1998, codice fiscale n. 03751500103;

Edmond S.r.l., sede in Genova, via Puccini n. 2, capitale sociale L. 50.026.000, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 60437, codice fiscale n. 03462350103;

Elsag Bailey Informatica S.r.l., sede in Genova, via Pieragostini n. 50, capitale sociale L. 10.700.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 56835, codice fiscale n. 03325940108;

San Giorgio System Technology S.p.a., sede in Genova, via L. Manara n. 2, capitale sociale L. 6.400.000.000, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 44607, codice fiscale n. 02731080103;

SGS Elsag S.r.l., sede in Genova, via Puccini n. 2, capitale sociale L. 95.077.000, iscritta al registro delle imprese di Genova n. 41840/1998, codice fiscale n. 01422220226.

2. Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

3. La fusione avverrà senza aumento di capitale in quanto la incorporante Elsag possiede direttamente l'intero capitale delle incorporande Edmond, Elsag Bailey Informatica, San Giorgio System Technology ed SGS Elsag e continuerà a detenerlo fino alla fusione e, pertanto, le relative azioni/quote saranno annullate senza sostituzione. Pertanto non si applicano le norme di cui agli articoli 2501-bis n. 3, 4 e 5, 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

4. La fusione avrà luogo sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, in quanto le società hanno provveduto al deposito del progetto di fusione nelle rispettive sedi sociali entro sei mesi da tale data, ai sensi dell'art. 2501-ter, ultimo comma del Codice civile.

5. Dalla data del primo giorno dell'esercizio in corso a quello di decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile le operazioni delle società incorporande Edmond, Elsag Bailey Informatica, San Giorgio System Technology ed SGS Elsag saranno imputate al bilancio della incorporante Elsag, anche ai fini delle imposte sui redditi.

6. La Elsag subenterà in tutti i rapporti attivi e passivi delle singole società incorporande Edmond, Elsag Bailey Informatica, San Giorgio System Technology ed SGS Elsag dal primo giorno del mese successivo a quello dell'effettuazione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni/quote.

8. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. I verbali di assemblea straordinaria in oggetto sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Genova in data 18 maggio 1999 come segue:

Elsag S.p.a. ai numeri 15524/15526;
Edmond S.r.l. al numero 15527;
Elsag Bailey Informatica S.r.l. al numero 15532;
San Giorgio System Technology S.p.a. al n. 15530;
S.G.S. Elsag S.r.l. al n. 15529.

Genova, 19 maggio 1999

p. Elsag S.p.a.
Il presidente: Enrico Albarcto

p. Edmond S.r.l.
L'amministratore unico: Giovanni Trezza

p. Elsag Bailey Informatica S.r.l.
L'amministratore unico: Antonio Penzo

p. San Giorgio System Technology S.p.a.
L'amministratore unico: Giovanni Trezza

p. SGS Elsag S.r.l.
L'amministratore unico: Giovanni Trezza

S-13707 (A pagamento).

C.M. - S.r.l.

Sede in Delebio (SO), via Gere Lunghe n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000

O.M.B. DI ACONE PIETRO & C. - S.n.c.

Sede in Delebio (SO), via Gere Lunghe n. 1
Capitale sociale L. 100.000.000

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

C.M. S.r.l. con sede in Delebio (SO), via Gere Lunghe n. 1, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Sondrio al n. 7658, Tribunale di Sondrio, codice fiscale n. 01873380131;

O.M.R. di Acone Pietro & C. S.n.c. con sede in Delebio (SO), via Gere Lunghe n. 1, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Sondrio al n. 7590, Tribunale di Sondrio, codice fiscale n. 01211210131.

2. La fusione sarà attuata mediante costituzione di una nuova società con denominazione «O.M.B. S.r.l.» con sede in Delebio (SO), via Gere Lunghe n. 1, con capitale sociale di L. 120.000.000.

3. La fusione tra la società «C.M. S.r.l.» e «O.M.B. di Acone Pietro & C. S.n.c.» prevede l'assegnazione di quote per complessive L. 91.200.000 in cambio di quote di L. 100.000.000 di «O.M.B. di Acone Pietro & C. S.n.c.» e l'assegnazione di quote per complessive L. 28.800.000 in cambio di quote da nominali L. 20.000.000 di «C.M. S.r.l.». Non sono previsti conguagli in denaro.

4. In conseguenza della fusione verranno annullate le quote di L. 100.000.000 rappresentanti il capitale sociale di «O.M.R. di Acone Pietro & C. S.n.c.» e le quote di L. 20.000.000 rappresentanti il capitale sociale di «C.M. S.r.l.» e verranno sostituite dalle quote di lire 120.000.000 rappresentanti il capitale sociale della nuova società «O.M.B. S.r.l.». L'assegnazione avrà luogo previa identificazione della qualifica di socio del soggetto richiedente mediante verifica con il libro soci della società «C.M. S.r.l.» e le risultanze del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Sondrio per la società «O.M.B. di Acone Pietro & C. S.n.c.».

5. I soci della società O.M.B. S.r.l. parteciperanno agli utili della società stessa a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999.

6. Le operazioni delle società «O.M.B. di Acone Pietro & C. S.n.c.» e «C.M. S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società «O.M.B. S.r.l.» a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999.

7. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci e/o a particolari categorie di soci né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il presente testo è un estratto del progetto di fusione iscritto per entrambe le società partecipanti alla fusione, nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Sondrio in data 7 maggio 1999.

Dott. Bompadre Stefano, notaio in Colico.

S-13710 (A pagamento).

NICOTRA SISTEMI - S.p.a.

Sede sociale in Pero (MI), via Vincenzo Monti n. 23
Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscrizione registro delle imprese di Milano n. 195132

C.R.T. - S.r.l.

Centro Ricerche Telematiche Nicotra Sistemi

Sede sociale in Trieste, Area di ricerca località Padriciano

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Trieste n. 10015

Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione di cui agli atti notaio Francesca Testa di Milano in data 30 novembre 1998 n. 83566/12809 di repertorio per la società «Nicotra Sistemi S.p.a.» ed in data 30 novembre 1998 n. 83567/12810 di repertorio per la società «C.R.T. Centro Ricerche Telematiche Nicotra Sistemi S.p.a.».

Nicotra Sistemi S.p.a. possiede l'intero capitale della C.R.T. Centro Ricerche Telematiche Nicotra Sistemi S.r.l.

Pertanto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile con il presente estratto vengono fornite le seguenti indicazioni:

1. Soggetti partecipanti all'operazione di fusione:

a) società incorporante: Nicotra Sistemi S.p.a., con sede in Pero, via Vincenzo Monti n. 23, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente sottoscritto L. 1.900.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 195132, codice fiscale n. 05894780153;

b) società incorporanda: C.R.T. Centro Ricerche Telematiche Nicotra Sistemi S.r.l. con sede in Trieste, Area di ricerca, località Padriciano, capitale sociale sottoscritto e versato L. 600.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Trieste al n. 10015, codice fiscale n. 00726310329.

2. Per effetto della fusione verrà modificato l'art. 2 dello statuto della società incorporante «Nicotra Sistemi S.p.a.», relativo all'oggetto sociale.

3. Rapporto di cambio: ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non è necessario determinare alcun rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote: ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non è necessario determinare le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante.

5. Data di partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non è necessario determinare la data dalla quale le quote della società incorporante partecipano agli utili.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti trattamenti di particolare vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, delle quali il presente costituisce estratto, sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 28 aprile 1999 per la società «Nicotra Sistemi S.p.a.» e 4 marzo 1999 per la società «C.R.T. Centro Ricerche Telematiche Nicotra Sistemi S.r.l.».

p. Nicotra Sistemi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Marazzi

p. C.R.T. - Centro Ricerche Telematiche Nicotra Sistemi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Marazzi

M-4611 (A pagamento).

FORMALUCE - S.r.l.

Sede Città di Castello (PG), zona industriale Cerbara
 Capitale sociale L. 320.000.000
 Registro delle imprese di Perugia n. 8824
 Codice fiscale n. 01163020546

*Estratto del progetto di fusione
 depositato presso il registro delle imprese di Perugia il 4 maggio 1999*

Si comunica:

1. Società partecipanti alla fusione:
 società incorporante: Formaluce S.a.s. di Raffanti & C. con sede in Città di Castello, zona industriale Cerbara, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 5546;
 società incorporanda: Formaluce S.r.l., capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello, zona industriale Cerbara, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 8824;
2. L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni per effetto della fusione in quanto il capitale sociale della società incorporanda è interamente detenuto dalla società incorporante, pertanto si procederà solo all'annullamento della partecipazione rappresentativa del capitale sociale della società incorporanda.
3. Le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 30 giugno 1999.
4. Non sussistono trattamenti particolari né categorie particolari di soci.
5. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Formaluce S.r.l.: Raffanti Carla.

S-13720 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA a r.l. «PALLANZA»**EDIFICATRICE OMEGNA UNO - Soc. coop. a r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Società coop. Edilizia a r.l. «Pallanza» della Edificatrice Omegna Uno Soc. coop. a r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:
 Società Cooperativa Edilizia a r.l. «Pallanza», con sede in Verbania, via Olanda n. 35/b, capitale sociale L. 110.000 diviso in quote di nominali L. 5.000 cadauna, già iscritta al registro delle imprese Tribunale di Verbania al n. 1348, iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. del Verbano Cusio Ossola al n. 0072286, iscritta al registro prefettizio del Verbano Cusio Ossola al n. 34070 sezione coop. edilizie; codice fiscale n. 84000280036 (incorporante);
 Società Edificatrice Omegna Uno Soc. coop. a r.l., con sede in Verbania, via Olanda n. 35/b, capitale sociale L. 315.000 diviso in quote da nominali L. 15.000 cadauna, già iscritta al registro delle imprese Tribunale di Verbania al n. 2565; iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. del Verbano Cusio Ossola al n. 104564, iscritta al registro prefettizio del Verbano Cusio Ossola al n. 28982 sezione coop. edilizie; codice fiscale n. 84007470036 (incorporanda).
2. È stabilito un rapporto di cambio di n. 3 quote da L. 5.000 contro una quota dello società incorporanda. Si procederà alla incorporazione senza perizia trattandosi di due cooperative il cui patrimonio netto, al netto del capitale sottoscritto e versato, non può essere in nessun caso distribuito ai soci.

Entrambe le cooperative sono disciplinate dai requisiti mutualistici stabiliti dal D.L. C.P.S. 141247 n. 1577 come modificato dalla legge n. 59/1992 e così:

a) è vietata la distribuzione ai soci di utili di bilancio in misura superiore al tasso di interesse legale e comunque a quello previsto dall'art. 26 del D.L. C.P.S. n. 1577/47 e sue successive modificazioni;

b) è vietata la distribuzione delle riserve tra i soci durante la vita sociale;

c) in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il rimborso delle quote sociali effettivamente versate dai soci, deve essere devoluto al fondo mutualistico per la promozione e sviluppo della cooperazione.

Per questi motivi, legalmente e statutariamente, i patrimoni netti (riserve) delle cooperative partecipanti alla fusione hanno valore zero per i soci e del rapporto fra i valori zero non ha ragione di essere un qualsiasi rapporto di cambio, salvo la salvaguardia della/c quota/e sottoscritta/e dai singoli soci appartenenti alle due compagini sociali. Si lascia pertanto invariato e invariabile il valore di ciascuna quota di capitale sociale nella misura sottoscritta e versato da ciascun socio.

3. Modalità di assegnazione: aumento del capitale sociale della società incorporante per L. 315.000.

4. Le nuove quote partecipano nella misura prevista al punto 2) agli utili dal 1° gennaio 2000.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dello società incorporante dal 1° gennaio 2000.

6. Non esistono particolari categorie di quote, per titoli diversi o per diverse funzionalità ai sensi della legge n. 59/1992; non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Verbano Cusio Ossola in data 20 maggio 1999.

Verbania, 20 maggio 1999

p. Coop. Edilizia a r.l. Pallanza
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pierino Tabotta

p. Edificatrice Omegna Uno Soc. Coop. a r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Calandra

S-13928 (A pagamento).

TIPOGRAFIA CAMUNA - S.p.a.**LA NUOVA CARTOGRAFICA - S.p.a.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
 in «Tipografia Camuna S.p.a.» di «La Nuova Cartografica S.p.a.»*

1. Società incorporante: Tipografia Camuna S.p.a., sede in Breno, via Mazzini n. 92, n. 4 del registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 00387640170;
 società incorporanda: La Nuova Cartografica S.p.a., sede in Brescia, via A. Soldini n. 25, registro delle imprese n. 5406 di Brescia, codice fiscale n. 00293700175.
2. Partecipazione di Tipografia Camuna S.p.a. in La Nuova Cartografica S.p.a. Tipografia Camuna S.p.a. detiene in proprietà tutte le azioni di La Nuova Cartografica S.p.a., pari al 10% del capitale sociale.
3. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione: i dati di Tipografia Camuna S.p.a. e di La Nuova Cartografica S.p.a. sono quelli sopra riportati.
4. Statuto dell'incorporante che subirà modificazioni per effetto della fusione: lo statuto sarà quello di Tipografia Camuna S.p.a., con le modificazioni che saranno adottate già contestualmente alla deliberazione di fusione da parte dell'assemblea straordinaria dell'incorporante.
5. Influenza della fusione sul capitale dell'incorporante: eseguendo la fusione, Tipografia Camuna S.p.a. effettuerà l'annullamento della correlativa partecipazione relativa a La Nuova Cartografica S.p.a. nell'attivo del proprio bilancio.

In sede di deliberazione di fusione Tipografia Camuna S.p.a. delibererà anche un aumento di capitale di nominali L. 315.000.000 (trecentoquindicimilioni) oltre a sovrapprezzo di L. 485.000.000 (quattro-

centottantacinquemilioni), aumento che, però, trattandosi di fusione per incorporazione di partecipata al 100%, non è strumentale alla fusione stessa, ma è finalizzato a strategie operative dell'incorporante.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della incorporanda La Nuova Cartografica S.p.a., saranno imputate al bilancio della incorporante Tipografia Camuna S.p.a. a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'anno 1999 e gli adempimenti fiscali e di bilancio della società incorporata saranno a carico, in quanto dovuti, della società incorporante.

7. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari a categorie di soci, né a possessori di titoli diversi, poiché mancano tali categorie.

8. Vantaggi particolari: non sono previsti, né saranno concessi vantaggi particolari a favore di alcun amministratore.

9. Situazioni patrimoniali: le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione sono riferite sia per l'incorporante sia per l'incorporanda al 31 dicembre 1998, come da bilanci di esercizio e a sensi dell'art. 2501-ter, comma 3, del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Brescia in data 20 maggio 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione dell'incorporante:
avv. Pierpaolo Camadini

S-13934 (A pagamento).

ZANILLES - S.r.l.

CARNEADE - S.r.l.

EDIL LOMBARDA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Carneade S.r.l. e Edil Lombarda S.p.a. nella società Zanilles S.r.l. (ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Zanilles S.r.l., con sede in Milano, via Cesare Cantù n. 1, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 234150/1998, codice fiscale n. 12604110150 (società incorporante);

b) Carneade S.r.l., con sede in Milano, via Cesare Cantù n. 1, capitale sociale lire 195.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 268854/1997, codice fiscale n. 12215260154, (società incorporanda);

c) Edil Lombarda S.p.a., con sede in Milano, via Cesare Cantù n. 1, capitale sociale lire 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 339343, codice fiscale n. 11041360154, (società incorporanda).

3. La società incorporante deterrà in data precedente alla delibera di fusione l'intero capitale delle società incorporande, per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Ai fini fiscali le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle tre società.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente iscritto presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano per Zanilles S.r.l. in data 7 maggio 1999, al n. 74072/1999, per Carneade S.r.l. in data 7 maggio 1999, al n. 74064/1999, e per Edil Lombarda S.p.a., in data 7 maggio 1999, al n. 74081/1999.

p. Zanilles S.r.l.: Aldo Marco Maggi

p. Carneade S.r.l.: Aldo Marco Maggi

p. Edil Lombarda S.p.a.: Tarcizio Zaverio Amboni

M-4612 (A pagamento).

BIZETA - S.r.l.

Sede in Udine

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro imprese di Udine n. 5103/1998

Codice fiscale n. 02063760280

*Estratto della delibera di scissione
(art. 2504-novies del Codice civile)*

1. La delibera di scissione parziale della Bizeta S.r.l., nella società beneficiaria di nuova costituzione Zaggia S.r.l. è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Udine in data 29 aprile 1999.

2. Ai soci della società Bizeta S.r.l. verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella Bizeta S.r.l. stessa;

3. Le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data di costituzione della stessa e perciò dall'ultima delle iscrizioni prevista dall'art. 2504-decies del Codice civile.

4. Le operazioni relative al ramo d'azienda oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese;

5. Non è previsto alcun trattamento riservato ai soci, agli amministratori ed agli obbligazionisti viene riservato lo stesso trattamento a suo tempo deliberato in sede di emissione dei relativi prestiti.

6. Gli elementi patrimoniali attribuiti alla società beneficiaria sono individuati in apposito allegato al progetto di scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Zaggia

C-13894 (A pagamento).

SUEDTIROL BAU - S.r.l.

TRENKER BAU - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Trenker Bau S.r.l. nella Suedtirol Bau S.r.l. (ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Partecipanti:

Società incorporante: Suedtirol Bau S.r.l., con sede in Bolzano (BZ), piazza Mazzini n. 2, capitale sociale L. 90.000.000, sottoscritti, di cui versati L. 41.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bolzano n. 97086/1996, codice fiscale n. 01595580216;

2. Società incorporanda: Trenker Bau S.r.l., con sede in Bolzano (BZ), piazza Mazzini n. 2 capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Bolzano n. 98552/1996, codice fiscale n. 01597820214.

2. La società incorporante sarà retta dallo statuto attualmente in vigore per la medesima.

I nn. 3), 4) e 5) sono omissis, a norma dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile, essendo le quote della Trenker Bau S.r.l. interamente possedute dalla Suedtirol Bau S.r.l.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società risultante con decorrenza 1° gennaio 1999.

7. e 8. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e/o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione iscritto al registro delle imprese di Bolzano il 17 maggio 1999 al n. 7495 registro d'ordine per l'incorporante ed al registro delle imprese di Bolzano il 17 maggio 1999 al n. 7493 registro d'ordine per l'incorporanda.

p. Suedtirol Bau S.r.l.

L'amministratore unico: Catalano Carmelo

p. Trenker Bau S.r.l.

L'amministratore unico: Catalano Emanuele

C-13924 (A pagamento).

AZIENDA AGRARIA ROSSI
di Antonio Rossi e C. - S.a.s.

S. MARIA DEL FICO - S.r.l.

Estratto di progetto di scissione (artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* Codice civile), depositato il 21 maggio 1999 prot. n. 11165/1999 nel registro delle imprese di Perugia - Tribunale di Spoleto.

1. Società scindenda: «Azienda Agraria Rossi di Antonio Rossi e C. S.a.s.» con sede in Gualdo Cattaneo via Roma n. 9, iscritta al n. 2428 reg. imp. Trib. di Perugia - Trib. Spoleto.

2. Società beneficiaria (costituenda): «S. Maria del Fico S.r.l.» società a responsabilità limitata con sede in Umbertide via Badia n. 316, capitale L. 150.000.000, durata al 31 dicembre 2100;

a) il progetto prevede una scissione parziale da attuarsi con conferimento nella beneficiaria di un ramo di azienda agraria costituito da terreni e fabbricati in comune di Gualdo Cattaneo per Ha. 37.25.01, con attrezzature e scorte, dettagliatamente descritte, per un valore complessivo netto, a valori storici, di L. 303.749.562 da imputarsi quanto a L. 150.000.000 a capitale della beneficiaria e quanto a L. 153.749.562 a riserva;

b) il capitale della beneficiaria verrà assegnato ai soci della scindenda in misura rigorosamente proporzionale alle quote di partecipazione in quest'ultima, con esclusione di ogni conambio, di conguagli in denaro e pertanto delle formalità ex art. 2504-*novies* II e III comma del Codice civile;

c) la società scindenda non subirà modificazioni statutarie, ad eccezione della riduzione del capitale, a servizio della scissione, per L. 150.000.000;

d) non esistono categorie di soci e pertanto trattamenti differenziali; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori;

e) le operazioni di scissione, ad ogni effetto di legge e quindi anche a quello della imputazione nei bilanci delle società partecipanti avranno efficacia iniziale dalla iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione; da tale data decorrerà altresì la partecipazione agli utili delle quote della beneficiaria.

Gualdo Cattaneo, 21 maggio 1999

Il socio accomandatario: Antonio Rossi.

S-13906 (A pagamento).

TAOTEK - S.p.a.

Sede legale S. Felice sul Panaro (Modena)
via dell'Agricoltura, n. 3

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 31786

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01938470364

COROB - S.p.a.

Sede legale S. Felice sul Panaro (Modena)
via dell'Agricoltura, n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 20745

Codice fiscale n. 01166280360

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (redatto ai sensi del combinato disposto degli articoli 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione: Fusione per incorporazione:

1.1. nella società incorporante:

Taotek S.p.a., con sede legale in S. Felice sul Panaro, via dell'Agricoltura, n. 3, capitale sociale lire 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 31786, codice fi-

scale e partita I.V.A. n. 01938470364;

1.2. della società incorporanda:

Corob S.p.a., con sede legale in San Felice sul Panaro (MO), via dell'Agricoltura, n. 3, capitale sociale lire 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 20745 codice fiscale e partita I.V.A. n. 01166280360.

2. Rapporto di cambio delle quote: non esiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante Taotek S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda Corob S.p.a.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non esiste assegnazione di quote poiché la società incorporante Taotek S.p.a. detiene tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda Corob S.p.a.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove azioni della società incorporante: non esiste emissione di nuove azioni.

5. Decorrenza della imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante: la fusione avrà efficacia dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile, e laddove tale momento fosse precedente al 31 dicembre 1999, l'efficacia decorrerà dal 31 dicembre 1999.

Ai fini contabili, le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione qui riportato per estratto è stato depositato presso il registro delle imprese di Modena e regolarmente iscritto il 19 maggio 1999, per l'incorporante Taotek S.p.a., e il 19 maggio 1999 per l'incorporanda Corob S.p.a.

p. Taotek S.p.a.

Il presidente: Umberto Marazzi

p. Corob S.p.a.

Il presidente: Umberto Marazzi

S-13508 (A pagamento).

SIRO - S.p.a.

Sede sociale in Robilante (CN), regione Ponte Nuovo

Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165200049

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Cuneo al n. 1290 del registro imprese ed al n. 24324 del R.E.A.

SIBELCO - SASIFO - S.p.a.

Sede sociale in Priverno (LT), frazione Abbazia di Fossanova, località Ripa o Mucchi

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00081660599

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Latina al n. 2453 del registro imprese ed al n. 43842 del R.E.A.

Progetto di fusione per incorporazione della Sibelco - Sasifo S.p.a. nella Siro S.p.a.

1. Società partecipanti alla operazione di fusione:

a) società incorporante: Siro S.p.a., con sede in Robilante (CN), regione Ponte Nuovo, capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165200049, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Cuneo al n. 1290 del registro imprese ed al n. 24324 del R.E.A.;

b) società incorporanda: Sibelco - Sasifo S.p.a., con sede in Priverno (LT), frazione Abbazia di Fossanova, località Ripa o Mucchi, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00081660599, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Latina al n. 2453 del registro imprese ed al n. 43842 del R.E.A.

2. Statuto della società incorporante: al progetto di fusione è allegato lo statuto sociale della incorporante Siro S.p.a., aggiornato con le modificazioni conseguenti all'operazione di fusione e riguardanti:

l'articolo 1 (denominazione sociale), modificata da «Siro Società per azioni» in «Sibelco Italia Società per azioni»;

l'articolo 4 (oggetto sociale), adeguato alla combinazione dell'attività Siro/Sibelco - Sasifo;

l'articolo 5 (capitale sociale), per riflettere l'aumento del capitale da L. 4.600.000.000 a L. 6.000.000.000, per un totale di L. 1.400.000.000 riservato ai soci della incorporanda Sibelco - Sasifo S.p.a.;

nonché gli articoli 13, 14 e 19, concernenti le procedure legate all'assemblea dei soci ed al Consiglio di amministrazione.

3. 4. 5. Rapporto di cambio, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle azioni Siro e loro godimento: in conseguenza dell'operazione di fusione agli azionisti della incorporanda Sibelco - Sasifo S.p.a. saranno assegnate complessivamente numero azioni 1.800.000, da nominali L. 1.000 ciascuna, della incorporante Siro S.p.a.; di queste azioni:

numero 400.000 provverranno da un corrispondente numero di azioni proprie già possedute dalla medesima incorporante Siro S.p.a. e numero 1.400.000 da un aumento del capitale sociale di quest'ultima ad essi riservato, che sarà così elevato da L. 4.600.000.000 a L. 6.000.000.000. Le numero 1.800.000 azioni della incorporante Siro S.p.a. saranno attribuite agli azionisti della incorporanda Sibelco - Sasifo S.p.a., in sostituzione delle numero 20.000 azioni, da nominali L. 100.000 ciascuna, di quest'ultima da essi possedute, secondo il rapporto di cambio di numero 90 azioni Siro, da nominali L. 1.000 ciascuna, contro numero 1 azione Sibelco - Sasifo, da nominali L. 100.000.

Non sono previsti conguagli in denaro e le azioni Siro assegnate agli azionisti Sibelco - Sasifo parteciperanno agli utili della Siro medesima a decorrere dal 1° gennaio 1999.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1999, giorno dal quale decorrono gli effetti contabili e fiscali della fusione.

Qualora, però, l'ultima delle iscrizioni previste dal secondo comma dell'articolo 2504-bis del Codice civile dovesse essere eseguita dopo il 31 dicembre 1999, gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono particolari categorie di soci e dalla fusione non scaturiranno trattamenti differenziali di alcun genere. Né la società incorporante, né la società incorporanda hanno emesso titoli di alcun genere, che riservino trattamenti particolari ai loro possessori.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società che partecipano all'operazione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cuneo il giorno 18 maggio 1999 al n. PRA/11339/1999/CCN0074, per la Siro S.p.a. ed al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Latina il giorno 17 maggio 1999 al n. PRA/6311/1999/CLT0116, per la Sibelco - Sasifo S.p.a.

Cuneo, 18 maggio 1999

Siro S.p.a.

L'amministratore delegato: Giordano Gioachino

Sibelco-Sasifo S.p.a.

L'amministratore delegato: Campana Helios

S-13924 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del tribunale di Napoli in data 22 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0300530989 di L. 20.000.000 emesso il 24 settembre 1998 dalla banca nazionale dell'agricoltura sede di Napoli a favore del cassiere provinciale P.T. con il concorso del controllore, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione da parte del detentore.

Il direttore di filiale: dott. Gianfranco Valiante.

C-13893 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del tribunale di Terni ad istanza delle Poste Italiane S.p.a. filiale di Terni (partita I.V.A. n. 1114601006 e codice fiscale n. 97103880585) visti gli articoli 69-74-86 del regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736, con decreto del 23 aprile 1999, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: assegno circolare N.T. n. L542699490 emesso l'8 gennaio 1999 per un importo di L. 10.000.000 della Carit di Terni intestato al cassiere provinciale con il concorso del controllore, autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Il direttore di filiale: dott. D. Di Pietrantonio.

C-13898 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del tribunale di Napoli in data 22 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 801208731 di L. 2.000.000, n. 300525696 di L. 20.000.000, n. 300525697 di L. 20.000.000, tutti emessi dalla banca nazionale dell'agricoltura sede Napoli il 18 giugno 1998 a favore del cassiere provinciale P.T. Napoli con il concorso del controllore, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione da parte del detentore.

Il direttore di filiale: dott. Gianfranco Valiante.

C-13901 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore dirigente di Bergamo, con decreto del 21 aprile 1999, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

1. Vaglia cambiario per L. 30.000.000 emesso il 15 febbraio 1999 con scadenza al 31 maggio 1999 con firma di emissione Old Station Pub di Scruzzi Loretta, via Rivoli n. 77, Rivoli-Osoppo (Udine), domiciliato presso Banco Ambroveneto, agenzia di Maiano (Udine), all'ordine BI-Aredo di Bidasio Alex;

2. Vaglia cambiario per L. 30.000.000 emesso il 15 febbraio 1999 con scadenza al 30 giugno 1999 con firma di emissione Old Station Pub di Scruzzi Loreta, via Rivoli n. 77, Rivoli-Oscoppo (Udine), domiciliato presso Banco Ambroveneto, agenzia di Maiano (Udine), all'ordine BI-Arredo di Bidasio Alex;

autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla data delle scadenze, sul presupposto che le scadenze stesse siano successive alla pubblicazione dell'emanando decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Pilade E. Frattini.

C-13935 (A pagamento).

Ammortamento di libretto di risparmio

Il pretore di Macerata, con decreto in data 25 gennaio 1999, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore della Banca delle Marche, filiale di Monte San Giusto, n. 01-06703, con saldo di L. 3.000.000, autorizzando la banca delle Marche, filiale di Monte San Giusto, a rilasciare un duplicato del predetto libretto al portatore, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di un estratto del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Cesaretti Franco.

C-13910 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del tribunale di Nocera Inferiore, con decreto del 5 novembre 1998, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli emessi dalla banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Sarno, e tutti intestati a Criscuolo Stefano, residente in Sarno alla via Calabrici n. 3:

1. libretto di risparmio n. 9822/1, cat. 1, con saldo attivo di L. 14.414.488;

2. certificato di deposito al portatore n. 10986776,71 di L. 10.000.000;

3. certificato di deposito al portatore n. 10986806,04 di L. 5.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Stefano Criscuolo.

C-14073 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del tribunale di Nocera Inferiore, con decreto del 5 novembre 1998 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio nominativo n. 11475, cat. 01, emesso dalla banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Sarno, avente un saldo attivo di L. 42.424.292, intestato al signor Dolgetta Giuseppe, residente in Sarno alla via Quattrofuni, n. 21.

Opposizione nei termini di legge.

Giuseppe Dolgetta.

C-14075 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 5 novembre 1998 il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito nominativo n. 14867, cat. 01, emesso dalla banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Sarno, avente un saldo attivo di L. 12.097.588, intestato ai signori De Vivo Michele ed Ingenito Immacolata, residenti a Sarno in viale Margherita n. 114. Termine per l'opposizione giorni novanta.

Immacolata Ingenito - Michele De Vivo.

C-14076 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 25 settembre 1998 la pretura circondariale di Perugia, sezione distaccata di Todi, su richiesta della sottoscritta Caporaletto Agostina, per conto della figlia minorene Marconi Roberta, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1034332.08 dell'importo di L. 10.000.000, (lire diecimilioni), emesso dalla banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Pontorio, in data 12 marzo 1996 con scadenza 12 marzo 2001, intestato a Marconi Roberta.

Termine per l'opposizione giorni 90 (novanta).

Caporaletto Agostina.

C-13916 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trani, letto il ricorso proposto da Ciciriello Maria, nata ad Andria il 23 luglio 1923, ed ivi residente alla via G. Poli n. 4, decreta l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca di Roma, filiale di Andria n. 2685812-12, dell'importo di L. 100.000.000 (centomilioni), intestato a Ciciriello Maria, nata ad Andria il 23 luglio 1923, con scadenza al 12 aprile 1999 ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in assenza di opposizione dell'eventuale detentore.

Ciciriello Maria.

C-13919 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore, con decreto del 5 novembre 1998 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito emessi dalla banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Sarno, ed intestati alla signora Fusco Antonietta, residente in Sarno alla via Calabrici n. 5:

1) certificato n. 10950337/07 di L. 150.000.000;

2) certificato n. 10616092/24 di L. 140.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Antonietta Fusco.

C-14074 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 4 dicembre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Bifulco Agostino, nato a Cerveteri (RM), il 7 luglio 1968 e residente in Ladispoli (RM) chiede di essere autorizzato a cambiare il cognome in «Bifulco».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 19 maggio 1999

Bifulco Agostino.

S-13730 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 4 dicembre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Bifulco Luca, nato a Cerveteri (RM), il 2 aprile 1968 ed ivi residente, chiede di essere autorizzato a cambiare il cognome in «Bifulco».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 19 maggio 1999

Bifulco Luca.

S-13732 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 1° marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il signor Colucciello Nicola e Pennemann Patrizia, nell'interesse del minore Colucciello Luca, nato a Garbagnate Mil.s.l, il 21 gennaio 1991 e ivi residente in via P. Gobetti n. 14, chiedono il cambiamento del cognome Colucciello in quello di «Colucci».

Opposizione nei termini di legge.

Colucciello Nicola - Pennemann Patrizia.

M-4606 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 28 aprile 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale il dott. Ferdinando Melchiorre nato a Pontelandolfo (BN) il 1° gennaio 1924 e residente in Benevento alla via dei Mulini n. 18/B, ha chiesto di essere autorizzato ad aggiungere al cognome Melchiorre quello di «Pulzella».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Benevento, 11 maggio 1999

Dott. Ferdinando Melchiorre.

C-13941 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 8 febbraio 1999 il procuratore di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta di cambiamento del nome di Pepe Maria, nata a Salerno, il 3 maggio 1970 e residente in Salerno, alla via F. Cuomo n. 1, in quello di «Oriana, Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 8 febbraio 1999

Oriana Pepe.

C-13897 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 26 aprile 1999 ha autorizzato i coniugi Mungo Luigi Pasquale e Betti Paola residenti a Pesaro, via Lago Maggiore n. 86, a pubblicare la domanda per cambiamento del nome del proprio figlio minore Olessia nato in Odessa (UK) il 4 aprile 1990, in quello di «Alessia», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

I genitori:

Mungo Luigi Pasquale e Betti Paola

C-13911 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 26 aprile 1999 ha autorizzato i coniugi Mungo Luigi Pasquale e Betti Paola residenti a Pesaro, via Lago Maggiore n. 86, a pubblicare la domanda per cambiamento del nome del proprio figlio minore Dmitro nato in Odessa (UK) il 5 febbraio 1992, in quello di «Dimitri», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

I genitori:

Mungo Luigi Pasquale e Betti Paola

C-13918 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 13 aprile 1999 la pubblicazione dell'istanza con la quale Buccigrossi Arcangela, nata a L'Aquila il 20 febbraio 1955 ed ivi residente in via N. Moscardelli n. 13/B, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome Arcangela, Fausta in quello di «Angela».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

L'Aquila, 11 maggio 1999

Buccigrossi Arcangela.

C-13927 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

La Corte di appello di Firenze, Sez. I, con sentenza 19 giugno-12 settembre 1998 n. 1058, in riforma della sentenza del Tribunale di Lucca del 3-19 marzo 1998, ha dichiarato la morte presunta di Vincenzo Lari, nato a Camaione il 23 agosto 1897, alla data del 21 aprile 1921.

Avv. Carlo Barsanti.

C-13891 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale degli affari dei culti
Fondo edifici di culto**

Estratti di aste pubbliche

Sono indette con il sistema delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 giugno 1924, n. 827, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, n. 2 aste pubbliche;

1) asta del 15 giugno 1999, ore 11-12 stabile sito in Agrigento, via Manzoni n. 173. Base d'asta L. 1.329.500.000, pari ad € 686.629,45;

2) asta del 15 giugno 1999, ore 15-16 stabile sito in Ragusa, via Archimede n. 158. Base d'asta L. 1.001.888.000, pari ad € 517.431,97.

Ogni stabile sarà venduto a corpo e l'aggiudicazione sarà fatta al migliore offerente anche in caso di una sola offerta valida. Le singole offerte, in cifra ed in lettere, sottoscritte con firma leggibile, dovranno essere inserite in busta sigillata la quale, insieme ai documenti richiesti, dovrà essere inclusa in un piego sul quale andrà indicato il nome e cognome del mittente e la dicitura «Asta pubblica per l'alienazione dello stabile di proprietà del Fondo edifici di culto sito in», n.

I plichi contenenti le offerte e la documentazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, al seguente indirizzo: Ministero dell'Interno, Direzione generale degli affari dei culti, Servizio affari patrimoniali, Divisione amministrazione del patrimonio, piazza del Viminale - 00184 Roma. Gli stessi potranno essere consegnati a mano anche nell'ora di apertura dell'asta.

Copia integrale degli avvisi d'asta, ai quali si rimanda per l'esatta individuazione del bene e per le modalità di partecipazione, potrà essere visionata presso questa Direzione generale, piano IV, stanza n. 74; presso la prefettura competente e su sito Internet <http://www.mininterno.it/culti/vendite.htm>.

Roma, 20 maggio 1999

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Marina Nelli

C-14068 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione compartimentale del territorio per la Puglia
e la Basilicata - Ufficio del territorio
Brindisi**

Estratto di avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 28 giugno 1999, alle ore dieci, presso l'Ufficio del territorio di Brindisi, si procederà alla vendita all'asta, per mezzo di offerte segrete, in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta di L. 502.150.000 (cinquecentoduemilionecentocinquantamila), dinanzi a un funzionario dell'amministrazione finanziaria, dell'area di mq 22.825 di cui al fg. 58 del comune di Brindisi: p.lla 864 di Ha 1.87.64, p.lla 866 di Ha 0.37.04, p.lla 65 di Ha 0.03.57. Detta realtà è sita nel comune di Brindisi, in località Maraffine-Cesine e rientra nel P.R.G. del suddetto comune in zona industriale.

Gli interessati potranno prendere visione del bando di vendita anche presso gli uffici finanziari della provincia, le Direzioni compartimentali del territorio e l'Ufficio del territorio di ogni provincia.

Il dirigente: dott. ing. Emanuele Borrello.

C-14089 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**COMUNE DI FARA IN SABINA
(Provincia di Rieti)**

Bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di arredo urbano nella frazione di Passo Corese e Borgo Quinzio, secondo lotto.

Il responsabile del settore, vista la legge-quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e da ultimo modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415;

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

Visto l'art. 20 del decreto del presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367;

Visto il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

Visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

Rende noto:

1. In esecuzione della delibera di giunta comunale n. 80 del 30 marzo 1999, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto l'appalto dei lavori lotto di arredo urbano nella frazione di Passo Corese e Borgo Quinzio, secondo lotto, con indizione della gara di appalto a pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara senza prefessione di alcun limite di ribasso, per un importo a base d'asta di L. 446.781.470 (€ 230.743,37), I.V.A. esclusa.

2. La suddetta gara verrà esperita il giorno 22 giugno 1999 alle ore 9, nella civica residenza, avanti al presidente di gara, che procederà ai sensi della legge. Non sono ammesse offerte in aumento, si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

3. L'opera da realizzare è nelle frazioni di Passo Corese e Borgo Quinzio, ed ha le seguenti caratteristiche di carattere generale:

1) movimenti terra; 2) muri di contenimento; 3) piazzali per parcheggi; 4) pavimentazione piana e percorsi pedonali; 5) fognature; 6) impianto illuminazione; 7) sistemazione a verde; 8) tombino scatoiare. Si precisa che l'opera comprende altresì anche i seguenti impianti afferenti alla categoria G10 (ex 16L) impianti elettrici per un importo di L. 150.000.000 o iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato per costruzione impianti esterni di pubblica illuminazione. Il

sogetto partecipante alla gara non in possesso della iscrizione all'A.N.C. nella categoria G10 per l'importo di L. 150.000.000 o iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato per costruzione impianti esterni di pubblica illuminazione, deve impegnarsi a subappaltare, pena l'esclusione dalla gara, detti lavori con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

4. Requisiti per la partecipazione alla gara: è richiesta l'iscrizione A.N.C. alla categoria G3 per l'importo di L. 750.000.000.

5. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta imprese italiane iscritte all'A.N.C., o imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Possono presentare offerte i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 citato, nonché quelle di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, come modificati dalla legge n. 415/1998.

6. Termine per l'esecuzione dei lavori: il tempo utile per dare ultimi i lavori è di giorni trecento naturali successivi continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. In caso di ritardo rispetto al predetto termine verrà applicata la penalità di L. 1.000.000 per ogni giorno di ritardo.

7. Finanziamento: l'opera è finanziata con fondi di bilancio comunale tramite mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

8. Pagamenti in acconto: i pagamenti saranno effettuati al raggiungimento della cifra di L. 60.000.000, ciascuna rata verrà corrisposta al compimento delle relative operazioni specificate nel capitolato speciale d'appalto. I corrispettivi calcolati sull'importo contrattuale in base alle percentuali indicate nel citato capitolato, saranno liquidate al netto delle ritenute di garanzia. Il creditore può ottenere il pagamento in Euro, fino all'estinzione dell'obbligazione. L'opzione per l'Euro, una volta effettuata, è irrevocabile. Al momento della stipula del contratto, qualora siano dovute ai sensi di legge anticipazioni, il creditore può chiederne il pagamento in Euro. Per i contratti di appalto di lavori e di servizi, il cui corrispettivo è corrisposto per acconti, il creditore può richiedere il pagamento in Euro all'atto della firma dello stato di avanzamento dei lavori appaltati e dei servizi resi. Per i contratti di fornitura il cui valore è pari o superiore alla soglia di valore comunitario, la richiesta di pagamento del prezzo in Euro è formulata al momento della consegna dei beni pattuiti. Se l'adempimento dell'obbligo principale avviene in Euro, le somme dovute in adempimento di obbligazioni accessorie sono corrisposte parimenti in Euro. È demandata alle singole amministrazioni la definizione delle modalità di pagamento in Euro dei crediti non derivanti da contratto. Il debitore delle amministrazioni pubbliche ha la facoltà di pagare in Euro nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

9. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, e quindi per L. 8.935.630 (€ 4.614,86), da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa con l'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione definitiva. La fidejussione suddetta deve avere validità di almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione definitiva dovrà essere prestata nei modi e nei tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto, nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrono gli estremi di cui all'art. 30, secondo comma, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Le cauzioni di cui sopra dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della società appaltante.

10. Modalità di svincolo dalle offerte: gli offerenti hanno la possibilità di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro centoventi giorni dalla data fissata per l'apertura dei plichi non si addivenga alla stipulazione del contratto.

11. Piano di sicurezza: gli oneri da sostenere per l'attuazione del piano della sicurezza, redatto ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, sono a carico dell'aggiudicatario che dovrà redigere direttamente tale piano, essendo l'incarico di progettazione affidato prima del 24 marzo 1997. Gli oneri da sostenere per l'attuazione del piano della sicurezza redatto ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 ammontano a L. 8.935.000 e non sono soggetti a ribasso d'asta. Di tale onere l'impresa dovrà tenere conto nella formulazione dell'offerta. L'aggiudicatario entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, deve provvedere, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, agli adempimenti previsti al comma 1-bis.

12. Esclusione delle offerte anomale: in applicazione dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata dal decreto-legge n. 101/1995, convertito nella legge n. 215/1995, e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale con il seguente meccanismo:

- a) determinazione del 10% arrotondato all'unità superiore, delle offerte che presentino i minori ribassi;
- b) determinazione del 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte che presentino i maggiori ribassi;
- c) individuazione della media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte;
- d) la media aritmetica individuata al punto c) sarà incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, senza includere nel calcolo del suddetto scarto medio le offerte rientranti nel 10% delle offerte che presentino il maggior ribasso. Saranno considerate anomale le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore al risultato ottenuto al punto d).

13. Casi di divieto di partecipazione alla gara: non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, primo comma, lettere d) ed e) della legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lettere b) e c) della legge 18 novembre 1998, n. 415, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara.

14. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, possono essere visionati e/o l'Ufficio tecnico comunale lavori pubblici sito nella sede comunale in Fara Sabina, via S. Maria in Castello n. 12.

15. Modalità di presentazione dell'offerta: pena l'esclusione dalla gara, la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, con le seguenti diciture: plico n. 1 «documentazione amministrativa»; plico n. 2 «documentazione economica-offerta». Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, anch'esso sigillato e controfirmato. Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo della società appaltante e la dicitura «gara per l'appalto di arredo urbano nella frazione di Borgo Quinzio e Passo Corese - 2° lotto» e dovrà essere indirizzata a: comune di Fara Sabina - Ufficio protocollo, via S. Maria in Castello n. 12 - 02032 Fara in Sabina (RI). In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati:

plico n. 1 - documentazione amministrativa:

a) dichiarazione contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale, le generalità complete del firmatario dell'offerta, resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, i cui poteri risultano o dalle indicazioni riportate nel certificato di iscrizione alla C.C.I.A. o all'A.N.C. con sottoscrizione autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, successivamente verificabile, in cui attesta:

a.1) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma della direttiva 93/37/CEE e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza;

a.2) l'insussistenza di rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a.3.1) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi tali da consentire l'offerta che starà per fare;

a.3.2) di aver preso visione degli elaborati di progetto;

a.4) di aver tenuto conto, nella formazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

a.5) che, nei confronti dell'impresa istante, non ricorrono le cause di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche

ed integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'impresa stessa nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;

a.6) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a.7) di accettare l'eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more del contratto;

a.8) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a.9) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative; INPS: sede di matricola n. (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte); INAIL: sede di matricola n. (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte); Cassa Edile di matricola n. (nel caso di iscrizione presso più casse edili, indicarle tutte) e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

b) certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57, di data non anteriore ad un anno, in originale o in copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva, resa in carta semplice, con sottoscrizione non autenticata che attesti l'appartenenza alla categoria G3 per un importo non inferiore a L. 750.000.000. Qualora i soggetti partecipanti siano anche in possesso della iscrizione nella categoria G10 per l'importo di L. 150.000.000, essi dovranno produrre certificato di iscrizione, in originale o copia autentica, oppure dichiarazione sostitutiva, resa in carta semplice, con sottoscrizione non autenticata o iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato per costruzione di impianti esterni di pubblica illuminazione. In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e comunque dovrà essere garantito un importo complessivo di iscrizione alla categoria G3 non inferiore all'importo a base d'asta;

c) dichiarazione su carta intestata dell'impresa e della capogruppo in caso di associazione temporanea d'impresa, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza della dichiarazione di cui al presente punto c), l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto; tuttavia se il concorrente partecipante alla gara non in possesso della iscrizione all'A.N.C. nella categoria G10 per l'importo di L. 150.000.000 o iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato per costruzione impianti esterni di pubblica illuminazione, deve impegnarsi a subappaltare, pena l'esclusione dalla gara, detti lavori con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge;

d) cauzione provvisoria per un importo di L. 8.935.630 (€ 4.614,86), con l'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerta risultasse aggiudicatoria, la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994. La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti ad eccezione di quella di cui alle lettere a.3.1), a.3.2), a.4), a.6), a.7), c), d);

plico n. 2 - offerta economica: offerta di gara resa sotto forma di una dichiarazione redatta in lingua italiana su carta da bollo competente contenente la misura della percentuale dell'offerta in ribasso sull'importo a base d'asta, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo. L'offerta in parola dovrà essere contenuta, a pena di esclusione in un'apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Ai sensi dell'art. 13, quinto comma della legge 18 novembre 1998, n. 415, è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lettera d) ed e) della citata legge, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione.

16. Ricezione delle offerte: il contenitore, contenente il plico con la documentazione amministrativa e il plico contenente l'offerta economica dovrà pervenire all'ente appaltante entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello di gara, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio di Stato o agenzia di recapito autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 655/1982. Il recapito del plico di cui sopra rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. Oltre il termine sopra indicato non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiunta alla precedente. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

17. Oneri e spese: tutte le spese, oneri e contributi fiscali di qualsiasi natura inerenti e/o conseguenti al contratto di appalto, saranno ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria. Si dà atto inoltre che la stipula del contratto è subordinata agli adempimenti di cui alla legislazione antimafia. Si precisa infine, che l'aggiudicazione dell'appalto è subordinata all'adozione dell'apposito atto deliberativo da parte dei competenti organi; la società committente intende avvalersi delle facoltà previste dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla legislazione vigente.

18. I responsabili del procedimento sono l'ing. Wanda D'Ercole e il geom. Rinaldi Domenico, tel. 0765/27791.

Avvertenze generali: si richiama infine l'attenzione dell'impresa su quanto stabilito dalle seguenti clausole riportate dalle circolari del Ministero LL.PP. nn. 1643 del 22 giugno 1967, 1255/UL del 26 luglio 1985 e 880/UL del 13 maggio 1986 e che trovano applicazione per l'appalto dei lavori e di cui al presente bando di gara:

1) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini (ovvero dei contratti relativi alla corrispondente categoria attinente l'opera appaltata) e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. In alternativa, l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori. Ove non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane, queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del C.C.N.L. dei lavoratori delle imprese edili artigiane. Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle casse edili ed agli enti scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile. Tali obblighi potranno, in via alternativa, essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzione ed accantonamenti a favore di casse edili ed enti scuola artigiani, se e in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria. All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedano da esse, ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Devono, inoltre, obbligarsi all'osservanza delle norme sugli ambienti di lavoro e delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro sulla stessa materia, nonché prevedere un'adeguata informazione dei lavoratori e delle loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi di infortunio e di malattie professionali che la realizzazione dell'opera presenta nelle diverse fasi.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante;

3) in caso di inottemperanza agli obblighi testè precisati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispektorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa, se del caso, anche all'Ispektorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in

corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Analoga procedura verrà attivata nei confronti dell'appaltatore quando venga accertata una inadempimento da parte della ditta subappaltatrice.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né a titolo di risarcimento di danni.

Prima di procedere all'affidamento dei lavori in appalto, ai sensi del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, l'amministrazione pubblica committente procederà alla verifica della regolarità contributiva, assistenziale e previdenziale, nonché quelli relativi alla sicurezza dei lavori, come ribadito dalla regione Lazio con atto G.R. n. 1894 del 19 maggio 1998 (B.U.R. n. 21 del 30 luglio 1998).

Obblighi relativi al personale comunque addetto ai lavori: l'impresa li obbliga alla piena osservanza delle norme per l'igiene e per la prevenzione degli infortuni sul lavoro in generale e nelle costruzioni o lavori particolari, ad attuare tutte le misure di sicurezza dettate a tutela dell'integrità fisica e della personalità morale dei lavoratori, a rendere edotti gli stessi dei rischi specifici cui sono esposti e a disporre, ed esigere, che osservino le misure di sicurezza dettate dal decreto legislativo n. 626/1994 ed usino i dispositivi di protezione individuale, ad attuare il piano di sicurezza previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 494/1996 ed, eventualmente, il piano generale di sicurezza previsto dall'art. 13 dello stesso decreto legislativo n. 494/1996 ricevuto dall'amministrazione, collaborando in ciò con il coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori.

In caso di gravi inosservanze delle norme per la prevenzione degli infortuni e del decreto legislativo n. 494/1996 in particolare, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale.

L'impresa dovrà trasmettere all'ente appaltante e per conoscenza al direttore dei lavori copia delle denunce di infortuni; in caso di inosservanza di tale obbligo l'amministrazione applicherà una penale pari a L. 1.000.000.

L'impresa si obbliga alla piena osservanza della legge 19 marzo 1990, n. 55 «Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale» e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

a) l'invio della avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assistenziali ed infortunistici (compresa cassa edile);

b) copie (da verificare con originale oppure copie autentiche ai sensi di legge) dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi e di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva per ogni stato di avanzamento lavori;

c) copie dei libri paga e matricola;

d) osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti in vigore (o che potranno intervenire nel corso dell'appalto) relativi alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, alla assunzione obbligatoria al lavoro delle categorie protette ai fini del collocamento, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi, nonché la tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori.

Quanto richiesto ai punti b) e c) dovrà essere presentato con cadenza quadrimestrale e comunque all'emissione di ciascun certificato di pagamento.

L'amministrazione nel caso accerti, direttamente per i controlli che si riserva di effettuare o indirettamente per segnalazioni dell'ispettore del lavoro ovvero degli istituti previdenziali od assicurativi, o di altri organi competenti, violazioni delle norme di cui sopra da parte dell'impresa, sospenderà l'emissione del mandato di pagamento, in attesa che l'impresa stessa o gli enti interessati dimostrino l'avvenuta regolarizzazione.

Alcuna eccezione né somma a titolo di risarcimento danni o di interessi, è ammessa da parte dell'impresa in caso di sospensione o ritardo nell'emissione del mandato di pagamento per le cause sopra descritte.

L'impresa si obbliga di attuare nei confronti dei lavoratori occupati nei costituenti oggetto del presente contratto e se, cooperative nei confronti dei soci integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono e delle eventuali modifiche ed integrazioni che si venissero in seguito a verificare.

L'impresa è tenuta altresì ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino a sostituzione: i suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa sia aderente ad associazioni sindacali di categoria o receda da esse.

L'impresa si obbliga a provvedere che sia rigorosamente rispettata l'osservanza delle norme di cui ai precedenti commi anche da parte di eventuali subappaltatori od operatori con dipendenti addetti; il fatto che il subappalto od altra sua forma sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla sua responsabilità e ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'amministrazione.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate e della rata di saldo, sulle quali non saranno corrisposti interessi per qualsiasi titolo, sarà effettuato solo quanto l'Ispettorato del Lavoro certificherà che ai dipendenti è stato composito quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza è stata risolta o che, in generale, l'impresa ha adempiuto ai propri obblighi.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'impresa non potrà opporre eccezioni e non avrà alcun diritto a risarcimento di danni.

L'impresa si obbliga a vietare ed impedire l'accesso nel cantiere estranei non autorizzati dal direttore dei lavori.

Disposizioni finali: non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceracalca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

I rappresentanti delle imprese partecipanti possono richiedere ad aggiudicazione proclamata, al presidente di gara, di allegare al verbale eventuali riserve scritte, non sono ammesse dichiarazioni orali di alcun genere: della presentazione di tali riserve scritte sarà data notizia nel verbale stesso.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali, il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara.

Ne sarà fatta denuncia al competente Ufficio del registro per la regolazione (art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, come sostituito dall'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982, n. 955).

Il pubblico incanto avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara, sarà ammessa la presenza di un rappresentante della ditta che partecipa alla gara.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa sin dal suo deliberamento, non impegnerà l'amministrazione se non dopo l'approvazione del verbale di gara da parte del comune.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara stessa o di rinviare la data senza che i concorrenti preavvisati possano accampare pretese al riguardo.

Se dovuta: per le opere finanziate con mutuo della Cassa DD.PP. resta a carico dell'impresa aggiudicatrice l'onere di esporre nel cantiere, apposto cartello recante la seguente dicitura: «Opera realizzata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale». Per quanto non espressamente previsto nel presente invito, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in materia di lavori pubblici, nonché alle norme del capitolato generale del Ministero dei LL.PP. approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 ed a quelle del capitolato speciale d'appalto.

Il presente bando è, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nell'albo pretorio del comune di Fara Sabina il giorno 25 maggio 1999 e nel FAL della provincia di Rieti.

Fara in Sabina, 19 maggio 1999

Il responsabile del settore: dott. ing. Wanda D'Ercole.

S-13644 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI**Bando di gara**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini - Via Portuense n. 332 - 00149 Roma - Tel. 06/55180312-55180384 - Fax 06/55180601.

2.a) Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: U.O. Afferente il Servizio Soccorso Lazio - 118;

b) fornitura di n. 63 defibrillatori. Finanziamento regione Lazio: L. 1.650.000.000 I.V.A./C, a pari € 852.153,89.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita al massimo entro sessanta giorni a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5.a) I capitolati speciale e d'oneri generale devono essere ritirati esclusivamente a mano presso l'U.O. Acquisizione Beni Attrezzature Servizi Economici e Generali all'indirizzo di cui al punto 1., dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13;

b) termine per tale ritiro: 30 giugno 1999.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 12 luglio 1999 termine fisso ed improrogabile. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale.

Il plico dovrà riportare all'esterno la ragione sociale dell'offerente, l'oggetto della gara e la dicitura «Contiene offerta e documenti».

b) lingua italiana.

7.a) Possono presentarsi alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

7.b) L'apertura delle offerte avrà luogo il 13 luglio 1999 alle ore 9 presso l'Aula gare del Dipartimento Beni e Servizi.

8. Deposito cauzionale provvisorio di L. 82.500.000 da costituire mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. I pagamenti saranno disposti, a novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture, previa erogazione del relativo finanziamento regionale, giusta D.G.R. n. 8376/1997.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La ditta che partecipi ad una associazione di imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

11. Documenti necessari:

a) offerta in bolla racchiusa in una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentate, attestante: insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture inerenti l'oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

presa visione del capitolato speciale e del capitolato d'oneri generale e di accettazione incondizionata delle norme ivi contemplate; conformità alle norme di sicurezza e protezione vigenti; avvenuto sopralluogo e di conoscenza dei locali destinati all'installazione.

c) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a sei mesi da quella di cui al punto 6.a) del presente bando attestante, fra l'altro, l'insussistenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti, e contenenti la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;

d) dichiarazione di una o più banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa.

Le buste contenenti l'una l'offerta di cui al punto 11.a) e l'altra i documenti di cui ai punti 8 e 11. b), c) e d) del presente bando e quelli di cui all'art. 3 del capitolato speciale, entrambe sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, devono essere racchiuse nell'unico plico di cui al punto 6.a) del presente bando.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti richiesti.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, punto 1., lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998 offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in ordine agli elementi specificati nel capitolato speciale.

14. Data di invio del bando CEE: 20 maggio 1999.

Il direttore amministrativo: dott.ssa P. Toraldo di Francia.

S-13666 (A pagamento).

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Direzione Generale del Personale e degli AA.GG.
e Amministrativi - Divisione IX**

Roma, viale Trastevere n. 76/a

Avviso di gara a procedura ristretta - Licitazione privata

1. Ente appaltante: Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione Generale del Personale e degli Affari Generali e Amministrativi - Divisione IX - Servizio Automobilistico, viale Trastevere n. 76/a - 99153 Roma, telefono 06/58492170, fax 06/58492629.

2. Categoria di servizio: categoria 2, numero di riferimento: CPC 712, licitazione privata per servizio di noleggio, senza conducente, di veicoli immatricolati in data non anteriore al 1° gennaio 1999, comprendente manutenzione ordinaria e straordinaria, sostituzione e rabbocco lubrificanti, cambio e assistenza pneumatici, tassa di possesso, assicurazione, gestione pratiche sinistri, soccorso stradale e servizio di assistenza su strada, anche in autostrada, sostituzione veicoli in caso di avaria o furto. Noleggio totale di n. 15 autovetture, di cui:

n. 10 autovetture cc. 1600;

n. 5 autovetture cc. 1800.

La suddette quantità di veicoli potrà variare in più o in meno entro un limite del 20%, a richiesta del Ministero della pubblica istruzione.

Percorrenza annua complessiva di tutte le autovetture pari a 225.000 km con un limite massimo di 20.000 km annui per ciascuna autovettura, con rimborso per ciascun km non percorso rispetto ai 225.000 km, nonché con il costo chilometrico aggiuntivo per percorrenze annue eccedenti i 20.000 km di ciascuna autovettura e/o i 225.000 km complessive dell'intero parco autovetture.

I veicoli da fornire in noleggio dovranno essere allestiti secondo il capitolato di gara.

L'aggiudicazione della gara comporterà il ritiro, mediante acquisto in permuta, di n. 22 vetture usate per il trasporto di persone e di n. 3 veicoli usati per il trasporto di cose, secondo modalità, termini e valutazioni indicati nel capitolato di gara.

3. Luogo di esecuzione della consegna delle autovetture: Roma.

4.a) Le imprese concorrenti devono essere iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o, per le imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di appartenenza, per attività di noleggio veicoli;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 4.

7. Non sono ammesse varianti, salvo quanto previsto al punto 2., 3° capoverso.

8 Durata del contratto: triennale.

Termine di consegna degli autoveicoli: entro dieci giorni a decorrere dal giorno successivo alla comunicazione da parte del Ministero dell'avvenuta registrazione del decreto approvativo nei modi di legge.

9. Alla gara sono ammessi anche i prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati purché abbiano fatto congiuntamente domanda con l'impegno a costituirsi in R.T.I. prima della presentazione dell'offerta e in tale forma siano stati espressamente invitati. La composizione del R.T.I. deve rimanere immutata fino alla scadenza del contratto di noleggio.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in busta chiusa e sigillata su cui, oltre al nome ed indirizzo del mittente, dovrà essere apposta la dicitura: «Istanza partecipazione gara noleggio veicoli»;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: quindici giorni naturali consecutivi e continui dalla data di cui al punto 10.b). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito e non sarà comunque inferiore a dieci giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

12. Deposito cauzionale: la cauzione provvisoria, copia della cui ricevuta di versamento dovrà essere presentata unitamente all'offerta, dovrà essere pari al 10% dell'importo dell'offerta.

Tale cauzione sarà restituita ad avvenuto espletamento della gara. All'impresa aggiudicata sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato iscrizione Camera Commercio Industria Artigianato Agricoltura, ovvero documento equipollente (art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995);

b) dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive integrazioni e modificazioni, o, per imprese straniere, come da art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, attestante: 1) insussistenza motivi di esclusione art. 11, comma primo, del decreto legislativo n. 358/1992; 2) elenco principali servizi prestati negli anni 1996, 1997 e 1998 con indicazione rispettivi importi, date e destinatari dei servizi stessi (art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995; 3) fatturato globale e importo relativo a servizi identici e/o analoghi a quelli oggetto di gara realizzati negli ultimi tre esercizi (art. 13, comma primo, lettera c), del decreto legislativo 358/1992); 4) impegno a ritirare in permuta, in caso di aggiudicazione, i veicoli usati di proprietà del Ministero della pubblica istruzione; 5) possesso, in ogni provincia italiana, di punti di assistenza tecnica diretta o indiretta;

c) dichiarazione attestante il numero medio annuo di dipendenti dell'impresa impiegati nei suddetti anni (art. 14, comma primo, lettera d), del decreto legislativo n. 157/1995);

d) elenco dei punti di assistenza tecnica diretta o indiretta disponibili sull'intero territorio nazionale (art. 14, comma primo, lettera c), del decreto legislativo n. 157/1995).

Nel caso di partecipazione di un raggruppamento di imprese, ogni partecipante dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 13.a), 13.b) 1)-2), 13.c), 13.d) e 13.e); quella di cui ai punti 13.b) 3)-4)-5) può essere presentata solo dalla società capogruppo.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana.

Il Ministero della pubblica istruzione si riserva la facoltà di chiedere alla società aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui ai punti 13.b)-2), 13.b)-3) e 13.c). qualora tale documentazione non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata. Ogni qualvolta siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni.

14. L'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 23, 1° comma lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi, indicati in ordine decrescente d'importanza: prezzo (peso 60), assistenza (peso 30), caratteristiche tecnico-funzionali (peso 10).

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Validità dell'offerta: centottanta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. I canoni mensili di aggiudicazione non saranno ammessi a revisione. Non è ammesso il subappalto. Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Data di invio del bando: 17 maggio 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 maggio 1999.

Il vice direttore generale: Pasquale Palmiero.

S-13675 (A pagamento).

S.A.R.A. - S.p.a. Gestione conto ANAS

Bando di gara

1. Ente appaltante: S.A.R.A. S.p.a. Gestione conto ANAS, via G.V. Bona, 105, 00156 Roma, tel. 06/41592.1, fax 06/4159225.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto).

3. Gara n. 12/99L Autostrada A25 Torano - Pescara ripristino della pavimentazione ammalorata in tratti saluatri nella tratta compresa tra le progr. Km 145+718 e Km 167+229.

Importo a base d'appalto L. 4.900.000.000 (€ 2.530.638,80).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 120 (centoventi) giorni.

5. I documenti relativi all'appalto (bando integrale, schema di contratto e relativi allegati) possono essere ritirati presso la stazione appaltante, entro sei giorni prima del termine fissato per la presentazione della offerta, dietro pagamento della somma di L. 50.000, (lire cinquantamila) (€ 25,82) o spediti all'offerente dietro esibizione di ricevuta di versamento in c/c postale n. 41744004 intestato alla Soc. S.A.R.A. S.p.a. via G.V. Bona, 105, 00156 Roma, per L. 80.000. (lire ottantamila) (€ 41,31) per spese varie e postali con l'indicazione nella causale di versamento:

«Acquisto elaborati gara d'appalto n. 12/99L».

6. Data limite per la ricezione delle offerte: entro le ore 16 del giorno 5 luglio 1999 all'indirizzo della stazione appaltante di cui al punto 1) redatte in lingua italiana.

7. Tutti gli offerenti possono presenziare alla apertura dei plichi che avrà luogo il giorno 6 luglio 1999 alle ore 9, nonché alla apertura delle offerte ammesse che avrà luogo il giorno 20 luglio 1999, alle ore 9, presso la sede sociale della S.A.R.A. S.p.a. in via C.V. Bona, 105 Roma.

8. Cauzioni e garanzie:

cauzione provvisoria L. 98.000.000 (lire novantottomilioni) (€ 50.612,77);

cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamenti con propri fondi.

10. Sono ammessi i raggruppamenti di impresa nonché i consorzi di imprese ai sensi del combinato disposto dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994 n.109 e successive modifiche ed integrazioni.

Alle riunioni di concorrenti si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 13 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Condizioni minime: unitamente all'offerta l'offerente dovrà presentare:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. G3 importo minimo Lire 6.000.000.000;

b) certificato di iscrizione all'Ufficio del Registro delle Imprese; l'offerente di altro stato della CEE dovrà presentare certificati equivalenti;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa con firma autenticata dalla quale risulti:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di partecipazione all'appalto previste dall'art. 24 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) della direttiva 93/37/CEE;

di essere nelle condizioni previste dall'art. 5, comma 2, punti a) e b) del D.P.C.M. 55/1991, così come precisato nel bando di gara integrale; di aver preso visione dei lavori che debbono eseguirsi come dettagliatamente prescritto nel bando di gara integrale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente vincolato alla propria offerta: centottanta giorni;

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara così come previsto dall'art. 21, primo comma legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

14. —

15. Altre indicazioni: è esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16 legge n. 741/1981.

Il subappalto è regolato dall'art. 18 legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di subappalto autorizzato si corrisponderà l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore all'impresa aggiudicataria che dovrà attenersi alle disposizioni dell'art. 18 comma 3-bis legge n. 55/1990.

Si procederà a quanto prescritto nel comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel bando integrale reperibile presso l'Ufficio Contratti della Società appaltante.

p. Soc. Autostrade Romane ed Abruzzesi S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. ing. Francesco Bruni

S-13680 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Bando di gara asta pubblica

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - Direzione Centrale della Gestione delle Risorse, via Cesare Balbo n. 16, 00184 Roma, telex 6210338, telefax 06/46735176, (Segreteria Servizio APN).

2. Categoria ed oggetto dell'appalto: n. 2 CPC 886 servizio di trasporto cose con autotifurgone ed autista per un ammontare presunto di 4.000 prestazioni di n. 5 ore.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Roma.

4. Procedura di gara: asta pubblica, in ambito comunitario, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 All. 1.

5. Durata del contratto: 48 mesi a decorrere presumibilmente dal 5 settembre 1999.

6. Data limite per il ricevimento dell'offerta: ore 12 del giorno 24 giugno 1999.

Le offerte redatte in lingua italiana e utilizzando il modello All. 1, devono pervenire, unitamente alla richiesta documentazione, in plico sigillato e raccomandato a mezzo posta o consegnate a mano regolarmente affrancate al seguente indirizzo: «Istituto Nazionale di Statistica, Commissione aggiudicazione Asta pubblica servizio di trasporto cose con autotifurgone ed autista, ufficio Posta, Via C. Balbo, n. 16, 00184 Roma».

Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul relativo plico dall'ufficio Posta dell'Istat.

7. Requisiti minimi. Ai fini dell'ammissione alla gara le imprese dovranno:

a) aver conseguito complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato globale, al netto di I.V.A., non inferiore a 6 miliardi di lire, pari ad € 3.098.741,40, di cui almeno la metà per servizi identici a quello oggetto della gara;

b) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11, primo comma, del decreto legislativo n. 358/1992;

c) disporre di un numero di autisti e autotifurgoni, immatricolati per trasporto cose conto terzi, non inferiore a 12 con almeno 4 autotifurgoni di portata compresa tra 4,5 e 6 quintali e 8 di portata compresa tra 15 e 20 quintali.

d) essere iscritte nel Registro delle Imprese;

e) essere in regola con i versamenti dei contributi INPS e INAIL;

f) essere iscritte all'Albo Nazionale degli Autotrasportatori;

g) essere in possesso delle autorizzazioni a circolare in zone della città con discipline limitative del traffico o impegnarsi a richiedere dette autorizzazioni;

In caso di raggruppamento di imprese o di consorzio, la capogruppo, il consorzio o una delle imprese consorziate incaricate del servizio dovranno possedere i requisiti minimi di cui alle precedenti lettere a) e c) in misura non inferiore al 60%.

La restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti e dalle altre consorziate incaricate del servizio con un limite individuale comunque non inferiore al 20% dei requisiti globali richiesti.

I requisiti di cui alle restanti lettere del punto 7 dovranno essere posseduti ed attestati da tutte le imprese raggruppate, dal Consorzio e/o dalle consorziate incaricate del servizio.

I suddetti requisiti possono essere attestati:

compilando il modello «Mod. dich.» (All. 2) per i requisiti di cui ai punti a), b), c) e g).

compilando il modello «Mod. cam.» (All. 3) per quello di cui al punto d) ed il modello «Mod. in» (All. 4) per i requisiti di cui ai punti e) ed f).

A pena di esclusione la compilazione dei predetti modelli dovrà essere completa e la loro sottoscrizione dovrà avvenire con le modalità indicate nei modelli stessi.

In alternativa:

il requisito di cui al punto d) potrà essere comprovato allegando il certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese contenente tutte le indicazioni riportate nel modello «Mod. cam.» di data non anteriore di 6 mesi a quella ultima prevista per la presentazione dell'offerta;

i requisiti di cui ai punti e), f), con certificazioni rilasciate dalle rispettive Amministrazioni.

il requisito di cui al punto g) con la copia autenticata del permesso a circolare nelle zone limitative del traffico.

8. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta.

9. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale per gli importi indicati negli allegati documenti 5 e 6.

10. Modalità di presentazione dell'offerta: l'impresa dovrà attenersi a tutte le condizioni e modalità riportate nel presente bando e nell'allegato 5 «Altre indicazioni per la presentazione dell'offerta».

Gli allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6 possono essere ritirati o richiesti presso l'Istat Sede via A. Depretis n. 77, II piano stanza 203/A.

Per informazioni rivolgersi ai numeri 06/46735/5112 - 5193.

11. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso ed anche in presenza di una sola offerta valida.

12. I risultati della gara verranno comunicati alla U.E. e pubblicati sulla Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici.

13. Data di invio (e ricezione) del bando alla U.E. 17 maggio 1999.

Il presidente: prof. Alberto Zuliani.

C-13883 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo 158/95 (Riferimento Gara TK22A032)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissioni - Direzione Trasmissione di Milano, via Antonelli, 3, 20139 Milano, tel. 02.72246800, fax 02.72246804.

Luogo di esecuzione: Regione Lombardia, Comune di Cislago (VA).

Oggetto: Stazione elettrica di Cislago, via C. Battisti, 1450 Cislago (VA).

Esecuzione opere civili per il rifacimento e l'ampliamento degli impianti a 132 kV.

Importo: circa 900 milioni di lire.

Varianti: Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione: 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capitali prevista nel 3° quadrimestre 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 12, del giorno di scadenza. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, devono essere spedite in busta chiusa a: ENEL S.p.a., divisione trasmissione, direzione trasmissione di Milano, via Antonelli, 3, 20139 Milano, tel. 0272246800, fax 0272246804.

Sulla busta dovrà essere indicato: «gara TK2ZA032 - Domanda di partecipazione, alla gara di appalto relativa all'esecuzione delle opere civili per il rifacimento e l'ampliamento degli impianti a 132 kV presso la S.E. di Cislago (VA)».

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dovrà, essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo presunto del contratto sottoforma di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione.

Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Requisiti di idoneità, condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi: via fax al n. 0272246804 o per posta in busta chiusa recante la dizione «informazioni sulla gara TK2ZA032 relativa all'esecuzione delle opere civili per il rifacimento e l'ampliamento degli impianti a 132 kV presso la S.E. di Cislago (VA)» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo sopra indicato per l'inoltro delle domande di partecipazione.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà altresì essere ritirata direttamente da un'incaricato dell'impresa munito di specifica delega sempre all'indirizzo sopra richiamato.

Prescrizioni inerenti la sicurezza: ai lavori oggetto del presente appalto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494 concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili.

A tal fine si precisa che è valutabile in circa L. 27 (ventisette) milioni l'importo degli oneri derivanti dagli apprestamenti relativi alla sicurezza.

Informativa ex art. 10 legge n. 675/96.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'ENEL per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'Insiatore capo divisione trasmissione che ha designato quale responsabile del trattamento il direttore della direzione trasmissione di Milano, domiciliato per la carica presso la Direzione di Milano, via Antonelli, 3, 20139 Milano.

Subappalto: si applicano l'art. 18 della legge n. 55/1990, come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine, si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

- cat. G1 (ex 2) per un importo di L. 658 ML (cat. prevalente);
- cat. G3 (ex 6) un importo di L. 150 ML;
- cat. S6 (ex 5f) per un importo di L. 16 ML;
- cat. G10 (ex 16f) per un importo di L. 18 ML.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti via via corrisposti all'azienda, subappalto/f con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il direttore: Giorgio Rossi.

C-13884 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi Servizio Tecnico Centrale Ispettorato Macchinario e Materiali

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE

1. Ente appaltante: Ministero dell'interno, direzione generale protezione civile e servizi antincendio, servizio tecnico centrale, ispettorato macchinario e materiali, via Cavour n. 5, I, 00184 Roma, tel. 06/46529195, fax 06/47887518.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) accelerata, ad offerta segreta prezzo base palese decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e con le modalità di cui agli artt. 38 e 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

b) motivazione: specificità ed urgenza.

3.a) Luogo di consegna: precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto:

lotto 1: n. 20 autoboti ± 20%. Prezzo massimo unitario netto I.V.A. L. 250.000.000 (€ 129.114,23);

lotto 2: n. 10 autopompebotato ± 20%. Prezzo massimo unitario netto I.V.A. L. 226.400.000 (€ 116.925,85);

lotto 3: n. 101 autovetture ± 20%. Prezzo massimo unitario netto I.V.A. L. 39.600.000 (€ 20.451,69).

c) divisione in lotti: è possibile partecipare per uno o più lotti.

4.a) Termini massimi di approntamento: per singolo lotto duecentoquaranta giorni solari, escluso agosto, decorrenti da ricezione esecutiva contratto, anche in più partite; eventuale aumento 20% ulteriori sessanta giorni solari.

5. Raggruppamento di imprese: le ditte che partecipano in raggruppamento non potranno partecipare singolarmente.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 30 giugno 1999.

b) indirizzo: il plico chiuso contenente la domanda, redatta in carta legale se formata in Italia, e la documentazione richiesta dovrà essere indirizzato a «Ministero dell'interno, direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi, servizio tecnico centrale, ispettorato macchinario e materiali, ufficio accettazione postale, palazzo Viminale, 00184 Roma, Italia» e consegnato a mano o raccomandato a mezzo posta; recherà la dizione «contiene richiesta partecipazione gara/e: (indicare il/i lotto/i che interessano) - riservatissimo non aprire»;

c) lingua: italiana o lingua originale con annessa traduzione ufficiale ovvero certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatica.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 13 luglio 1999.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione e garanzia dell'offerta:

lotto 1: L. 500.000.000;

lotto 2: L. 226.400.000;

lotto 3: L. 399.960.000.

9. Condizioni minime: gli interessati (in caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte interessate) dovranno produrre, a pena di esclusione, la documentazione di cui agli artt. 11, 12, 13 comma 1, lettere a), b), c), del decreto legislativo n. 358/1992 modificati dal decreto legislativo n. 402/1998 agli artt. 9, 10, 11 e, la documentazione di cui all'art. 14 comma 1, lettere a), b), c), del decreto legislativo n. 358/1992. Tale documentazione, in corso di validità, potrà essere prodotta nelle forme previste dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 artt. 10 e 11.

Alla gara saranno ammesse solo ditte costruttrici e/o commercializzatrici e/o, solo per i lotti 1 e 2, allestitori, anche in raggruppamento di impresa, ammesso solo tra esse, che abbiano conseguito negli ultimi tre anni, relativamente ad ogni singolo lotto per il quale intendono partecipare, i seguenti fatturati (netti I.V.A., aumento / diminuzione esclusi): globale non inferiore a tre volte quello complessivo del lotto; relativamente a prodotti analoghi, maggiore dell'importo complessivo del lotto, indicandone tipologia e acquirenti.

Le ditte commercializzatrici dovranno fornire espressa autorizzazione, rilasciata in originale su carta intestata dalla ditta realizzatrice del bene, alla partecipazione a gare di enti pubblici. In sede di domanda di partecipazione detta autorizzazione è ammessa anche in fax; in caso l'originale dovrà necessariamente seguire in sede di offerta.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 19 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 all'art. 16, secondo elementi diversi quali prezzo, caratteristiche tecniche e gestionali in conformità al capitolato. La fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Altre indicazioni: termine presentazione offerte: ore 12 del 15 settembre 1999. Prima seduta di gara: 16 settembre 1999; lotto 3 ore 9; lotto 2 ore 10,30; lotto 1 ore 12; presso l'ufficio di cui al punto 1. è visionabile la documentazione di gara. È ammessa una sola offerta per ogni lotto.

12. Data pubblicazione avviso preinformazione sulla G.U.C.E.: omissis.

13. Data di invio del bando: 18 maggio 1999.

L'ispettore generale capo VVF: Fiadini.

C-13885 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi Servizio Tecnico Centrale Ispettorato Macchinario e Materiali

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE

1. Ente appaltante: Ministero dell'interno, direzione generale protezione civile e servizi antincendi, servizio tecnico centrale, ispettorato macchinario e materiali, via Cavour n. 5, I, 00185 Roma, tel. 06/46529195, fax 06/47887518.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) accelerata, ad offerta segreta prezzo base paese decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e con le modalità di cui agli artt. 38 e 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

b) motivazione: specificità ed urgenza.

3.a) Luogo di consegna: precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto:

lotto 1: n. 300 ($\pm 20\%$) autorespiratori monobombola ad aria compressa a circuito aperto, uso terrestre. Prezzo massimo unitario netto I.V.A.: L. 1.100.000 (€ 568,11);

lotto 2: Kg 300.000 ($\pm 20\%$) di liquido schiumogeno sintetico a bassa espansione. Prezzo massimo unitario netto I.V.A.: L. 1.400 (€ 0,73);

c) divisione in lotti: è possibile partecipare per uno od entrambi i lotti.

4.a) Termini massimi di approntamento: per singolo lotto centotanta giorni solari, escluso agosto, decorrenti da ricezione esecutività contratto, anche in più partite; eventuale aumento 20%: ulteriori sessanta giorni solari.

5. Raggruppamento di imprese: le ditte che partecipano in raggruppamento non potranno partecipare singolarmente.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 30 giugno 1999;

b) indirizzo: il plico chiuso contenente la domanda, redatta in carta legale se formata in Italia, e la documentazione richiesta dovrà essere indirizzato a «Ministero dell'interno, direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi, servizio tecnico centrale, ispettorato macchinario e materiali, ufficio accettazione postale, palazzo Viminale - 00184 Roma, Italia» e consegnato a mano o raccomandato a mezzo posta; recherà la dizione «contiene richiesta partecipazione gara/e: (indicare il/i lotto/i che interessano) - riservatissimo non aprire»;

c) lingua: italiana o lingua originale con annessa traduzione ufficiale ovvero certificata conforme al testo «originale» dalla competente rappresentanza diplomatica.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 13 luglio 1999.

8. Cauzioni e garanzie: Cauzione e garanzia dell'offerta:

lotto 1: L. 33.000.000;

lotto 2: L. 42.000.000.

9. Condizioni minime: gli interessati (in caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte interessate) dovranno produrre, a pena di esclusione, la documentazione di cui agli artt. 11, 12, 13 comma 1, lettere a), b), c), del decreto legislativo n. 358/1992 modificati dal decreto legislativo

n. 402/1998 agli artt. 9, 10, 11 e, la documentazione di cui all'art. 14 comma 1, lettere a), b), c), del decreto legislativo n. 358/1992. Tale documentazione, in corso di validità, potrà essere prodotta nelle forme previste dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 artt. 10 e 11.

Alla gara saranno ammesse solo ditte produttrici e/o commercializzatrici, anche in raggruppamento di impresa, ammesso solo tra esse, che abbiano conseguito negli ultimi tre anni, relativamente ad ogni singolo lotto per il quale intendano partecipare, i seguenti fatturati (netti I.V.A., aumento / diminuzione esclusi):

globale non inferiore a tre volte quello complessivo del lotto;
relativamente a prodotti analoghi, maggiore dell'importo complessivo del lotto, indicandone tipologia e acquirenti.

Le ditte commercializzatrici dovranno fornire espressa autorizzazione, rilasciata in originale su carta intestata della ditta realizzatrice del bene, alla partecipazione a gare di enti pubblici. In sede di domanda di partecipazione detta autorizzazione è ammessa anche in fax; in tal caso l'originale dovrà necessariamente seguire in sede di offerta.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 19 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 all'art. 16, secondo elementi diversi quali prezzo, caratteristiche tecniche e gestionali in conformità al capitolato. La fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Altre indicazioni: Termine presentazione offerte: ore 12 dell'8 settembre 1999. Prima seduta di gara: 9 settembre 1999: lotto 1 ore 10,30; lotto 2 ore 12.

Presso l'ufficio di cui al punto 1. è visionabile la documentazione di gara.

È ammessa una sola offerta per ogni lotto.

12. Data pubblicazione avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: omissis.

13. Data di invio del bando: 18 maggio 1999.

L'ispettore generale capo VVF: Fiadini.

C-13886 (A pagamento).

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO «SAVERIO DE BELLIS»

Castellana Grotte (BA)

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.R.C.C.S. «S. De Bellis» con sede legale in Castellana Grotte (BA) alla via F. Valente n. 4, telef. 080-4965122 - fax 080-4965115.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 6, comma 8, del decreto legislativo n. 402/1998;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: per sostituzione dell'apparecchiatura non funzionante;

c) forma della fornitura che è oggetto della gara: acquisto di una T.A.C. spirale volumetrica con permuta della T.A.C. attualmente in nostro possesso. Importo a base di gara L. 800.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a 413.065 €.

3.a) Luogo della consegna: I.R.C.C.S. «S. De Bellis» di Castellana Grotte (BA) - Servizio di radiologia;

b) numero di riferimento CPA: ex 90.20: apparecchi a raggi x;

c) quantità dei prodotti da fornire: lotto unico;

d) —.

4. Termine per la consegna dell'apparecchiatura: trenta giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod. ed integr.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: venti giorni dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta CEE.

L'istanza di partecipazione dovrà essere presentata su carta intestata della ditta e sottoscritta dal legale rappresentante della stessa. Dovranno essere allegati dichiarazioni indicate al successivo punto 9);

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: indirizzo di cui al punto 1. Dovranno recare sul piego esterno l'oggetto della gara: «acquisto di una T.A.C. spirale volumetrica»;

c) lingua nella quale esse devono essere redatte: lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: *treinta giorni* dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni richieste: un trentesimo dell'importo posto a base di gara per l'acquisto dell'apparecchiatura di che trattasi, da costituirsi in uno dei seguenti modi:

a) in valuta legale, mediante deposito presso la tesoreria dell'ente;

b) in assegni circolari intestati alla ditta e girati al: «Commissario straordinario dell'I.R.C.C.S.», in titoli di Stato al portatore o garantiti dallo Stato valutati per i 9/10 del valore di borsa del giorno precedente a quello del versamento provvisori delle cedole in corso;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante fidejussione assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, le garanzie contemplate alle lettere c) e d) dovranno contenere l'espressa previsione di rinuncia da parte del garante della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e delle decadenze di cui all'art. 1957 Codice civile, con conseguente obbligo, per il garante stesso, di effettuare il versamento della somma prevista presso la tesoreria dell'ente.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per l'accesso alla gara: ciascun concorrente dovrà, a pena di esclusione, attestare, con apposita dichiarazione:

A) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 9 lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

B) il numero di iscrizione sul registro C.C.I.A.A. od analogo registro professionale per i non residenti in Italia, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

C) la capacità finanziaria ed economica mediante:

idonee dichiarazioni bancarie da allegare ai sensi dell'art. 13, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 11, lett. a), del decreto legislativo n. 402/1998;

gli importi relativi alle forniture identiche realizzate negli ultimi tre esercizi 1996-1997-1998 ai sensi dell'art. 13, lett. c), del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 11, lett. c), del decreto legislativo n. 402/1998;

D) la capacità tecnica mediante l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 14, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modif. ed integr., giusta art. 12 del decreto legislativo n. 402/1998;

E) di non essere soggetta alla misura interdittiva di cui all'art. 3, comma 1, del decreto legislativo n. 369/1993, convertito con modifiche nella legge 15 novembre 1993, n. 461 (incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione a seguito di condanna per i delitti previsti dall'art. 32-*quater* del Codice penale).

10. Il criterio di aggiudicazione è quello fissato dall'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

11. —

12. —

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990, si comunica quanto segue:

a) la pratica è stata affidata all'ufficio provveditorato: appalti e contratti di questo I.R.C.C.S.;

b) il responsabile del procedimento amministrativo è il sig. Nicola Gilberti del medesimo ufficio;

c) l'ufficio presso il quale rivolgersi per ulteriori informazioni è l'ufficio provveditorato: (tel. 080/4960366 - Fax 080/4965115). Posta elettronica: irccsprov@mail.media.it;

d) presso il suddetto ufficio potranno, inoltre, essere inviate le istanze previste al punto b), art. 10, legge n. 241/1990.

14. —

15. Il presente bando è stato inviato in data 20 maggio 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE per la pubblicazione sulla G.U.C.E.

16. —

17. La fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT.

Castellana Grotte, 12 maggio 1999

Il segretario generale:
dott. Francesco Savorio Ventura

Il commissario straordinario:
dott. Stefano Bianco

C-13888 (A pagamento).

COMUNE DI MODIGLIANA (Provincia di Forlì-Cesena)

Avviso per estratto di licitazione privata

Si rende noto che il comune di Modigliana intende affidare in gestione a terzi il servizio di asilo nido e integrazione orario della scuola materna dal 23 agosto 1999 al 31 luglio 2003.

L'importo a base d'asta è di L. 52.000 I.V.A. compresa se dovuta per ogni giornata di frequenza per bambino. Si prevede che la spesa presunta complessiva sarà di L. 893.600.000 I.V.A. compresa se dovuta (quarantasette mesi).

Gli interessati, con domanda indirizzata al sindaco del comune di Modigliana - Forlì-Cesena, possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire la domanda entro e non oltre le ore 12 di venerdì 18 giugno 1999.

Copia del bando integrale, contenente anche i requisiti per poter chiedere di essere invitati e di partecipare alla gara, potrà essere ritirata o richiesta presso l'ufficio servizi sociali del comune di Modigliana - Via Garibaldi, 63 (tel. 0546/949525 - Fax 0546/949514).

Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. in data 13 maggio 1999.

Il responsabile uff. serv. sociali:
Billi Maria Grazia

C-13890 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale della Sanità Militare

Questa direzione generale deve provvedere all'approvvigionamento di n. 1 analizzatore automatico a PH metria differenziale per la valutazione del G6PDH e del relativo software occorrente al centro di selezione e reclutamento nazionale dell'esercito di Folgigno.

È intenzione di procedere come segue:

trattativa privata con l'impresa Eurochem - 00040 Ardea.

Eventuali informazioni possono essere richieste a questa direzione generale - 6ª divisione - via S. Stefano Rotondo, 4 - 00184 Roma, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso dalle ore 9,30 alle ore 13, dei giorni feriali escluso il sabato, tel. 06/7001806 - Fax 06/77204934.

Il direttore generale
Amm. Isp.: Sergio Natalicchio

C-13887 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA

Avviso di licitazione private - Procedura accelerata

L'azienda U.S.L. di Modena indice licitazione privata per l'affidamento del servizio di inserimento ed elaborazione di dati in due lotti;

lotto n. 1: dati relativi a prescrizione e consumo di farmaci, importo annuo indicativo L. 330.000.000 I.V.A. esclusa - € 170.430,77;

lotto n. 2: dati relativi all'erogazione dell'attività ambulatoriale, importo annuo indicativo L. 100.000.000 I.V.A. esclusa - € 51.645,68.

Durata del contratto: anni uno eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori anni due alle medesime condizioni.

È ammesso raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Cauzioni: provvisoria, in sede di offerta:

lotto n. 1: L. 17.500.000 (€ 9.037,99);

lotto n. 2: L. 5.000.000 (€ 2.582,28).

Definita: pari al 5% dell'importo aggiudicato.

Condizioni minime di prequalificazione:

1) dichiarazione in carta semplice, dalla quale risulti che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 lettera a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995. In caso di raggruppamento la dichiarazione dovrà essere resa dalle singole imprese;

2) valido certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio;

3) elenco dei principali servizi, aventi le medesime caratteristiche di quelli posti in gara prestati negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati, dei servizi stessi; il fatturato complessivo degli ultimi tre esercizi (1998, 1997, 1996) dovrà essere pari o superiore a L. 1.190.000.000 (€ 614.583,70) I.V.A. compresa, per il lotto n. 1 e a L. 360.000.000 (€ 185.924,48) I.V.A. compresa, per il lotto n. 2;

4) dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa attestante la capacità tecnica di cui alle lettere a) (vedi di sopra punto 3), b), c), d), e), g), dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

In caso di raggruppamento il fatturato è riferito all'insieme delle imprese raggruppate.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti 1, 2, 3, e 4, in caso di raggruppamento temporaneo, dovranno essere presentate da ciascuna delle ditte facenti parte dell'associazione.

L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità previste dall'art. 23 punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, in carta legale, in lingua italiana sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire all'ufficio protocollo - servizio provveditorato - azienda U.S.L. - Via S. Giovanni del Cantone, 23 - 41100 Modena, entro le ore 12 del giorno 7 giugno 1999 (termine perentorio).

Non si assumono responsabilità per le richieste inviate presso altre sedi. Il plico sigillato contenente i documenti di cui sopra, dovrà recare la dicitura: «Contiene documentazione dei requisiti minimi per la licitazione privata per la fornitura di un servizio di inserimento ed elaborazione di dati occorrente all'azienda U.S.L. di Modena», e potrà essere inviata esclusivamente mediante posta raccomandata a.r. o recapitato a mano entro il termine di cui sopra.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'azienda.

Il presente bando è stato inviato alla G.U. della C.E.E. il 13 maggio 1999 e alla G.U. della Repubblica Italiana il 17 maggio 1999.

Per informazioni rivolgersi a: Morselli tel. 0039-59-435.910, fax 0039-59-244.053 e mail: economat@ausl.mo.it dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni escluso il sabato.

p. Il direttore generale

Il direttore del servizio provveditorato-economat:
dott. Eriano Vandelli

C-13895 (A pagamento).

A.O. MONALDI - NAPOLI

Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
Napoli, via Leonardo Bianchi

Avviso ai pubblici incanti

Questa azienda ospedaliera ha indetto pubblici incanti per l'appalto dei seguenti lavori:

A) Realizzazione del centro di terapia subintensiva respiratoria.

Importo a base d'asta: L. 907.931.000.

Data di esperimento dell'incanto: 22 giugno 1999 ore 10.

B) Ristrutturazione reparto di chirurgia toracica.

Importo a base d'asta: L.1.283.641.000.

Data di esperimento dell'incanto: 25 giugno 1999 ore 10.

C) Adeguamento funzionale corpo anteriore destro piano seminterrato da adibire a centro ricerche.

Importo a base d'asta: L.1.138.487.000.

Data di esperimento dell'incanto: 29 giugno 1999 ore 10.

D) Ristrutturazione servizio di radiologia.

Importo a base d'asta L. 795.000.000.

Data di esperimento dell'incanto: 1° luglio 1999 ore 10.

Responsabile dei procedimenti: ing. Antonio Cozzolino con studio in Portici (NA).

La spesa grava parte sui fondi di bilancio di questa azienda, parte su finanziamenti regionali in conto capitale.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso con esclusione delle offerte anomale ex art. 21 comma 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dall'art. 7 legge 18 novembre 1998 n. 415. (Appalto a corpo). Non sono previste offerte a migliororia.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Tempo di esecuzione dei lavori: quelli indicati nei rispettivi capitolati speciali d'appalto.

Le imprese, se interessate ad entrambi gli incanti, dovranno presentare offerta e documentazione distinte.

Le offerte, in bollo al corso legale, dovranno pervenire, pena l'esclusione; entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per ciascun incanto, alla sede di questa azienda - ufficio protocollo, via Leonardo Bianchi - 80131 Napoli.

L'offerta indicante il ribasso percentuale in cifre e in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante, dovrà essere racchiusa in apposita busta, sigillata e controfirmata sui lembi. Detta busta dovrà essere inserita in altro plico parimenti sigillato e controfirmato, nel quale saranno compresi i seguenti documenti:

1. una dichiarazione, con l'indicazione della partita I.V.A. e con la quale la ditta affermi:

a) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i suddetti lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed, in particolare, che nel cantiere potranno circolare pazienti e personale, nonché di tutte le circostanze generali e particolari, che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali riguardanti l'esecuzione dell'opera; che detta offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza; di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta allegata; di aver preso completa visione del bando, del capitolato speciale d'appalto con relativi allegati e di accettarli integralmente;

b) che non esistono cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici, previste dalle direttive 93/37 CEE del Consiglio del 16 giugno 1993, art. 24, 1° comma lettere b), d), f) e g) nei confronti di tutti soggetti di cui al punto 4, del presente bando, ad esclusione del direttore tecnico;

c) indicazione analitica dei lavori che la ditta intenda subappaltare, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e succ.;

2. Requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria G1 ed importo adeguato.

3. Certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dalla gara, dal quale risulti:

che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che procedure di fallimento e concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore al rilascio del certificato stesso;

le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, nonché gli estremi dell'atto costitutivo della stessa e delle successive modificazioni eventualmente intervenute;

abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990;

«nulla osta» ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

4. Il certificato generale del Casellario giudiziale del Tribunale competente di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, relativo, oltre al titolare o legale rappresentante e al direttore tecnico, ai soci accomandatari se trattati di società in accomandita semplice, a tutti i soci se trattati di società in nome collettivo, a tutti i componenti del Consiglio di amministrazione per ogni altro tipo di società per le cooperative.

5. In caso di consorzio di associazioni temporanee di imprese, i documenti di cui ai punti precedenti, dovranno essere esibiti per ciascun dei concorrenti.

È consentita la presentazione di offerte ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

6. Cauzione pari al 2% del valore dell'importo a base d'asta, mediante assegno circolare intestato alla ditta e girato all'Azienda «Mondaldi» con la clausola «Non trasferibile» o mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria per pari importo prestate ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 9, commi 52-55 legge n. 415/1998.

Sul piano dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la seguente dicitura: «Offerta pubblico incanto lavori di (indicare chiaramente l'oggetto della gara) - settore Appalti Lavori Edili».

La documentazione dovrà essere esibita in bollo al corso legale. È ammessa copia conforme o dichiarazione sostitutiva.

La carenza o irregolarità della documentazione richiesta comporterà l'esclusione automatica.

La ditta aggiudicataria è tenuta a prestare cauzione definitiva nei modi previsti dalle norme vigenti e saranno a suo carico sia le spese contrattuali che quelle relative alla pubblicità della gara. Dovrà, inoltre, presentare polizza assicurativa per danni con i seguenti massimali: L. 2.000.000.000 per sinistri, L. 1.000.000.000 per danni a persone, L. 750.000.000 per danni a cose.

Per quanto non precisato, si rinvia al capitolato speciale.

Per informazioni: Settore Appalti Lavori Edili - Ospedale V. Mondaldi - Napoli - Tel. 081/7062300 - 081/7062551, giorni feriali escluso il sabato ore 10-12.

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-13896 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Azienda Unità Sanitaria Locale FG/2 - Cerignola

Avviso di gara

Questa A.U.S.L. rende noto che intende espletare gara a licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori:

Realizzazione di un poliambulatorio nell'Area del Presidio Ospedaliero di Manfredonia.

L'importo a base d'asta è di L. 3.750.000.000, I.V.A. esclusa.

Categoria di iscrizione A.N.C.I. richiesta: cat. G1 (ex 2 come modificata dal decreto Ministero LL.PP. 15 maggio 1998 n. 304) per L. 6.000.000.000.

Le imprese interessate devono far pervenire istanza di partecipazione, in competente bollo, a mezzo servizio postale o corriere autorizzato, entro le ore 12 del giorno 15 giugno 1999 termine perentorio. Detta istanza, contenuta in busta chiusa riportante la dicitura «Contiene istanza di partecipazione a gara per la realizzazione di un poliambulatorio nell'Area del P.O. di Manfredonia» deve essere indirizzata alla Azienda U.S.L. FG/2 - Area Gestione del Patrimonio, via Modena n. 16 - 71042 Cerignola, e deve essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata nelle forme di legge, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione della ditta all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria richiesta;

b) il possesso delle strutture tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare l'esecuzione delle opere;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla vigente normativa antimafia.

Tali istanze non vincoleranno in alcun modo questa amministrazione.

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate potranno chiamare il seguente numero telefonico: 0885/419218.

Si comunica che il responsabile del procedimento è il sig. p.a. Luigi Gabriele Draisci.

Cerignola, 17 maggio 1999

Il dirigente dell'area gestione del patrimonio:
L.G. Draisci

Il direttore generale: dott. Roberto Majorano

C-13899 (A pagamento).

CONSORZIO «VELIA» PER LA BONIFICA DEL BACINO DEL SALENTO

Salerno

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio «Velia» per la Bonifica del Bacino dell'Alento, corso Garibaldi n. 33 - C.A.P. 84123 - I - Salerno - Tel. (089) 224530 - Fax (089) 224950 - E-mail: cons.velia@xcom.it - Codice fiscale n. 80021580651.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Comuni di Prignano Cilento e Perito in provincia di Salerno (I);

b) oggetto dell'appalto: inserimento ambientale della diga ed opere accessorie. Stralcio di completamento.

Non esistono opere scorparabili. Importo a corpo a base d'asta L. 3.297.600.000 (€ 1.703.068,27) oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

È richiesta l'iscrizione alla categoria S1, per importo di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

4. Termine di esecuzione: mesi 10 (dieci) dalla consegna dei lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 33.t del decreto legislativo n. 406/1991 o riunite in consorzio.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 14 dell'11 giugno 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Le domande, sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente o, in caso di A.T.I. non costituita, dai rappresentanti legali di tutte le imprese riunite, dovranno pervenire per raccomandata A.R. a mezzo posta o corriere autorizzato, in busta chiusa sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e recante la scritta «Prequalifica»;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 18 giugno 1999.

8. Cauzioni e garanzie: si fa riferimento ai commi 1, 2, 3 art. 30 legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con i fondi di cui al PS 29/172. Pagamenti: ogni qualvolta il credito netto abbia raggiunto il 15% dell'importo a corpo contrattuale.

10. Condizioni minime: con le domande di invito dovranno essere inviati i seguenti documenti e/o dichiarazioni, rese in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente o, in caso di A.T.I. non costituita, dai rappresentanti legali di tutte le imprese riunite:

per le imprese singole:

1) Fotocopia di valido documento di identità del/dei rappresentante/i legale/i sottoscrittore della domanda e delle dichiarazioni;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C., nella categoria S1 per importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70), in originale, copia autentica o dichiarazione sostitutiva, per le imprese italiane; le imprese straniere dovranno comprovare la loro idoneità nei modi previsti dagli artt. 18 e 19 del già citato decreto legislativo n. 406/1991;

3) dichiarazione con la quale il titolare o il rappresentante legale dell'impresa attesti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate all'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 e l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 575/65, 646/82, 55/90;

b) la cifra di affari in lavori di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 172/1989, conseguita negli ultimi cinque esercizi finanziari (1993-1997). La cifra complessiva nel quinquennio deve risultare di importo almeno pari a 1,5 l'importo a base d'asta;

c) la composizione dell'organico medio annuo dell'impresa, con indicazione del numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi cinque esercizi finanziari (1993-97) ed il costo sostenuto per il personale dipendente che non dovrà essere inferiore al 10% della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

d) l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella ex categoria 11. La somma degli importi di tali lavori dovrà essere superiore a 1 volta l'importo a base d'asta. L'elenco dovrà contenere, per ogni lavoro: il titolo, l'ente appaltante, l'importo globale, l'importo eseguito nel quinquennio, il luogo di esecuzione, la data di inizio e ultimazione;

per le A.T.I. ed i consorzi:

per le A.T.I., copia autentica del mandato e della procura conferiti all'impresa mandataria, ove l'A.T.I. risulti già costituita, o dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese partecipanti contenente la volontà di riunirsi ovvero, per i consorzi, atto costitutivo e statuto del consorzio;

tutti i documenti elencati per le imprese singole per ognuna delle imprese associate o consorziate, tenendo presente che:

l'iscrizione all'A.N.C. dovrà risultare almeno nella misura minima indicata nell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 per le imprese italiane, fermo restando quanto previsto per le imprese straniere che dovranno comprovare la propria idoneità nei modi previsti dagli artt. 18 e 19 del già citato decreto legislativo n. 406/1991;

i requisiti finanziari e tecnici di cui al precedente punto 3) commi b) e c) devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente. Il requisito tecnico di cui al punto d) deve essere posseduto, invece, dall'A.T.I., come sommatoria del requisito di ciascuna impresa partecipante.

11. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m. e i. a favore della impresa che avrà offerto il prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si valuterà l'anomalia delle offerte sulla base dei criteri stabiliti all'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Il contratto sarà stipulato a corpo.

12. Varianti: come per legge.

13. Altre informazioni: in conformità di quanto stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m. e i. si fa presente che la categoria di lavoro prevalente con il relativo importo è la seguente: S1 L. 2.189.871.891 e che le ulteriori categorie di lavoro con i relativi importi sono le seguenti: G1 L. 269.235.745, G3 L. 63.459.737, G6 L. 150.310.593, G8 L. 75.563.283, G11 L. 354.038.653, S7 L. 102.641.728, S18 L. 37.475.222. L'importo a base d'asta è comprensivo di L. 55.000.000 per gli oneri relativi all'attuazione del piano di sicurezza. Svincolo dall'offerta giorni 120 (centoventini). In caso di fallimento o di risoluzione del contratto vale quanto stabilito all'art. 3 (comma 1-ter) della legge n. 415/1998. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Salerno, 17 maggio 1999

Il presidente: avv. Franco Chirico.

C-13900 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Avviso di aggiudicazione di gara

Si rende noto l'esito del pubblico incanto del 13 aprile 1999, relativo ai «Lavori di manutenzione ordinaria biennale degli impianti di illuminazione e ventilazione delle tratte autostradali Messina Catania e Messina Palermo», con importo a base d'asta, I.V.A. esclusa, L. 3.246.969.600 (€ 1.676.919).

Imprese partecipanti 89, escluse 18, anomale 25.

Aggiudicatario: R.T.I. Seicon S.a.s. (cap.) e Ve.Mar. Costruzioni S.r.l. (mand.), via G. Verga n. 6 - 91014 Castellammare del Golfo (TP); ribasso 15,20%.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

C-13908 (A pagamento).

COMUNE DI QUARRATA (Provincia di Pistoia)

Quarrata (PT), piazza Vittoria n. 1
Partita I.V.A. n. 00146470471

Comunicazione esito di pubblico incanto

Il Comune di Quarrata, piazza della Vittoria n. 1 - 51039 Quarrata (PT), tel. 05737710, fax 0573775053 rende noto che è stato esposto il seguente pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ex art. 21, comma 1, lett. b) legge n. 109/1994 e con il ricorso alla procedura di esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 21, comma 1-bis, legge citata.

Oggetto: lavori di recupero area ex Lenzi per strutture di servizio ed attività artigianali: Polo Tecnologico.

Importo a base d'asta: L. 4.096.300.000.

Data di aggiudicazione: 22 aprile 1999.

Imprese partecipanti: n. 30 (elenco completo allegato all'avviso pubblicato all'albo pretorio in data 5 maggio 1999).

Aggiudicatario: impresa Tofanelli S.r.l., via Landucci n. 18, - 51100 Pistoia, ribasso 15,79%.

Importo contrattuale: L. 3.479.495.230, oltre I.V.A.

Termine realizzazione lavori: cinquecentosettanta giorni dal verbale di consegna.

Direttore dei lavori: ing. Gianfranco Biagini.

Quarrata, 5 maggio 1999

Il dirigente servizi tecnici:
dott. ing. Gianfranco Biagini

C-13912 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Avviso di aggiudicazione d'appalto

L'Autorità Portuale di Venezia ha indetto per il giorno 28 aprile 1999 un pubblico incanto per l'appalto di tutte le opere necessarie per la manutenzione straordinaria dell'area ex Monopoli di Stato, in via Dei Sali, al porto commerciale di Venezia, sezione di Marghera.

Importo a base d'asta L. 1.500.000.000, (€ 774.685,35).

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si comunica che:

a) hanno partecipato alla gara le seguenti imprese: 1) Adria Strade S.r.l., via Grota Del Diau Zot n. 4, Monfalcone (GO); 2) Agro.Ter. S.r.l., via Moletto n. 2, Moua di Livenza (TV); 3) Andreola Cost. Generali S.p.a., via Callalia n. 33, Loria (TV); 4) Battistella S.r.l., via Pedrina n. 6, Pasiano di Pordenone (PN); 5) Bertuol & Zorzi S.r.l., via Martiri Libertà, 250, Venezia Mestre (VE); 6) Cignoni S.r.l., via P. Nenni n. 1, Lendinara (RO); 7) Cogena S.r.l., via S. Gennaro Vomero, 25 - Napoli (NA); 8) Coletto S.p.a., via E. Toti n. 73 S. Andrea Barbarana (TV); 9) Cons. Raven-

nate coop. prod. lavoro, via Teodorico n. 15, Ravenna (RA); 10) Cosmo Scavi S.r.l., via Feltrin n. 123 Noale (VE); 11) Costruz. Gen. Biasuzzi S.r.l., via Morganello Ovest n. 55, Ponzano Veneto (TV); 12) Costruzioni Miotti S.p.a., via Pio X n. 13, Pianezze S.L. (VD); 13) Costruzioni Semenzato S.r.l., via Tonino n. 65/A, Venezia Mestre (VE); 14) Dani Costruzioni S.r.l., via Toti n. 32 Venezia Mestre (VE); 15) Despe S.r.l., via G. Galilei n. 4, Torre De' Roveri (BG); 16) E.C.I.S. S.r.l., via Toffolon. 30 Venezia Marghera (VE); 17) F.M.S.F.lli Michielotto Strade S.r.l., casella postale n. 4113 Venezia Marghera (VE); 18) F.lli Gallo S.r.l., via P. Maroncelli n. 23, Padova (PD); 19) F.lli Paccagnan S.r.l., via Calcina Est n. 2/A, Ponzano Veneto (TV); 20) Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l., via C. Battisti n. 2, Venezia Mestre (VE); 21) FIP Industriale S.p.a., via Scapacchio n. 41, Selvazzano Dentro (PD); 22) Guarise Mario S.n.c., via S. Pietro n. 102, Rosà (VI); 23) I C S S.r.l., via G. Ferraris n. 2, Spinea (VE); 24) I.D.E.A. S.n.c., via Porto Menai n. 42, Mira (VE); 25) I.F.A.F. S.p.a., via Calnova n. 105, Noventa di Piave (VE); 26) I.M.A.B. Costruzioni S.r.l., via Principe Amedeo n. 51/3, Este (PD); 27) Ing. E. Mantovani S.p.a., via Belgio n. 26, Camin (PD); 28) Ing. Giuseppe Sartì S.p.a., via Uccellino n. 101, Poggio Renatico (FE); 29) Italo Regazzo S.r.l., via Malamocco s.n., Venezia Lido (VE); 30) LF Costruzioni S.r.l., via Calcina Est n. 2/B, Ponzano Veneto (TV); 31) Mec-Edil S.r.l., via Fradeletto n. 14, Venezia Mestre (VE); 32) Mesurino Lino & C. S.n.c., via Bertoneria n. 55, Zero Branco (TV); 33) Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l., via del Lavoro n. 40, Peraga di Vigonza (PD); 34) Portostrade di Marcante A. Frazione Glaunicco n. 1, Camino al Tagliamento (UD); 35) Prevedello Isidoro S.r.l., via Muraldo n. 4, Ponte di Piave (TV); 36) Rodighiero Claudio & C. S.n.c., via Posteselle n. 11 Jesolo (VE); 37) Salima S.n.c., via Praimbole n. 28, Limena (PD); 38) Secis S.r.l., via Alta n. 186/a, Marcon (VE); 39) Tesit S.r.l., viale Bligny n. 23/A Milano (MI); 40) Thiene Costruzioni S.r.l., via Ponte di Costozza n. 24, Longare (VD); 41) Trevistrade S.r.l., Borgo Cavour n. 2, Treviso (TV); 42) Vitali S.p.a., via Bisone n. 7, Cisano Bergamasco (BG);

b) vincitrice è risultata l'impresa FIP Industriale S.p.a., via Scapacchio n. 41 - Selvazzano Dentro (PD) che ha offerto il ribasso del 12,87%.

c) per l'aggiudicazione è stato adottato il metodo del massimo ribasso da applicare a tutti i prezzi esposti nell'«Elenco prezzi unitari» allegato al capitolato speciale d'appalto. L'anomalia delle offerte è stata valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con i seguenti risultati:

media aritmetica dei ribassi: 12,108%;
scarto medio aritmetico oltre la media suddetta: 0,815%;
soglia di anomalia: 12,923%.

d) sono state escluse le seguenti ditte per aver superato la soglia di anomalia:

Guarise Mario S.n.c., Rosà (VI) ribasso del 14,080%; Andreola Costruzioni Generali S.p.a., Loria (TV) ribasso del 13,910%; I.M.A.B. Costruzioni S.r.l., Este (PD) ribasso del 13,610%; Rodighiero Claudio & C. S.n.c., Jesolo (VE) ribasso del 13,200%; Prevedello Isidoro S.r.l., Ponte di Piave (TV) ribasso del 13,130%; Ing. E. Mantovani S.p.a., Camin (PD) ribasso del 13,120%; Cignoni S.r.l., Lendinara (RO) ribasso del 12,930%.

Il presidente: Claudio Bonicicoli.

C-13914 (A pagamento).

ILP.P.A.B. RIUNITE CITTÀ DI CREMONA Istituto Elemosiniere

Avviso di asta pubblica

Ente appaltante: Istituto Elemosiniere P.zza Giovanni XXIII n. 1 - Cremona.

Metodo di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, da esperirsi con il criterio del prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione, determinato dalla somma dei singoli prezzi unitari di cui alla lista delle categorie di lavoro per l'esecuzione dell'appalto.

Oggetto dell'appalto: adeguamento dell'impianto elettrico delle parti comuni e dei montanti privati di alcuni stabili in Cremona.

Importo a base d'asta: L. 362.254.200 (trecentosessantaduecentomiladuecentocinquantaquattromiladuecentotrice) - € 187.088,68 - oltre all'I.V.A. ai sensi di legge.

Categoria A.N.C. prevalente: G11.

Termine di esecuzione dei lavori: centotanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Termine di presentazione delle offerte: 17 giugno 1999, ore 12.

Data di svolgimento della gara: 18 giugno 1999, ore 15.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli Uffici segreteria e tecnico delle II.P.P.A.B. riunite città di Cremona in P.zza Giovanni XXIII n. 1 - Tel. 0372/421011 - Fax 0372/421016.

Cremona, 12 maggio 1999

Il presidente della gara: dott. Antonello Bonvini.

C-13915 (A pagamento).

CONSIAG

Consorzio Intercomunale Acqua, Gas e Pubblici Servizi

Prato, via F. Targetti n. 26

Tel. n. 0574/4571 - Fax n. 0574/457421

<http://www.Consiag.it>

Bando di gara

Il Consiag intende procedere a licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione ed estensione della rete e degli impianti acqua e gas nel territorio dei comuni di Scandicci, Lastra a Signa, Signa e Montespertoli.

Importo a base d'appalto L. 7.094.000.000 pari a € 3.663.745,24 oltre a L. 326.000.000 non soggetto a ribasso per oneri della sicurezza sui cantieri, finanziato con mezzi di bilancio aziendale.

Iscrizione A.N.C.: Cat. G.6 per L. 9.000.000.000.

Lavori da compiersi in ventiquattro mesi decorrenti dalla data di consegna dei medesimi.

Le caratteristiche, così come descritte nel capitolato speciale di appalto, sono le seguenti:

a) effettuazione di tutte le opere di scavo, murarie ed affini relative alla posa di alcune nuove tubazioni stradali, all'esecuzione di nuovi allacciamenti domiciliari ed alla manutenzione di tutti gli impianti idrici e gas;

b) effettuazione di opere, provviste e lavori occorrenti per la sorveglianza, il rifacimento, la manutenzione e la ricostruzione dei piani viabili che sono alterati in seguito a lavori di qualsiasi natura e commissionati a qualsiasi titolo dai servizi tecnici acqua e gas, sia su strade aventi semplice massicciata compressa oppure pavimentazione permanente di qualsiasi tipo e natura, siano esse statali quanto provinciali, comunali, vicinali, private;

c) posa in opera di tubazioni eseguite direttamente dall'impresa, secondo le particolarità indicate nel capitolato, oppure assistenza agli operai montatori Consiag;

d) esecuzione di tutte le opere e prestazioni occorrenti per l'apposizione e conservazione dei segnali di pericolo;

e) esecuzione di lavori di limitata importanza necessari al consorzio per i quali non si reputa la necessità di una gara apposita;

f) prestazioni di manodopera, materiali e noleggi di veicoli ed attrezzature per lavori liquidabili in economia o per lavori non suscettibili di esatta preventiva valutazione e non liquidabili a misura;

g) l'onere per la sorveglianza e la vigilanza dello stato di manutenzione degli interventi effettuati nelle varie sedi stradali e situazioni, a seguito dei lavori di cui ai punti precedenti comprese tutte le opere di ripristino e messa in sicurezza;

h) il turno di reperibilità per le riparazioni ritenute, a insindacabile giudizio del Consiag, urgenti, di perdite dell'acquedotto o gas o di dissestamenti sulle reti di qualsiasi natura e ciò anche in caso di scioperi ufficiali.

I pagamenti saranno mensili, indipendentemente dall'importo risultante dal S.A.L.

La gara avverrà con il sistema della licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e cioè mediante ribasso sull'elenco prezzi.

Il Consig. procederà, in presenza di almeno cinque offerte valide, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quella così determinata:

media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Il Consig. si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le offerte presentate si riterranno vincolanti per i soggetti concorrenti per il termine di 12 mesi dalla data di effettuazione della gara.

Tenute presenti le limitazioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, l'impresa può richiedere al Consig. l'autorizzazione a subappaltare alcune categorie di lavori da specificarsi.

In tal caso, comunque, l'impresa resterà la sola ed unica responsabile dell'esecuzione dei lavori nei confronti del Consig.

La cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base di gara, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La garanzia fidejussoria del 10% dell'importo netto dell'appalto. In caso d'aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

Sia la cauzione sia la garanzia fidejussoria di cui sopra sono ridotte, per le imprese certificate, del 50%, così come previsto all'art. 8 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono ammesse le imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

Il Consig. trasmetterà invito entro centoventi giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della domanda.

Le imprese interessate alla gara dovranno far pervenire opportuna segnalazione, sottoscritta dal legale rappresentante, entro il 22 giugno 1999 all'indirizzo sopra indicato, in plico sigillato, dichiarando espressamente:

A) di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria G.6 per l'importo fino a L. 9.000.000.000;

B) di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportano l'impossibilità d'assunzione d'appalto previste dalla legge.

Con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando:

C) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta che dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base di gara;

D) il costo, per il personale dipendente, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

E) di avere eseguito lavori nella/e categoria/e ex 10/A e/o 10/C per un importo complessivo di 0,40 volte l'importo a base di gara;

F) elenco dei lavori eseguiti nel quale dovranno essere ricompresi anche lavori di manutenzione relativi alle categorie 10/A e/o 10/C ed aventi le caratteristiche del servizio di pronto intervento 24 ore su 24 con una durata minima di anni uno, in una realtà territoriale omogenea non inferiore a 30.000 abitanti.

Per le associazioni di imprese le dichiarazioni (da rendersi separatamente da ogni singola impresa) ed i documenti sono gli stessi fissati per l'impresa singola ad eccezione dei requisiti di cui alle lettere C) ed E) che devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente, con la sola eccezione del requisito relativo all'esecuzione del servizio di pronto intervento 24 ore su 24 con una durata minima di anni uno, in una realtà territoriale omogenea non inferiore a 30.000 abitanti che dovrà, comunque, essere totalmente posseduta dalla capogruppo.

La pubblicazione avviene ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Le richieste d'invito non vincolano il Consig.

Il presidente: Daniele Panerati

Il direttore: dott. ing. Claudio Morosi

C-13917 (A pagamento).

ISGAS

Amministrativa in Cagliari, via Cavalcanti n. 32

Avviso di gara esperita

Si comunica è stata esperita la licitazione privata relativa al «Fornitura e installazione di un impianto di stoccaggio, di vaporizzazione e centrali di miscelazione completi di impianti elettrici per la produzione di aria propanata, 1° e 2° stralcio».

L'importo della fornitura e installazione è stimato in L. 7.130.980.000 al netto di I.V.A.

L'appalto è stato aggiudicato ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 158/1995, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base di una pluralità di elementi.

È risultata aggiudicataria la società C.P.L. Coop. a r.l. di Concordia (MO).

Cagliari, 6 maggio 1999

Il presidente: Fantini dott. Dante.

C-13921 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO (Provincia di Lucca)

Bando di gara ristretta

1. Ente appaltante: comune di Viareggio, piazza Nieri e Paolini - 55049 Viareggio - Tel. 0584/966307 - Fax 0584/966308.

2. Categoria servizi e descrizione: cat. 27 progetto Oltre la Giocheria/asilo nido.

3. Luogo di esecuzione: c/o i locali adiacenti la circoscrizione M. Polo-Centro (via Repaci).

4.a) Riservato ad una particolare professione: appalto aperto alle imprese aventi nell'oggetto delle attività compresi i servizi socio-educativi;

b) - c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche professionali: la ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo delle persone addette al servizio e del responsabile del servizio stesso, referente dell'amministrazione comunale.

5. Offerte per una parte del servizio: non ammesse.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: non è previsto alcun limite.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: progetto Oltre la Giocheria/asilo nido dal 6 settembre 1999 al 31 dicembre 2002 con interruzioni nei mesi di luglio e agosto.

9. Forma giuridica del raggruppamento: è ammesso raggruppamento di impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) - b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 22 giugno 1999. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta legale corrente e corredate dello statuto sociale;

c) indirizzo al quale vanno inviate: comune di Viareggio - Ufficio protocollo generale, piazza Nieri e Paolini - 55049 Viareggio (LU);

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 1° luglio 1999.

12. Cauzione: dovrà essere presentata nei modi previsti dal capitolo d'appalto.

13. Informazioni relative al prestatore di servizi: dovrà presentare dichiarazioni successivamente verificabili:

a) per la posizione: non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; di essere iscritto alla Camera di commercio o registro professionale, alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilito (art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995) e che l'oggetto delle attività comprende servizi socio-educativi;

b) per la capacità tecnica: dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; per i servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici dovranno allegarsi certificati rilasciati e vistati da essi; descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

c) per la capacità economica-finanziaria: di essere in possesso dei requisiti riguardanti la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Criteri per l'aggiudicazione: mediante appalto-concorso in funzione:

- a) progetto: punti 42;
- b) tariffa oraria: punti 26;
- c) spese materiale: punti 6;
- d) titoli posseduti: punti 10;
- e) presenza di esperti insegnamenti specifici: punti 6;
- f) esperienze acquisite dal personale nell'area educativa: punti 10.

15. Altre informazioni: importo presunto dell'appalto I.V.A. compresa L. 1.535.175.360.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione comunale.

16. Data di invio del bando: 17 maggio 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 17 maggio 1999.

Viareggio, 17 maggio 1999

Il dirigente p.i.: dott.ssa Lolita La Furia.

C-13923 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

U.S.L. n. 5 - Azienda sanitaria

Sede centrale in Jesi (AN), via Gallodoro n. 68

Tel. 0731/534859 - Fax 0731/534835

Bando di gara

La azienda U.S.L. n. 5 di Jesi ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, una licitazione privata per la fornitura di sistemi completi per la diagnostica di soli reagenti e materiale vario monouso di cui ai lotti:

M - virologia: spesa presunta L. 1.200.000.000 i.c. - € 619.748,28;

N - sublotto 3 anticorpi antiplastrine: spesa presunta L. 21.000.000 i.c. - € 10.845,59;

O - sacche raccolta sangue: spesa presunta L. 150.000.000 i.c. - € 77.468,53,

per il centro trasfusione, come meglio specificato nel capitolato speciale all'uopo predisposto, per un periodo di un anno a far data dall'atto di aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà in conformità dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

prezzo del prodotto: punti 40/100;

qualità del prodotto: punti 60/100.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante ed autenticate nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, in plico chiuso, alla azienda sanitaria U.S.L. n. 5, via Gallodoro n. 68 - 60035 Jesi (AN), entro e non oltre il 23 giugno 1999.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di sistemi completi per diagnostica di soli reagenti e materiale vario monouso - lotti: M - virologia - N - sublotto 3 anticorpi antiplastrine - O - sacche raccolta sangue».

La domanda di partecipazione dovrà contenere la dichiarazione di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. Dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione un certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., di data non anteriore a mesi sei dalla data di pubblicazione del presente bando, dal quale si attesti che non sono in corso procedure fallimentari o analoghe. Saranno motivi di esclusione dalla gara oltre quelli di cui all'art. 15 della legge regionale n. 25/1995, la mancanza o l'irregolarità delle suddette dichiarazioni. Le domande non conformi al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. La data del timbro postale di partenza non costituisce titolo per il termine di scadenza.

Le richieste di partecipazione alla gara, non sono vincolanti per l'ente. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 17 maggio 1999.

Jesi, 17 maggio 1999

Il direttore generale: ing. Federico Foschi.

C-13922 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL TABURNO

Frasso Telesino (BN) - Zona n. 7

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento di incarico di progettazione e direzione lavori (oltre 200.000 ECU)

Ente committente: Comunità Montana del Taburno, via Tuoro n. 1 - 82030 Frasso Telesino (BN).

Oggetto: affidamento incarico relativo agli adempimenti necessari per la predisposizione degli atti occorrenti per l'accesso ai finanziamenti di cui alla legge n. 185/1992 art. 3, comma 3, lett. a) e b), nonché per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, e relativa direzione lavori per il ripristino di strade interpoderali ed opere pubbliche di bonifica montana, danneggiate da eventi calamitosi.

Ente aggiudicatore: Comunità Montana del Taburno.

Finanziamento: finanziamento presunto ai sensi della legge n. 185/1992.

Categoria di servizi: Direttiva CEE 92/80, decreto legislativo n. 157/1995, allegato 1.

Categoria 12 - CPC 867.

Descrizione: adempimenti necessari per la predisposizione degli atti occorrenti per l'accesso ai finanziamenti di cui alla legge n. 185/1992 nonché per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e relativa direzione lavori per il ripristino di strade interpoderali ed opere pubbliche di bonifica montana, danneggiate da eventi calamitosi.

Si precisa che l'attività di progettazione è subordinata al positivo esito del finanziamento ai sensi della legge n. 185/1992.

Durata del servizio: anni 5 (cinque).

Importo presunto dei lavori: L. 10.000.000.000 € 5.164.568,99.

Procedura di aggiudicazione: art. 6, comma 1, lett. b) ed art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Riferimento normativo: legge n. 109/1994; legge n. 216/1995; legge n. 415/1998; decreto legislativo n. 157/1995; D.P.C.M. 27 febbraio 1997 n. 116.

Gli affidatari del presente incarico, ai sensi del comma 9 dell'art. 17 legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, non possono partecipare agli appalti di lavori e forniture inerenti l'opera in oggetto, nonché agli eventuali coltими e/o subappalti.

Termini massimi di consegna delle progettazioni: i tempi massimi concessi per la predisposizione degli atti occorrenti per l'accesso ai finanziamenti di cui alla legge n. 185/1992 giorni trenta; mentre per la eventuale e successiva redazione delle progettazioni, a far data dalla assegnazione dei relativi fondi, saranno così definiti: preliminare sessanta giorni; definitiva centoventi giorni; esecutiva novanta giorni.

Partecipazione:

1) liberi professionisti singoli iscritti, alla data del presente bando, agli albi professionali degli ingegneri, architetti, dottori agronomi e forestali, geometri e periti agrari o equipollenti nei paesi C.E.E., ognuno per le rispettive competenze professionali;

2) società di ingegneria costituite nelle forme di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 17 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998;

3) associazioni o raggruppamenti temporanei dei soggetti di cui ai punti precedenti.

Termine per le domande di partecipazione: pena esclusione, le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno essere trasmesse, insieme a tutta la documentazione, esclusivamente tramite servizio postale o corriere autorizzato. Il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione è stabilito entro le ore 12 del *quarantesimo* giorno dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni C.E. Ai fini del citato termine farà fede il timbro postale di spedizione;

Data presentata per l'invito a gara: entro centoventi giorni dalla scadenza del presente bando.

Documentazione da allegare alla domanda di invito: per tutti i concorrenti:

a) dichiarazione indicante: i dati anagrafici e fiscali, le qualifiche, i titoli di studio e dati di iscrizione agli albi professionali del concorrente singolo o dei componenti dell'associazione o del raggruppamento che dovranno sottoscrivere anch'essi, per accettazione, la dichiarazione stessa. Per le società d'ingegneria la dichiarazione sarà sottoscritta dal legale rappresentante e comprenderà l'indicazione dei dati di cui sopra relativamente ai progettisti, dipendenti o soci, che dovranno sottoscrivere la stessa per accettazione. La presenza di nominativo di progettista in più richieste determinerà l'automatica esclusione delle istanze in cui è presente lo stesso nominativo;

b) dichiarazione dei progettisti che non sussistono motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998; in caso di società anche per tutti gli amministratori;

c) per le società, in aggiunta, dichiarazione del legale rappresentante di iscrizione alla C.C.I.A.A., o equivalente nei paesi C.E., specificando natura giuridica, il numero di iscrizione e data, denominazione, sede legale;

d) autocertificazione antimafia e autocertificazione dei carichi penali pendenti per ogni persona riportata nella dichiarazione di cui al punto a);

e) dichiarazione nella quale il professionista, il legale rappresentante o capofila di tecnici dovrà dichiarare che in caso di aggiudicazione, per il solo periodo necessario all'espletamento dell'incarico ubicherà, in un Comune interessato alla progettazione, una sede tecnica amministrativa che deve essere dotata di telefono e fax e che a tale sede dovranno essere inviate tutte le eventuali comunicazioni inerenti l'incarico. La sede deve essere istituita entro il termine fissato dalla P.A.

Presentazione dei documenti: plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura su cui dovrà essere apposta la dicitura «Documenti per l'affidamento dell'incarico relativo agli adempimenti necessari per la predisposizione degli atti occorrenti per l'accesso ai finanziamenti di cui alla legge statale n. 185/1992, art. 3, comma 3, lettera A e B, nonché per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, per il ripristino di strade interpoderali ed opere pubbliche di bonifica montana danneggiate da eventi calamitosi» e gli estremi di identificazione del mittente.

Requisiti minimi di partecipazione a pena di esclusione: espletamento di almeno un incarico di progettazione e/o direzione lavori, per opere affini a strade interpoderali ed opere pubbliche di bonifica montana, in forma singola o associata, per un importo minimo complessivo di L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99). Il citato incarico dovrà essere documentato mediante apposita dichiarazione di responsabilità sottoscritta dal professionista, dal legale rappresentante o capogruppo.

Preselezione: qualora il numero dei candidati in possesso dei requisiti indicati sia maggiore di dieci, la scelta dei candidati da invitare a presentare offerta di progettazione sarà effettuata tramite sorteggio pubblico.

Aggiudicazione finale: la valutazione delle offerte sarà effettuata previo apposito invito ai preselezionati, con il criterio «dell'offerta economicamente più vantaggiosa» secondo i seguenti elementi nel limite massimo del punteggio a fianco di ciascuno indicato:

- merito tecnico, punti 50;
- caratteristiche qualitative, etc., punti 20;
- termini di consegna, punti 10;
- prezzo, punti 20.

I parametri di valutazione ed i relativi fattori ponderali dei succitati elementi sono definiti nello schema di lettera invito, a disposizione per la consultazione presso l'ufficio gare dell'ente, in conformità al D.P.C.M. n.116/1997.

Copertura assicurativa: gli affidatari dell'incarico dovranno costituire polizza fidejussoria di importo adeguato ai sensi della legge n. 415/1998.

Il compenso dovrà essere determinato sulla base delle tariffe professionali vigenti, con parcella vistate dal competente ordine professionale a cui entrambi le parti rimettono insindacabilmente le determinazioni del definitivo compenso, con ribasso non eccedente il 20% (venti per cento), ai sensi dell'art. 4, comma 12-bis legge n. 155/1989.

Responsabile procedimento: ing. Antonio Melisi.

Per quanto non previsto nel presente bando vale quanto riportato nello schema di lettera invito e nello schema di disciplinare di incarico disponibili in visione presso l'ente committente - Ufficio gare - dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il Sabato.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E. il giorno 24 maggio 1999.

Frasso Telesino, 17 maggio 1999

Il dirigente U.P.: dott. ing. Antonio Melisi.

C-13926 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Sanitaria Locale Napoli 3

Fratтамaggiore (NA)

Avviso bando di gare

Questa A.S.L. NA 3, indice le sotto elencate gare a licitazione privata, da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, punto 2, lettera a) della legge regionale n. 63/1980 e dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, che integra e modifica il decreto legislativo n. 358/1992:

1) fornitura di pasti ai degenti del presidio ospedaliero «San Giovanni di Dio»; durata della fornitura annuale; importo presunto annuale della fornitura L. 660.000.000 I.V.A. inclusa;

2) fornitura disinfettanti e disinfestanti ad uso umano; durata della fornitura annuale; importo presunto annuale della fornitura L. 60.000.000 I.V.A. inclusa.

Questa A.S.L. NA 3, indice, altresì, separate gare a licitazione privata, da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, punto 2, lettera b) della legge regionale n. 63/1980 e dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, che integra e modifica il decreto legislativo n. 358/1992 per l'affidamento di:

3) fornitura di fili per sutura; durata della fornitura annuale; importo presunto annuale della fornitura L. 100.000.000 I.V.A. inclusa;

4) fornitura di autocaravan attrezzato; importo presunto della fornitura L. 135.000.000 I.V.A. inclusa.

Questa A.S.L. NA 3, indice, inoltre, gara a licitazione privata, da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, punto 2, lettera a) della legge regionale n. 63/1980 e dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'affidamento di:

5) servizio rimozione, trasporto e smaltimento carcasce carogne animali e rifiuti organici alimentari; durata della fornitura annuale; importo presunto annuale della fornitura L. 80.000.000 I.V.A. inclusa.

Questa A.S.L. NA 3, indice, infine, separate gare a licitazione privata, da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, punto 2, lettera b) della legge regionale n. 63/1980 e dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'affidamento di:

6) servizio ristorazione ai dipendenti aventi diritto, mediante convenzioni accese con servizi pubblici e ristoratori, con l'utilizzo di «Buoni Pasto»; durata della fornitura annuale; importo presunto annuale della fornitura L. 1.800.000.000 I.V.A. inclusa;

7) servizio tesoreria dell'A.S.L. NA 3; durata della fornitura triennale; importo presunto annuale della fornitura L. 240.000.000 I.V.A. inclusa.

Le ditte interessate alla partecipazione dei concorsi predetti possono far pervenire entro e non oltre il trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio Pubblicazioni del Bollettino Ufficiale della CEE avvenuta in data 12 maggio 1999, la propria istanza di partecipazione per ogni singolo concorso; in conformità al bando stesso, al seguente recapito: A.S.L. Napoli 3, via P. Mario Vergara, presidio ex INAM - 80027 Frattamaggiore (NA) - Tel. 081/8891111 - Fax 081/8312693.

Le istanze dovranno essere redatte in bollo e corredate dei seguenti documenti:

a) dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni, con la quale la ditta dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, che integra e modifica il decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese in data non anteriore a sei mesi dalla data di spedizione del presente bando al Bollettino Ufficiale della CEE. All'uopo si precisa che le imprese straniere interessate, in sostituzione del certificato del registro delle imprese, dovranno allegare certificato equivalente in conformità alla normativa vigente nel paese di competenza.

Ogni eventuale o ulteriore chiarimento potrà essere richiesto al Servizio Provveditorato della A.S.L. NA 3, sito alla via Lupoli, angolo via Reccia - 80027 Frattamaggiore (NA) - Tel. 081/8891801 - 081/8891272 - Fax. 081/8891800.

Le istanze non vincolano questa amministrazione che rivolgerà invito a presentare le offerte entro e non oltre 180 giorni a decorrere dal 17 giugno 1999.

Il capo servizio P.E.T.: dott. Renato Esposito.

C-13928 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Servizio provinciale difesa del suolo risorse idriche e risorse forestali di Ferrara

Viale Cavour n. 77

Tel. 0532/218811 - Telefax 0532/210127

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Regione Emilia Romagna - Servizio provinciale difesa del suolo - risorse idriche e risorse forestali di Ferrara - viale Cavour n. 77 - Tel. 0532/218811 - Telefax 0532/210127.

2. Oggetto della gara e natura dei lavori: «lavori di sistemazione idraulica del Po di Volano nel tratto Fiscaglia - Foce - 1° stralcio».

Lavori da eseguirsi nel Comune di Codigoro, provincia di Ferrara.

Importo a base d'appalto L. 3.603.172.840 (€ 1.860.883,47).

3. Descrizione sommaria dei lavori: «ricostruzione e rialzo delle difese idrauliche del Po di Volano nel tratto fra il ponte ferroviario ed il ponte stradale dell'abitato di Codigoro».

4. Procedure di aggiudicazione: il contratto d'appalto sarà stipulato a misura e sarà aggiudicato a licitazione privata con il criterio di cui alla legge n. 109/1994, art. 21, comma primo, lettera a), così come modificato dalla legge n. 216/1995 e legge n. 415/1998 «prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari».

L'esclusione delle offerte anomale avverrà con le modalità previste dal comma primo-bis, dell'art. 21, della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 216/1995 e legge n. 415/1998.

Non è ammessa la presentazione di offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

5. Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 400 naturali e consecutivi dalla consegna.

6. Finanziamento: le opere in appalto sono finanziate con D.M.P.A. n. 7675 del 25 ottobre 1989 e D.M.P.A. n. 7181 del 21 maggio 1998 - Mezzi statali.

I relativi pagamenti verranno effettuati, come previsto dal capitolato generale e speciale d'appalto, in rate d'acconto ogni qualvolta l'importo dei lavori contabilizzati, al netto delle prescritte ritenute di garanzia, ammonti a L. 300.000.000 (trecentomilioni) (€ 154.937,07) secondo le modalità previste dall'art. 22 della legge n. 1/1978.

7. Ammissione alla gara: saranno ammessi a presentare offerta i soggetti di cui al comma primo, dell'art. 10 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 216/1995 e 415/1998, con le preclusioni di cui al comma primo-bis del medesimo articolo 10.

L'amministrazione si avvarrà della facoltà, prevista dal comma primo-ter dello stesso articolo.

Le associazioni temporanee di cui alla lettera d) del comma primo, dell'art. 10 dovranno osservare le prescrizioni previste all'art. 13 della succitata legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

L'eventuale ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C., ma aventi sede in uno Stato membro della CEE, avverrà alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

8. Cauzioni: verrà richiesta in sede di gara cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

9. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di giorni 180 a partire dalla data fissata per la gara, qualora l'amministrazione non proceda alla aggiudicazione definitiva.

10. Subappalti: è consentito il subappalto con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 216/1995 e legge n. 415/1998, mentre per i pagamenti si osserverà la 2ª ipotesi del comma terzo-bis dell'art. 18 della legge n. 19 marzo 1990, n. 55 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

11. Termine spedizione degli inviti: l'ente appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro 120 giorni dalla data del presente bando.

12. Domanda di partecipazione - Termine di ricezione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale dovranno pervenire entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana all'indirizzo indicato al punto 1); sulla busta contenente la richiesta e i documenti dovrà essere indicato l'oggetto della gara e il nominativo del mittente.

13. Documentazione richiesta: nella domanda di partecipazione, in bollo, i candidati dovranno indicare il codice fiscale, la partita I.V.A. e la sede presso la quale dovranno effettuarsi le successive comunicazioni e allegare a pena di esclusione:

A) il certificato d'iscrizione all'A.N.C. in corso di validità, in bollo, anche in fotocopia bollata e autenticata (o dichiarazione sostitutiva in bollo); per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

B) dichiarazione in bollo nella quale il titolare o il legale rappresentante della ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE n. 93/37 del 14 giugno 1993;

C) dichiarazione in bollo di non trovarsi in nessuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assunzione di appalti prevista dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche e integrazioni.

Le dichiarazioni di cui ai punti A), B) e C) potranno anche essere contestuali e inserite nella medesima domanda di partecipazione;

D) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante sotto la propria responsabilità:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno all'importo a base d'asta;

2) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 1);

E) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni e la dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico disponibili di cui all'art. 21, lettere b) e c), del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

F) idonee dichiarazioni bancarie.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese, la documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese aderenti nel rispetto delle percentuali previste dall'art. 8 del DPCM n. 55/1991.

14. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento per l'attuazione dell'intervento in oggetto è il responsabile del servizio.

Il responsabile del servizio: ing. Andrea Peretti.

C-13934 (A pagamento).

S.A.C.B.O. - S.p.a.**Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio****Bando di gara per pubblico incanto**

1. Ente appaltante: S.A.C.B.O. S.p.a. Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio (BG), via Aeroporto, 13 - 24050 Orio al Serio (Bergamo) - Tel. 035/326511 - Fax 035/326339 - Telex. 302243 Sacbo (BG).

2. Oggetto dell'appalto: opere civili ed impianti per la realizzazione di un capannone.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base d'asta subordinatamente all'ottenimento da parte di S.A.C.B.O. delle necessarie autorizzazioni ad edificare. Pertanto S.A.C.B.O. non sarà ritenuta responsabile di eventuale mancata aggiudicazione e sottoscrizione del relativo contratto d'appalto.

3. I lavori, che saranno appaltati a corpo, comprendono:

pavimentazioni rigide e flessibili, cls - casseri - ferro, solai, muraure e tavolati, vespai - sottofondì - pavimenti - rivestimenti, impermeabilizzazioni, intonaci, verniciature e tinteggiature, serramenti, controsoffitti, impianti elettrici e idrotermosanitari, opere in ferro e carpenterie.

4. L'importo a base d'asta è di L. 4.457.150.000 I.V.A. esclusa.

Compenso per oneri in materia di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 137.850.000.

Categoria A.N.C. prevalente G1 per L. 6.000.000.000.

5. Termine di esecuzione dei lavori: centosettanta giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori che, per motivi di urgenza, avverrà sotto le riserve di legge.

6. La documentazione di gara, comprese le «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», da osservarsi a pena di esclusione, sarà disponibile presso la S.A.C.B.O. S.p.a., e potrà essere fornita con preavviso telefonico di almeno tre giorni lavorativi al n. 035/326511, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al venerdì 9-12 - 14-17 sabato escluso), previa consegna della ricevuta di versamento, presso la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino filiale di Orio al Serio via Aeroporto 13 sul c/c n. 7650 ABI 5428 CAB 53289, di L. 1.000.000 (unmilione) I.V.A. compresa, per il quale verrà successivamente inviata fattura. Il versamento di L. 1.000.000 non è rimborsabile.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo.

La relativa richiesta dovrà pervenire preferibilmente entro il ventesimo giorno dalla pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana mediante fax alla S.A.C.B.O. S.p.a., indicando il nominativo ed i dati anagrafici della/e persona/e incaricata/e di effettuare il sopralluogo, nonché numero telefonico e di fax dell'impresa.

Eventuali quesiti dovranno pervenire, esclusivamente nei modi di cui alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», entro il 22 giugno 1999 e la S.A.C.B.O. S.p.a. risponderà entro sei giorni dalla data di ricevimento degli stessi.

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a S.A.C.B.O. S.p.a. - Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio - Direzione - 24050 Orio al Serio (BG), entro e non oltre le ore 17 del giorno 28 giugno 1999.

9. Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 415/1998, il soggetto appaltante richiederà ad un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondando all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta stessa, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla gara.

Il sorteggio pubblico avrà luogo il giorno 29 giugno 1999 alle ore 16 presso gli uffici della S.A.C.B.O.

L'apertura delle offerte economiche avverrà il 12 luglio 1999 alle ore 10, presso gli uffici della S.A.C.B.O., alla presenza dei concorrenti. Il procedimento di aggiudicazione prevede la formazione della graduatoria provvisoria delle offerte pervenute.

Qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, il soggetto appaltante escluderà automaticamente le offerte, che presentino un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, in conformità all'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti.

10. I concorrenti dovranno presentare una cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente validità per un periodo non inferiore a centottanta giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione dello stesso, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

Troverà applicazione il meccanismo di adeguamento della garanzia di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994.

11. I lavori sono finanziati da S.A.C.B.O.

I pagamenti saranno effettuati a sessanta giorni dalla data di protocollo arrivo apposta sulla busta contenente i documenti. Non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 Codice civile.

S.A.C.B.O. si riserva la facoltà di richiedere acceleramenti tendenti ad abbreviare la durata di esecuzione dei lavori.

L'entità del premio di acceleramento verrà di volta in volta concordata con l'appaltatore. Globalmente il premio non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

12. Sono ammesse a presentare offerta associazioni di imprese ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e 8 DPCM 55/1991.

13. Le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nelle prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta, a disposizione dei concorrenti come indicato al punto 6, tra cui:

A. certificato A.N.C., o documento equivalente per le imprese non aventi sede in Italia, comprovante l'iscrizione alle categoria G1 per importo adeguato;

B. dichiarazione, a firma del legale rappresentante ed autenticata ai sensi dell'art. 15/1968, attestante:

1. l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, direttiva 93/37/CEE;

2. la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, realizzata dall'impresa nel quinquennio 93/97, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3. un costo per personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dichiarata al precedente punto 2. Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore allo 0,10 si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

4. l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla presentazione della stessa.

15. Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge n. 55/1990.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o parte di opere che intende subappaltare o cedere in cottimo, secondo quanto previsto all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Ai soli fini del subappalto si indicano le ulteriori categorie ANC:

G11 per un importo di L. 1.093.033.644;

S18 per un importo di L. 1.227.107.000.

Il soggetto appaltante non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori.

16. Il soggetto appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

17. Le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione, che prevede penali per l'impresa inadempiente, a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori.

18. I concorrenti dovranno compilare la lista delle categorie di lavoro e fornire allegata ai documenti di gara.

Si evidenzia che la lista non ha effetto negoziale, trattandosi di lavori a corpo, il cui prezzo è da ritenersi fisso ed invariabile.

Tuttavia, il concorrente dovrà sottoscrivere una dichiarazione attestante che i prezzi unitari figuranti in detta lista potranno assumere rilevanza ai fini della valutazione di eventuali lavori in variante disposti in corso d'opera.

Si precisa, inoltre, che detta lista ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e che, prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le quantità riportate nella lista stessa, attraverso l'esame degli elaborati progettuali posti in visione e acquisibili.

In esito a tale verifica il concorrente è tenuto a integrare le quantità e ad inserire le voci che ritiene mancanti, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

19. Le imprese partecipanti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

20. Ai sensi dell'art. 10 comma 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile.

21. Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.A.C.B.O. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa.

Il presidente: Ilario Testa.

C-13940 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA

Sede in Terni, via Tristano Da Joannuccio
Tel. 0744/2051 - Fax 0744/205338

Si rende noto che questa azienda ospedaliera intende espletare le seguenti distinte gare, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 con la procedura ristretta, ed in maniera accelerata per le gare di cui ai numeri 1 e 2 causa l'urgenza di procedere alla stipula dei contratti, per l'acquisizione degli apparecchi e dei materiali di consumo appresso indicati:

gara n. 1 - Lotto 1: licitazione privata per la locazione quadriennale, compresa la manutenzione full-risk, di n. 7 sistemi di monitoraggio per terapia intensiva rianimazione e n. 1 centrale di monitoraggio. Importo presunto annuo L. 80.000.000 I.V.A. inclusa - € 41.316,56.

Lotto 2: licitazione privata per la locazione quadriennale, compresa la manutenzione full-risk, di n. 3 monitors per sale operatorie. Importo presunto annuo L. 28.000.000 I.V.A. inclusa. € 14.460,80.

Lotto 3: licitazione privata per la locazione quadriennale, compresa la manutenzione full-risk, di n. 3 sistemi di anestesia. Importo presunto annuo L. 66.000.000 I.V.A. inclusa. € 34.086,16;

gara n. 2: licitazione privata per la fornitura di materiale monouso per elettrofisiologia cardiologica, lotti da 1 a 64, per un periodo di due anni. Importo presunto annuo L. 2.000.000.000 I.V.A. inclusa - € 1.032.913,80;

gara n. 3: appalto concorso, con la formula «chiavi in mano» per la locazione quadriennale, compresa la manutenzione full-risk e opere di adeguamento dei locali messi a disposizione dall'azienda, di apparecchiature per la sala di elettrofisiologia cardiologica. Importo presunto annuo L. 450.000.000 I.V.A. inclusa - € 232.405,61.

I termini di consegna presso l'azienda ospedaliera delle attrezzature e materiali sono fissati come segue:

gara n. 1 - Lotti 1 - 2 - 3: giorni novanta dalla data di stipula del contratto; gara n. 2: frazionamento ad ogni richiesta dell'amm/nc. Gara n. 3 - attrezzature ed opere: giorni centoventi naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei locali destinati a ricevere le attrezzature.

Le ditte potranno presentare istanza di partecipazione per una o più gare e per le gare n. 1 e n. 2 per uno o più lotti. Sono ammesse a presentare l'offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento. Gli inviti a presen-

tare le offerte saranno diramati entro giorni dieci dalla data di ultimazione dei lavori di selezione. La domanda di partecipazione in carta legale, unica anche se la ditta è interessata a più forniture, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal rappresentante legale della ditta dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda, via T. Da Joannuccio - 05100 Terni, per le gare n. 1 e n. 2, entro e non oltre le ore 13 del giorno 10 giugno 1999 e per la gara n. 3 entro e non oltre le ore 13 del giorno 30 giugno 1999 (Termini perentori) esclusivamente tramite il servizio postale o altra agenzia autorizzata. Nella domanda dovrà essere specificamente indicato il numero di gara e di lotto o di lotti per i quali si intende partecipare. A corredo della domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione per tutte le imprese che intendono partecipare, anche come raggruppamento, la seguente documentazione:

1) Dichiarazione sostitutiva dei documenti, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 attestante:

a) che la ditta è iscritta regolarmente nel registro della C.C.I.A.A. se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o, se trattasi di cittadino d'altro stato membro non residente in Italia, nel registro commerciale dello Stato di residenza;

b) l'inesistenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

2) Dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente;

a) il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi che deve essere pari almeno, pena l'esclusione, all'importo presunto annuo previsto nel presente bando per la gara o le gare, per il lotto o i lotti per i quali si intende partecipare;

b) l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto delle gare per le quali la ditta intende partecipare realizzato negli ultimi tre esercizi;

c) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (96-97-98) con il rispettivo importo, data e destinatario.

3) Idonee dichiarazioni bancarie.

Le forniture saranno aggiudicate a favore delle offerte economicamente più vantaggiose con il criterio di cui all'art. 19 comma 1 lettera b) dei sopracitati decreti legislativi. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amm/nc. Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi all'area beni e servizi - Uff. acquisti dell'azienda - Telef. 0744-205321 - Fax 0744-205338.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 20 maggio 1999, ed è stato ricevuto il 20 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. Ciano Ricci Feliziani.

S-13886 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO 1

Nocera Inferiore (SA)

Avviso di gara servizio di prevenzione e protezione

È indetta presso questa ASL, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, la seguente licitazione privata di durata biennale «Servizio di prevenzione e protezione presso l'azienda sanitaria locale Salerno 1».

La licitazione si terrà col sistema dell'offerta segreta e col criterio di aggiudicazione a norma del successivo art. 23 comma 1 lettera b) - Valutazione Tecnica Economica.

Il servizio è regolamentato dal relativo capitolato speciale di appalto, visibile presso l'ufficio gare dell'articolazione funzionale provveditorato nella sede dell'ASL.

L'importo dell'appalto per il biennio è presunto in L. 500.000.000 € 258.228,45 oltre I.V.A.

La richiesta di partecipazione a gara, in forma singola o associativa redatta in lingua italiana ed in competente bollo, dovrà essere indirizzata a: Azienda Sanitaria Locale Salerno 1, via F. Riccio, 50 - 84014 Nocera Inferiore, entro il 2 luglio 1999.

Unitamente alla domanda di partecipazione, per poter essere ammessi a gara, pena l'esclusione dovranno pervenire:

1) Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per le ditte individuali, o certificato d'iscrizione nel registro delle imprese per le società e le cooperative, o certificato d'iscrizione all'albo professionale di appartenenza per i liberi professionisti, dal quale risulti:

l'iscrizione a detta camera e/o albo da oltre un anno;
la rappresentanza legale ed il potere di firma.

I predetti certificati possono essere esibiti anche in copia autenticata.

2) Almeno un certificato rilasciato da PP.AA. da cui si rilevi che la ditta e/o libero professionista abbia effettuato o stia effettuando analogo servizio con esiti positivi;

3) Dichiarazione in carta bollata, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 del legale rappresentante della ditta concorrente, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11 decreto legge n. 358/1992.

Le ditte partecipanti saranno iscritte d'ufficio nell'albo fornitori dell'Ente.

Il presente bando non vincola l'amministrazione e le lettere d'invito alla gara saranno inoltrate entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Responsabile del procedimento: geom. Vincenzo Pellegrino - Tel. 089/421425 - Fax 089/344191.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiale CEE il 19 maggio 1999.

Nocera Inferiore, 19 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

S-13904 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Esito gara

Oggetto: pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di manutenzione degli immobili aziendali.

Ditta aggiudicataria: Tecnoimpianti di Di Amato & Orlando S.p.a. via di Vannina n. 88 - 00156 Roma.

Ribasso: 35,62%.

L'avviso contenente l'elenco delle ditte partecipanti alla gara sarà pubblicato sull'albo pretorio del comune di Roma dal 27 maggio 1999 al 7 giugno 1999.

Il responsabile della funzione approvati e contratti:
dou. Paolo Mari

S-13923 (A pagamento).

PROVINCIA DI IMPERIA

Bando gara appalto concorso

1. Provincia Imperia, delegataria Comuni del territorio - Imperia, viale Matteotti n. 147 - tel. +39/0183/7041 - fax 704318 - resp. proced. Dirigente Settore Ambiente.

2. Servizio: recupero e smaltimento rifiuti solidi urbani con produzione CDR. Trasformazione in compost di qualità di rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata. Tutto con impianto principale e discarica accessoria di proprietà prestatore.

Progettazione esecutiva e realizzazione impianto principale.

Discarica: realizzazione o sfruttamento discarica esistente (anche di terzi). Ricezione rifiuti presso impianto principale. Quantità presunte di rifiuti: RSU 125.000 t/anno; rifiuti organici differenziata 12.000 t/anno. CPC 9402.

Pagamento solo attraverso tariffa di recupero e smaltimento. Base asta: RSU L. 180/kg (€ 0,093); rifiuti organici differenziata L. 80/kg (€ 0,041). Pagamento a comune sede impianto indennità 3% introiti totali annui.

3. Esecuzione: territorio provinciale.

4. Riferimenti normativi nel capitolato speciale: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 22/1997, decreto ministeriale 5 febbraio 1998, accordo programma 28 gennaio 1999.

5. Contratto venti anni.

6. Cauzione provvisoria L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

7. Ammessi: imprese singole, individuali o società; ATI, consorzi, GEIE art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

8. Requisiti, tutti pena esclusione:

8.1 iscrizione CCIAA. Cooperative: registro art. 13 decreto legislativo C.p.S. n. 1577/1947, Consorzi l. n. 422/1909; schedario cooperazione art. 15 decreto legislativo C.p.S. n. 1577/1947. Imprese altri Stati comunitari: iscrizioni equivalenti;

8.2 assenza cause esclusione art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e antimafia;

8.3 referenze bancarie di almeno un istituto;

8.4 ultimo quinquennio: ricavi annuali da bilancio almeno L. 25 mld (€ 12.911.422,477), per almeno tre anni. Ricavi annuali bilancio in servizi recupero e/o distruzione rifiuti tipo (non utile smaltimento in discarica), non inferiori L. 15 mld (€ 7.746.853,486), per almeno tre anni ovvero ricavi annuali bilancio in lavori costruzione impianti recupero e/o distruzione rifiuti (esclusa discarica) almeno L. 15 mld, per almeno tre anni;

8.5 ultimo quinquennio: effettuazione almeno unico servizio recupero e/o distruzione (non discarica) per quantitativo annuo totale rifiuti effettivamente trattati pari almeno a 137.000 t x 0,4, ovvero costruzione almeno unico impianto recupero e/o distruzione rifiuti d'ogni tipo (non discarica) capacità annua 137.000 t x 0,4;

8.6 proprietà area destinata costruzione impianto principale o titolo abilitante acquisto proprietà: dimostrazione in offerta. *Idem* per discarica ovvero prova disponibilità, per durata servizio, spazi in discarica esistente, autorizzata idonea (35.000 mc/anno per vent'anni). Requisiti aree: inseriti nella lettera invito e accordo programma;

8.7 disponibilità sbocchi mercato CDR: dimostrazione in offerta secondo lettera-invito.

9. In caso ATI: mandataria almeno 50% fatturati punto 8.4; ciascuna mandante non meno 20%. Mandataria requisito punto 8.5 e svolgerà direttamente almeno 50% servizio o costruzione. In consorzi o GEIE: almeno un'impresa con requisiti prescritti per mandataria ATI, svolgerà direttamente almeno 50% servizio o costruzione.

10. Subappalto: ammesso per singole fasi servizio, limitatamente 30% valore annuo servizio. Trasmissione fatture art. 18.3-bis, legge n. 55/1990. Libera utilizzazione altre imprese per costruzione impianto, salvo punti 8.4, 8.5, 9.

11. Domande partecipazione: lingua italiana, presentazione entro 15 luglio 1999 diretta o forme art. 10.10 decreto legislativo n. 157/1995, pena esclusione. Allegare, pena esclusione:

11.1 dichiarazione contenente ditta o ragione sociale concorrente;

11.2 dichiarazione, sottoscrizione autentica art. 4 legge n. 15/1968 del titolare/legale rappresentante impresa (di ciascuna impresa, per ATI, consorzi o GEIE), circa assenza cause esclusione art. 11.1 decreto legislativo n. 358/1992 e cause ostative antimafia, presenza requisiti punti 8.4, 8.5. Possibile dichiarazione, art. 4 legge n. 15/1968, fatti, stati, qualità riferiti persone diverse da dichiarante, purché direttamente conosciuti. Possibile dichiarazione non autenticata del diretto interessato, art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, per condanne penali e ricavi. Modelli dichiarazioni presso provincia;

11.3 referenze punto 8.3, busta chiusa.

Acquisizione d'ufficio, se non prodotti: documenti punto 8.1 e assenza cause antimafia.

Requisiti punto 8.6 e punto 8.7 verifica dopo inviti, ante valutazione offerte.

Possibilità verifica requisiti già accertati in preselezione.

12. Spedizione inviti max entro 10 settembre 1999.

13. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (prezzo, escluso aumento; tempi realizzazione messa in esercizio impianti; merito tecnico impresa: scelta aree e processi; valore tecnico opere). Verifica discrezionale anomalia.

14. Possibilità revoca offerte: duecentoquaranta giorni da presentazione.

15. Facoltà sospensione: revoca procedura senza risarcimenti.

16. Date invio: ricezione bando Ufficio pubblicazioni UE: 19 maggio 1999.

Il dirigente: dott.ssa Nicola Pericle.

C-14067 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Bando di gara - Pubblico incanto con metodo offerte segrete in conformità a quanto previsto art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 «Lavori di restauro Mura Medicee contesto fortezza Maiano III stralcio» «Consolidamento ed ampliamento del deposito dell'acqua».

In esecuzione deliberazione G.C. n. 217 del 23 marzo 1999 sarà tenuta presso la segreteria generale, di pubblico incanto per l'appalto dei lavori suddetti con il seguente calendario:

1) termine ricezione offerte: entro e non oltre le ore 13, del 20 luglio 1999;

2) verifica documentazione amministrativa e sorteggio 10% offerte: ore 12 del 21 luglio 1999;

3) apertura offerte economiche: ore 12 del 6 agosto 1999.

Importo a base d'asta L. 3.652.000.000 (€ 1.886.100.595).

Categoria prevalente: Categoria G2.

Per la partecipazione alla gara di appalto è richiesta l'iscrizione all'ANC alla seguente categoria:

a) categoria prevalente: Categoria «G2» L. 3.348.067.671 (€ 1.729.132.647) per L. 3.000.000.000.

Ulteriori categorie per subappalto: S1 - S8.

La gara si aprirà sul prezzo base di L. 3.652.000.000 (€ 1.886.100.595) e ogni offerta di ribasso dovrà essere indicata, in forma percentuale in cifre ed in lettere. La gara avverrà mediante pubblico incanto col metodo delle offerte segrete in conformità a quanto previsto dal 1° comma dell'art. 21 della legge n. 109/1994 cioè con il criterio del prezzo più basso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con aggiudicazione definitiva ancorché venga presentata anche una sola offerta riconosciuta valida. Applicata procedura di esclusione automatica offerte anomale art. 21, comma 1-bis, nonché art. 10 comma 1-quarter legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni si precisa che nel calcolo dello scarto medio aritmetico non verranno considerate le offerte escluse dal calcolo della prima media. Non esclusione automatica qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. No offerte alla pari o in aumento.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà come art. 77 regio decreto n. 827/1924.

Aggiudicazione sarà con espresa riserva approvazione organi competenti.

Finanziamento: Cassa DD.PP. con i fondi risparmio postale, si richiamano le norme contenute all'art. 13 u.c. legge n. 131/1983.

Pagamenti: come da Capitolato Speciale d'Appalto.

Termine di esecuzione appalto: fissato in 15 (quindici) mesi naturali successivi e continui decorrenti data verbale consegna.

Sub-Appalto: ammesso ai sensi art. 18 legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni e deliberazione G.C. n. 10/93.

Partecipazione gara: le ditte dovranno presentare, sotto pena di esclusione:

A) L'offerta: in bollo, espressa con l'indicazione della misura del ribasso unico percentuale offerto sia in cifre che in lettere, che si dichiara disposta a partecipare sull'elenco prezzi posto a base di gara. L'offerta così completata dovrà essere sottoscritta con firma leggibile per esteso, nonché nome, cognome o ragione sociale dell'offerente. Tale offerta non deve presentare correzioni che non siano state espressamente con-

fermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta pena esclusione dalla gara. Detta offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con cerallacca, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti e dovrà contenere al suo esterno la dizione: «Avviso pubblico lavori di restauro Mura Medicee contesto fortezza Maiano III stralcio - Consolidamento e ampliamento del deposito dell'acqua». Si avverte che oltre il termine suddetto e neppure in sede di gara, potrà essere ammessa altra offerta, anche se sostitutiva, aggiuntiva o migliorativa di quella trasmessa. Ammessi a presentare offerte consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese con le modalità ed i criteri degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 nonché degli art. 10-11-12-13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono ammesse anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

B) Modello di autocertificazione: per la partecipazione alla gara da compilare e sottoscrivere, utilizzando esclusivamente, pena l'esclusione, il modello predisposto dall'amministrazione comunale (legge regionale n. 4/1996). Per partecipazione in A.T.I., il modello dovrà essere compilato sia dall'impresa capogruppo, sia dalle imprese/mandatari. Al modello dovrà essere allegato tassativamente copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore del modello stesso.

C) Cauzione provvisoria: 2% dell'importo complessivo a base asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Nel caso di fidejussione, questa, dovrà avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

I documenti di cui alle lettere: A) (busta chiusa contenente l'offerta); B) - C) - dovranno essere chiusi in una apposita busta sigillata con cerallacca, con all'esterno l'oggetto specifico della gara, il nome, cognome o ragione sociale della ditta individuale o collettiva, devono pervenire a mezzo Servizio Postale Stato ovvero di A.G. Autorizzata dall'Amministrazione PP.TT. a: Comune Grosseto, piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto, entro e non oltre il termine indicato al precedente punto 1).

È inteso che il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere, entro quindici giorni dalla richiesta, alla costituzione della cauzione definitiva, da prestarsi nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative e dovrà sottostare al pagamento delle spese contrattuali, di registrazione etc. che sono tutte a suo totale carico.

Si notifica, altresì, il contenuto dell'art. 5, secondo comma, della legge 8 ottobre 1984 n. 687. «Se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine stabilito, l'amministrazione appaltante ne dà comunicazione, entro dieci giorni, al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale Costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962 n. 57» per l'applicazione dell'art. 20, primo comma n. 4 e terzo comma e dell'art. 22 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 (sospensione dell'efficacia dell'iscrizione A.N.C.). L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni e delle maggiori spese derivanti dall'inadempimento. In caso di non ottemperanza agli obblighi contrattuali di capitolato e di legge accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% dei pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate, a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di

cuì sopra, l'impresa non può opporre eccezioni, né a titolo di risarcimento danni. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle norme contenute nel Capitolato Generale Speciale di Appalto OO.PP. dipendenti dal Ministero dei LL.PP. 1063/62 e successive modificazioni e integrazioni Elaborati tecnici e Capitolato Speciale Appalto e modello lettera B) disponibili presso ditta Eliograf, via D. Chiesa n. 40 Grosseto (tel. 0564/21066), ove potranno essere convenute modalità per ritiro di quanto occorrente per informazioni e chiarimenti tecnici presso arch. Camarri Annalisa o sostituto (tel. 0564/488652). È in facoltà della stazione appaltante l'applicazione del comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite. L'amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. No posta e servizio fax. Responsabile procedimento ing. Giuseppe Morisco.

Bando è pubblicato Albo Pretorio Comunale, G.U., B.U.R.T. e Internet Gr: <http://www.gol.grosseto.it/puam/comgr/gare/home.htm>.

Grosseto, 15 maggio 1999

Il dirigente LL.PP.: dott. ing. Giuseppe Morisco.

C-14070 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Bando di gara - Pubblico incanto col metodo offerte segrete in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 «Lavori di restauro Mura Medicee contesto fortezza Maiano II stralco «Il Ponte e la Via Amiata».

In esecuzione deliberazione G.C. n. 216 del 23 marzo 1999, sarà tenuta presso la segreteria generale, gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori suddetti con il seguente calendario:

- 1) termine ricezione offerte: entro e non oltre le ore 13 del 20 luglio 1999;
- 2) verifica documentazione amministrativa e sorteggio 10% offerte: ore 10 del 21 luglio 1999;
- 3) apertura offerte economiche: ore 10 del 6 agosto 1999.

Importo a base d'asta L. 2.067.000.000 (€ 1.067.516,41).

Categoria prevalente: categoria G3.

Opere scorporabili: categorie G2 - S6 - S7.

Ulteriori categorie per subappalto: G11 e S1.

Per la partecipazione alla gara di appalto è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie:

a) categoria prevalente: categoria «G3» L. 735.503.617 (€ 379.855,917) per L. 750.000.000;

b) categoria «G2» L. 283.899.496 (€ 146.621,853) per L. 300.000.000; categoria «S6» L. 251.012.193 (€ 129.636,979) per L. 300.000.000; categoria «S7» L. 696.696.894 (€ 359.813,917) per L. 750.000.000.

La gara si aprirà sul prezzo base di L. 2.067.000.000 (€ 1.067.516,61) ed ogni offerta di ribasso dovrà essere indicata, in forma percentuale in cifre ed in lettere. La gara avverrà mediante pubblico incanto col metodo delle offerte segrete in conformità a quanto previsto dal 1° comma dell'art. 21 della legge n. 109/1994, cioè con il criterio del prezzo più basso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con aggiudicazione definitiva ancorché venga presentata anche una sola offerta riconosciuta valida. Applicata procedura di esclusione automatica offerte anomale art.21, comma 1-bis, nonché art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e succ. modif. ed integr. si precisa che nel calcolo dello scarto medio aritmetico non verranno considerate le offerte escluse dal calcolo della prima media. No esclusione automatica qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. No offerte alla pari o in aumento. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà come art. 77 regio decreto n. 827/1924.

Aggiudicazione sarà con espressa riserva approvazione organi competenti.

Finanziamento: Cassa Depositi Prestiti con i fondi risparmio postale, si richiamano le norme contenute all'art. 13 u.c. legge n. 131/1983.

Pagamenti: come da capitolato speciale d'appalto.

Termine di esecuzione appalto: fissato in 12 (dodici) mesi naturali, successivi e continui decorrenti data verbale consegna.

Sub-appalto: ammesso ai sensi art. 18, legge n. 55/1990 e succ. modif. ed integr. e deliberazione G.C. n. 10/93.

Partecipazione gara: le ditte dovranno presentare, sotto pena di esclusione:

A) l'offerta in bollo, espressa con l'indicazione della misura del ribasso unico percentuale offerto sia in cifre che in lettere, che si dichiara disposta a praticare sull'elenco prezzi posto a base di gara. L'offerta così completata dovrà essere sottoscritta con firma leggibile per esteso nonché nome, cognome o ragione sociale dell'offerente. Tale offerta non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta pena l'esclusione dalla gara. Detta offerta dovrà essere chiesta in apposita busta sigillata con cerallacca, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti e dovrà contenere al suo esterno la dizione: «Avviso pubblico lavori di restauro Mura Medicee contesto fortezza Maiano II stralco Il Ponte e la Via Amiata». Si avverte che oltre il termine suddetto e neppure in sede di gara, potrà essere ammessa altra offerta, anche se sostitutiva, aggiuntiva o migliorativa di quella trasmessa. Ammessi a presentare offerte consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese con le modalità ed i criteri degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 nonché degli art. 10-11-12-13 della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed integr. Sono ammesse anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991;

B) modello di autocertificazione: per la partecipazione alla gara da compilare e sottoscrivere, utilizzando esclusivamente, pena l'esclusione, il modello predisposto dall'amministrazione comunale (legge regionale 4/1996). Per partecipazione in A.T.I. il modello dovrà essere compilato sia dall'impresa capogruppo, sia dalla/e impresa/e mandate/i. Al modello dovrà essere allegato tassativamente copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore del modello stesso;

C) cauzione provvisoria: 2% dell'importo complessivo a base asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e succ. mod. ed int., nonché prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Nel caso di fidejussione, questa, dovrà avere durata non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

I documenti di cui alle lettere: A (busta chiusa contenente l'offerta); B) - C) - dovranno essere chiusi in una apposita busta sigillata con cerallacca, con all'esterno l'oggetto specifico della gara, il nome, cognome o ragione sociale della ditta individuale o collettiva, devono pervenire a mezzo servizio postale Stato ovvero di agenzia autorizzata dall'amministrazione P.P.T.T. a: Comune Grosseto, piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto, entro e non oltre il termine indicato al precedente punto 1.

È inteso che il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere, entro quindici giorni dalla richiesta, alla costituzione della cauzione definitiva, da prestarsi nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative e dovrà sostituirlo al pagamento delle spese contrattuali, di registrazione etc. che sono tutte a suo totale carico.

Si notifica, altresì, il contenuto dell'art. 5, secondo comma, della legge 8 ottobre 1984 n. 687. Se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine stabilito l'amministrazione appaltante ne dà comunicazione entro dieci giorni, al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale Costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962 n. 57 per l'applicazione dell'art. 20, primo comma n. 4 e terzo comma dell'art. 22 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 (sospensione dell'efficacia dell'iscrizione A.N.C.). L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate,

di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni e delle maggiori spese derivanti dall'inadempimento. In caso di non ottemperanza agli obblighi contrattuali di capitolato e di legge, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispett. del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'ispett. del lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% dei pagamenti in account, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate, a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispett. del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni, né a titolo di risarcimento danni. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle norme contenute nel capitolato generale speciale di appalto OO.PP. dipendenti dal Ministero dei LL.PP. n. 1063/1962 e suc. mod. ed int. Elaboratori tecnici e capitolato speciale appalto e modello lettera B) disponibile presso ditta Eliograf, via D. Chiesa n. 40, Grosseto (tel. 0564/21066), ove potranno essere contenute modalità per ridurlo di quanto occorrente, per informazioni e chiarimenti tecnici presso arch. Camarri Annalisa o sostituto (tel. 0564/488652). È in facoltà della stazione appaltante l'applicazione del comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e suc. mod. e int. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite. L'amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. No posta e servizio fax. Responsabile procedimento ing. Giuseppe Morisco.

Bando è pubblicato Albo Pretorio Comunale G.U., B.U.R.T. e Internet Gr: <http://www.gol.grosseto.it/puam/comgr/gare/home.htm>.

Grosseto, 15 maggio 1999

Il dirigente LL.PP.: dott. ing. Giuseppe Morisco.

C-14071 (A pagamento).

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

(Provincia di Viterbo)

Piazza G. Matteotti n. 13

Tel. e fax 0766/89.83.29

Licitazione privata per lavori ristrutturazione, consolidamento e restauro del Palazzo Comunale in Montalto di Castro.

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 18 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni; rende noto che il giorno ventiquattro del mese di aprile 1999, alle ore 12,30, e nella residenza municipale si è conclusa la gara, mediante licitazione privata con il criterio di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) P.A.M.I.T.O S.r.l. - Avellino; 2) Tecnoappalti - Roma; 3) PRO.MA.SE S.r.l. - Viterbo; 4) Impr. Edilcostruzioni S.n.c. - Tossica; 5) Impr. Tofanicchio Bruno Montefiascone; 6) Soc. Cingoli Nicolò & Figlio S.r.l. - Teramo; 7) Impr. Borelli S.r.l. - Roma; 8) Impr. Costruz. D'Auditorio geom. C. - Montorio Al Vomano; 9) Impr. Costruz. Ing. E. Pasqua-Lucci S.r.l. - Roma; 10) Impr. Coop. Edil Atellana S.c.r.l. - Casagiove; 11) Impr. Costram S.r.l. - Napoli; 12) Italcantieri Impr. Costruzioni S.r.l. - Roma; 13) Impr. S.A.P.E.C. LL.PP. e Privati S.p.a. - Roma; 14) General Costruzioni S.r.l. - Sesto Campano; 15) Soc. A.C.R.R. a r.l. - Roma; 16) C.C.C. Cons. Coop. e Costruzioni - Bologna; 17) Alto Soc. Coop. va a r.l. - Orvieto; 18) Impr. Mirmar S.r.l. - Roma; 19) Impr. Romanatica Home Rome S.r.l. - Formello; 20) Soc. S.A.B.A. S.r.l. - Roma; 21) CO.ED.A.R. S.c.r.l. - Arezzo; 22) Impr. Geosonda S.p.a. - Roma; 23) I.C.A.M. S.r.l. - Tufino; 24) Impr. G. Orsini S.p.a. - Roma; 25) Impr. ing. Cesare Cassinelli S.p.a. - Roma; 26) Impr. G.E.COS. S.p.a. - C/O

Imn.ree Viterbese 90 - Viterbo; 27) Impr. ing. A. Pompa S.r.l. - Napoli; 28) Ati fra: Impr. Rossi geom. Gianni e ditte Sebastiani T. - Vetralla; 29) Impr. F.lli Rinaldi S.r.l. - Ascoli Piceno; 30) Impr. Gherardi ing. Giancarlo S.r.l. - Roma; 31) Impr. Frezza geom. Walter & C. S.a.s. - L'Aquila; 32) Impr. Fedele Paolo S.r.l. - Soriano nel Cimino; 33) Impr. OO.PP. Fucci Costruz. S.r.l. - Airola; 34) Impr. SO.CO.L.P. S.r.l. - Roma; 35) Impr. ing. Armido Frezza & C. S.a.s. - L'Aquila; 36) Impr. Pacchiarotti Mario & Figli S.n.c. - Grotte di Castro; 37) Impr. Costruzioni Paolo Sibilio S.r.l. - Napoli; 38) Soc. Maior Costruzioni S.r.l. - San Nicola La Strada; 39) Impr. La Titano Edilizia S.r.l. - Roma; 40) Impr. Lara Costruzioni S.r.l. - Sant'Antimo; 41) Impr. Costruzioni Meridionali S.r.l. - Casoria; 42) Soc. Eurocostruzioni S.r.l. - Viterbo; 43) Impr. S.I.C.C. Soc. Italiana Costruz. Civ. - Monterotondo; 44) Impr. Vasaturo Pasquale-Afragola; 45) Soc. Monumenta S.r.l. - Roma; 46) Impr. Remini S.r.l. - Roma; 47) Ing. Mario Nuti Impr. Gener. Costr. S.a.s. - Roma; 48) Impr. Edilizia Girotti Mario S.n.c. Tarquinia; 49) Impr. D.O.R.I.CO. S.r.l. - Roma; 50) Impr. IMCA S.r.l. - Quarto; 51) Soc. S.A.C.E.A. a r.l. Roma; 52) Impr. Costruz. Edili Meriziola S.r.l. - Terni; 53) Soc. Edil Europa S.r.l. - Caserta; 54) R.M. Costruzioni S.r.l. - Fomina; 55) Impr. Tor di Valle Costruzioni S.p.a. - Roma; 56) Edilcostruzioni Proietti S.r.l. - Narni; 57) Impr. SO.GE.CA. S.r.l. - Napoli; 58) Coop. La Santa Maria a r.l. - Napoli; 59) C.E.R. - Bologna; 60) Soc. Aurelia '70 S.r.l. - Roma; 61) Convas S.r.l. Progettazioni e Costruz. - Roma; 62) Impresa R. & R. S.r.l. - Napoli; 63) Ati fra: Igea Costruzioni S.r.l. e Maisto Giuseppe - Napoli; 64) Soc. L.E.R.A. S.r.l. - Casapulla; 65) Ditta arch. G. Berni & Figli S.p.a. - Firenze; 66) Impresa Cise S.r.l. - Roma; 67) Impr. M.B.F. Edilizia S.p.a. - Arezzo; 68) Impr. Eleotrobeton Sud S.p.a. - Roma; 69) Impr. Sciacca geom. Nicolò - Mazara del Vallo; 70) Cons. Coop. - Forlì; 71) Cons. Ravennate Coop. di prod. e lav. - Ravenna; 72) Impr. S.A.C.E.M. S.r.l. - Pompei; 73) Cori Costruz. Restauri Impr. Tecn. S.p.a. - Napoli; 74) Impr. Icara S.r.l. - Roma; 75) CCM Cons. Naz.le Coop. Prod. e Lav. «Ciro Menotti» - Bologna; 76) Impr. Iorio Antonio - S. Cipriano D'Avessa; 77) Ati fra: Soc. Blerana Edile S.r.l. e De Feo Antonio - Blera; 78) Impr. Cicchetti Massimo S.r.l. - Roma; 79) Impr. M.I.E. S.r.l. - Roma; 80) Impr. SEAS S.p.a. Umbertide; 81) Soc. Tecnostrade S.p.a. - Perugia; 82) Soc. SAP S.r.l. - Perugia; 83) Impr. S.I.CO.D.I.L.E.P. Sibilio S.r.l. - Napoli; 84) Soc. Inteco S.p.a. - Roma; 85) Impr. Costr. geom. Merlani Goffredo - Viterbo; 86) Impr. GI.VI. Costruzioni S.r.l. - Napoli; 87) Ediliferica S.r.l. - Roma; 88) Impr. geom. Toppi Emilio - Roma; 89) Ati fra: Favellato Claudio e Cedis S.r.l. - Fomelli; 90) Impr. RE.CO. S.r.l. - Venafra; 91) Impr. Cogear Italia S.r.l. Venafra; 92) L.E.S.I. Sud S.r.l. - Napoli; 93) Impr. Edil Geo S.n.c. - Nola; 94) Impr. L'Ancora Costruzioni S.r.l. - Roma; 95) C.A.E.C. a r.l. - Comiso; 96) Impr. Giovannini Costruzioni S.r.l. - Narni; 97) Ati fra: Impr. Side S.r.l. e Impr. Edile S. Proietti S.r.l. - Roma; 98) Impr. di Donato Costruzioni S.r.l. - Cava dei Tirreni.

Hanno partecipato le ditte sopra indicate, contraddistinte con i numeri: 1); 2); 3); 5); 7); 16); 17); 18); 19); 20); 21); 26); 27); 28); 30); 31); 34); 35); 36); 41); 42); 45); 48); 54); 59); 61); 63); 64); 68); 69); 71); 72); 77); 87); 89); 90); 93); 94); 97); che è stata provvisoriamente dichiarata aggiudicataria l'impresa Eleotrobeton Sud S.p.a., con sede in Roma, via Fonte di Fauno n. 22, che ha offerto il ribasso del 17,19% sul prezzo a base di gara di L. 2.070.789.606 € 1.069.473,57 che 2° classificata è l'impresa L'Ancora Costruzioni S.r.l. di Roma, via San Marino n. 21, che ha offerto il ribasso del 17,13% sul prezzo a base di gara.

I tempi di realizzazione dell'opera sono previsti in 550 (cinquecentocinquanta) giorni. Il direttore dei lavori designato è l'arch. Pasqualini Carla.

Il responsabile area tecnica: arch. A. Degiovanni.

C-14072 (A pagamento).

TE. AM Consorzio Territorio Ambiente

Asta pubblica per fornitura ed alienazione automezzi

1. Ente appaltante: Te.Am Consorzio Territorio Ambiente - Sede legale: via De' Brozzi n. 94/7 - 48022 Lugo (RA) - Tel. 0545/284311 - Fax 0545/284384. Sede amministrativa: via Risorgimento n. 18 - 48022 Lugo (RA) - Tel. 0545/284111 - Fax 0545/284184.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a1) Natura dei prodotti da fornire: realizzazione, fornitura e allestimento autotelai e attrezzature per servizi di igiene ambientale; n. 2 lotti; importo totale L. 735.000.000 I.V.A. esclusa (€ 379.595,82);

2) natura del prodotto da alienare: autocarri attrezzati per servizi di igiene ambientale, n. 1 lotto; importo totale L. 183.000.000 I.V.A. esclusa (€ 94.511,61).

3.b) Quantità dei prodotti:

lotto 1: fornitura di n. 2 autotelai nuovi a 3 assi p.t.L. 26 ton, completi di attrezzature per la raccolta e compattazione rifiuti ad operatore unico a carico laterale per contenitori aventi capacità compresa tra 1.300 e 3.200 litri. Importo b.a. L. 550.000.000 (€ 284.051,29);

lotto 2: fornitura di n. 2 autotelai nuovi a 2 assi p.t.L. 6 ton., completi di attrezzature per minicompattatore, volume di carico 5,5 mc. Importo a b.a. L. 185.000.000 (€ 95.544,53);

lotto 3: alienazione di n. 3 autocarri dotati di attrezzature di compattazione. Importo a b.a. L. 183.000.000 (€ 94.511,61).

3.c) È ammessa la possibilità di presentare offerte per singoli lotti (non sono ammesse offerte parziali nell'ambito di uno stesso lotto).

4. Termine massimo di consegna (decorrenza data ricevimento lettera aggiudicazione): lotto 1: 120 giorni - lotto 2: 120 giorni - lotto 3: 120 giorni.

5. Richiesta documenti: Uff. segreteria dalle 8,30 alle 13 (Tel. 0545/284111 - Fax 0545/284184) tutti i giorni (escluso il sabato);

È necessario specificare il/i lotto/i per il quale si intende partecipare. La consegna dei documenti di gara avverrà previo pagamento di L. 50.000 per ogni lotto. Non prevista la spedizione dei documenti a mezzo servizio postale o telefax; ammesso inoltrare tramite corriere, con assunzione di rischi, oneri e spese a carico del richiedente.

Termine per richiesta documenti: fino al giorno antecedente l'ultimo giorno utile per la presentazione dell'offerta di cui al punto 6.

6. Termine ricezione offerte: entro le ore 12, del 5 luglio 1999. Fa fede il timbro dell'ufficio postale di Lugo (RA). Non ammessa consegna a mano.

7. Apertura plichi «B» (documentazione) in seduta pubblica:

lotto 1: 8 luglio 1999 ore 9;

lotto 2: 8 luglio 1999 ore 10;

lotto 3: 8 luglio 1999 ore 11 (Plichi «A» e «B»).

Apertura plichi «A» (offerta economica) ammesse solo le persone direttamente interessate in rappresentanza delle imprese concorrenti.

lotto 1: 15 luglio 1999 ore 9;

lotto 2: 15 luglio 1999 ore 10.

8. Deposito cauzionale: cauzione provvisoria 2%, cauzione definitiva 10% (solo per l'impresa assegnataria); per le modalità di costituzione vedere art. 11 del capitolato.

9. Finanziamenti: contributi regionali e risorse aziendali interne previste nel bilancio preventivo esercizio 1999.

10. Raggruppamenti temporanei di imprese: ammessi ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Modalità di partecipazione: vedere fascicolo allegato al capitolato.

12. Validità offerta: 180 giorni data di cui al paragrafo 6); ad aggiudicazione avvenuta l'offerta resterà invariata fino alla scadenza contrattuale.

13. Criteri di aggiudicazione:

lotti 1 e 2: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi della lettera B), comma primo, art. 19, del decreto legislativo n. 358/1992 e 402/1998, da valutarsi sulla base dei seguenti elementi:

1 prezzo offerto punti 50;

2 giudizio tecnico punti 45;

3 tempi di consegna punti 5,

non sono ammesse offerte in aumento;

lotto 3: al miglior prezzo. Sono ammesse solo offerte migliorative.

14. Altre informazioni: di carattere tecnico - sede legale; di carattere amministrativo - sede amministrativa.

15. Spedito e ricevuto dall'Ufficio pubblicazione delle Comunità Europee in data 12 maggio 1999.

Il direttore generale: ing. Arrigo Bellinazzo.

C-14078 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 14- V.C.O.

Omegna (VB), via Mazzini n. 96

Bando di gara

Procedura aperta - pubblico incanto decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., decreto legislativo n. 402/1998, aggiudicazione seguenti appalti fornitura con acquisto per valori prestati e raggruppamenti indicati:

Appalto A) autoveicoli con ritiro di usato CPV 34100000-8:

lotto n. 1: n. 11 autoveiture piccola cilindrata L. 99.000.000, (€ 51.129,23), I.V.A. esclusa;

lotto n. 2: n. 3 autoveiture a quattro ruote motrici L. 48.000.000, (€ 24.789,93), I.V.A. esclusa;

lotto n. 3: n. 5 autoveiture media cilindrata L. 80.000.000, (€ 41.316,55), I.V.A. esclusa;

lotto n. 4: n. 2 furgoni portata minima > q.li 4.90 L. 36.000.000, (€ 18.592,45), I.V.A. esclusa;

lotto n. 5: n. 2 furgoni portata minima > q.li 8 L. 48.000.000, (€ 24.789,93), I.V.A. esclusa.

Appalto B) elaboratori elettronici, apparecchiature informatiche e per la riproduzione di immagini CPV 30020000-5; 32303390-7:

lotto n. 1: elaboratori elettronici ed altre apparecchiature informatiche L. 36.000.000, (€ 18.592,45), I.V.A. esclusa;

lotto n. 2: apparecchio per riproduzione di immagini L. 21.000.000, (€ 10.845,59), I.V.A. esclusa.

Consegna beni: presso sedi operative di Omegna - Domodossola Verbaria. Descrizione lotti, specifiche tecniche, quantità: vedasi capitolati speciali oneri. Possibile presentare offerta per singolo o più lotti. Agli appalti presente bando devono intendersi applicabili le disposizioni vigenti in materia di utilizzo moneta unica (€). Termini consegna fissati nel capitolato generale.

Acquisizione documenti gare: U.O.A. Provveditorato Economato Omegna, via Mazzini n. 117 - Tel. 0323/868155 - Fax 0323/868151, entro e non oltre giorni 10 termine ricezione offerte, versando L. 20.000 in contanti o con assegno circolare. Ove richiesto, invio postale contrassegno. Entro giorno 5 luglio 1999 - ore 12 termine perentorio ammissione, ditte dovranno far pervenire, presso Ufficio Protocollo A.S.L. Omegna, via Mazzini n. 117, mediante raccomandata servizio Postale Statale ovvero in corso particolare recapito esclusivo rischio mittente, plico chiuso contenente documentazione sottoindicata e, pena esclusione gara, busta sigillata (con ceralacca o controfirme sui lembi chiusura) racchiudente offerta in bollo, lingua italiana, da formulari conformemente contenuti capitolati oneri, nonché allo schema di proposta dell'amministrazione.

Busta esterna e dell'offerta dovranno recare dicitura «offerta per la fornitura di lotto n.» e ditta mittente. La gara sarà esposita in prima seduta presso sala riunioni Direzione A.S.L., via Mazzini n. 117, Omegna, giorno 8 luglio 1999 - ore 10.

Ammessi seduta con diritto di intervento legali rappresentanti, procuratori, rappresentanti ditte offerenti, purché muniti delega rilasciata da abilitato ad impegnare offerente. Buste offerte: rimarranno sigillate sino seduta gara. Per aggiudicazione di lotto di gara ovvero di lotti di gara che nel loro insieme risultino superiori a L. 50.000.000 deposito cauzionale definitivo 5% importo fornitura e spese inerenti a contratto tutte a carico aggiudicatario.

Per aggiudicazione di lotto di gara ovvero di lotti di gara che nel loro insieme risultino inferiori a L. 50.000.000 deposito cauzionale definitivo non dovuto e spese inerenti a contratto tutte a carico A.S.L. n. 14.

Finanziamenti e pagamenti: fondi diversi indicati in capitolati speciali entro novanta giorni d.r.f. Ammesso raggruppamento ai sensi art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. Ditta partecipante ad associazione di imprese non può fare parte altri raggruppamenti ambito stesso lotto di gara, né può presentare offerta individuale. In caso di aggiudicazione obbligo per R.T.I. conformarsi forma giuridica decreto citato. Pena esclusione gara, ditta dovrà allegare segunte documentazione, unitamente a quella eventualmente prevista nei capitolati speciali oneri, sostanzialmente conforme a schema predisposto da stazione appaltante:

1) autocertificazione stati/fatti plurimi, successivamente verificabile, possibilità, ai sensi legge n. 191/1998, di non autenticare autocertificazione se inviata con copia fotostatica documento di identità del sottoscrittore, rammentasi sottoscrizione sotto personale responsabilità, quindi consapevolezza penali previste art. 26 legge n. 15/1968 per ipotesi falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

2) dichiarazione presa visione capitolati oneri generale e speciale e loro accettazione incondizionata;

3) documento informativo sulla sicurezza nella fornitura ed installazione di beni.

Nell'ipotesi raggruppamento imprese, requisiti e documentazione sopraindicati debbono essere posseduti e resi da ciascuna delle ditte. Obbligo solo per aggiudicatario provvisorio far pervenire documentazione definitiva entro giorni quindici da ricevimento comunicazione di rito; rispetto predetto termine è condizione ai fini emissione provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Offertente vincolato propria proposta per centoventi giorni data fissata esperimento gara.

Aggiudicazione: criterio prezzo più basso ai sensi art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., decreto legislativo n. 402/1998, per ciascun lotto complessivamente considerato, secondo norme e salvo deroghe di cui al capitolato speciale oneri si procederà anche in presenza di una sola offerta valida, ove ritenuta conveniente per prezzo e contenuto tecnico. Divieto varianti.

Non pubblicato avviso preinformazione su G.U.C.E.

Data invio e ricezione presente bando Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee il 12 maggio 1999.

Omegna, 12 maggio 1999

Il commissario: dott. Mario Vannini.

C-14079 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Unità Sanitaria Locale n. 1

Città di Castello, corso Vittorio Emanuele n. 2

1. Questa Azienda USL n. 1 della Regione dell'Umbria - corso Vittorio Emanuele n. 2 - 06012 Città di Castello - Tel. 07585091 - Fax 0758509460, indice appalto concorso per l'affidamento del servizio di: noleggio e lavaggio di biancheria piana e divise da lavoro compresa la disinfezione di ogni articolo infetto o presunto tale;

servizio di noleggio e disinfezione di materassi e cuscini, con relativo lavaggio e sanificazione;

allestimento e gestione del guardaroba con ritiro e consegna ai reparti, ai servizi Ospedalieri e territoriali;

allestimento tecnico e gestione della centrale di sterilizzazione sia a vapore che a freddo per i materiali termolabili, nei locali di questo ente appaltante situati all'interno del nuovo ospedale di Città di Castello, che verranno concessi in locazione, con confezionamento in kit sterili di tutta la teleria delle sale operatorie e kit di custom pack per attività chirurgica specialistica di tutti i presidi della USL, compresi i trasporti e la distribuzione.

Categoria del servizio 27 «altri servizi».

Luogo di esecuzione: Città di Castello - Umbertide - Gubbio.

Aggiudicazione per lotto unico.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Durata dell'appalto 5 anni con facoltà dell'amministrazione appaltante di prorogare il contratto per un ulteriore periodo di anni due.

Valore dell'appalto L. 2.200.000.000 annui I.V.A. inclusa pari a € 1.136.205,18. I.V.A. inclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione, in carta legale e redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 24 giugno 1999 al seguente indirizzo: Azienda USL n. 1 - corso Vittorio Emanuele n. 2 - 06012 Città di Castello (PG) - all'esterno della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura, «domanda di partecipazione appalto concorso servizio di lavano - sterilizzazione».

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro venticinque giorni dal 24 giugno 1999.

Garanzie da prestare specificate nella lettera invito.

Le domande di partecipazione dovranno contenere la seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi della vigente normativa di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione richiamate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995. In caso di raggruppamento d'impresa il documento dovrà essere presentato da ciascun componente il raggruppamento;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente dalla quale si evinca che le ditte esercitano attività di lavaggio noleggio sterilizzazione di biancheria;

3) dichiarazioni bancarie, almeno 2, atte ad attestare la capacità economico-finanziaria dell'impresa;

4) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa nell'ultimo triennio (96/97/98) che non dovrà essere inferiore per ogni anno a tre volte l'importo presunto dell'appalto;

5) elenco dei principali analoghi servizi oggetto della gara nell'ultimo triennio (96/97/98) con importi e destinatari (strutture sanitarie e/o socio-assistenziali) che non dovranno essere inferiori per ciascun anno all'importo del presente appalto

Per i raggruppamenti di impresa, società consortili, e consorzi stabili, l'importo minimo di cui ai punti 4 e 5, sono riferibili alla somma del fatturato delle aziende associate.

Qualora il partecipante non sia in grado di produrre la documentazione di cui ai precedenti punti (3-4-5), dovrà indicare i motivi che giustificano l'impossibilità, e produrre altra documentazione diretta a provare la propria capacità economica - finanziaria che l'amministrazione si riserva di valutare;

6) dichiarazione dalla quale risulti che la ditta ha adempiuto correttamente agli obblighi sui versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali inerenti ai propri lavoratori.

Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più conveniente ai sensi dell'art. 23 comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, criteri di cui alla lettera invito.

Il presente bando non è vincolato per l'amministrazione.

Le informazioni potranno essere richieste alla U.O. Economato dott.ssa Maria Teresa Cesaroni tel. 075/8509486.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 17 maggio 1999 ed è stato ricevuto il 17 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. Alessandro Truffarelli

C-14080 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Settore Socio Sanitario

Bando di gara per affidare a terzi servizi finalizzati ad attività di riduzione del danno e della mediazione di comunità. (Decreto legislativo n. 157/1995, importo complessivo L. 1.035.168.000 (oneri fiscali esclusi), così ripartito L. 492.000.000 per attività di mediazione di comunità e L. 543.168.000 per attività di riduzione del danno.

1) Comune di Bologna - Settore Socio Sanitario - Via Indipendenza n. 2 - 40121 Bologna tel. 051.203763 - Fax 051.203793. In esecuzione alta deliberazione di giunta P.G. n. 63381/99, esecutiva a norma di legge.

2) Categoria di servizio 25 CPC 93 - Descrizione: affidamento a terzi di servizi finalizzati ad attività di riduzione del danno e della mediazione di comunità.

3) Sede dei servizi del Settore Socio Sanitario.

5) Le offerte potranno essere presentate per lotti.

6) Non è previsto numero minimo o massimo di prestatori di servizi da invitare a presentare l'offerta.

7) Non sono ammesse varianti.

8) Il contratto avrà durata anni due (24 mesi).

9) È ammesso il raggruppamento di impresa, così come previsto dalle normative comunitarie vigenti.

10.a) La suddetta amministrazione fa ricorso alla procedura accelerata, per poter affidare i servizi al termine degli attuali contratti non potendo sospendere i servizi senza arrecare danni agli utenti.

10.b) Il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 12 del 7 giugno 1999.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande vedi punto 1.

10.d) Le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

11) Termine di spedizione dell'invito per le presentazioni delle offerte: l'invito completo del capitolato, sarà spedito entro quindici giorni dalla data di scadenza del presente bando.

13) Informazioni e formalità per la presentazione della domanda: alla richiesta di invito deve essere allegata un'unica dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale del partecipante, autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968 (per le ditte estere, ai sensi dell'art. 11, comma 31 del decreto legislativo n. 358/1992) attestante: inesistenza dei motivi di esclusione specificati al punto 1 della Direttiva della giunta regionale dell'Emilia Romagna 22 ottobre 1997, n. 1851 e il possesso dei requisiti di partecipazione alle gare d'appalto specificati al punto 2 della medesima Direttiva, corredata dalle informazioni relative all'attività svolta negli ultimi tre anni nel settore oggetto di gara.

14) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto dell'esperienza maturata nello specifico campo di lavoro e dalla esperienza e qualità professionale degli operatori da assegnare al servizio, delle capacità organizzative dell'impresa.

15) L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta.

16) Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 18 maggio 1999.

Il direttore: dott.ssa Franca Farinatti.

C-14081 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

Bando di gara

1. Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Ufficio Contratti e Forniture - Viale dell'Arte, 16 - 00144 Roma EUR - tel./fax 06/59084170.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta appalto-concorso;

c) contratto di acquisto.

3.a) Luogo di consegna: porto italiano prescelto dall'amministrazione prossimo al cantiere aggiudicatario;

b) Motovedette di salvataggio, con scafo planante, in lega leggera, con carena a «V» e linea di coperta con insellatura (cavallino) dalle seguenti principali caratteristiche: lunghezza scafo f.c. 23 mt più o meno 10%; velocità max continuativa a pieno carico non inferiore 30 nodi; autonomia alla max velocità continuativa non inferiore a 400 mg e 800 mg, alla velocità economica di crociera su due assi; altezza metacentrica trasversale iniziale a nave integra scarica ed asciutta non inferiore a 1,00 m; n. 3 motori diesel uguali, due dei quali accoppiati ad eliche sommerse a pale fisse a mezzo di invertere/friduttore e quello centrale ad un idrogetto booster; numero CPV 351 111100-6;

c) fornitura di venticinquè unità con opzione fino ad ulteriori cinque;

d) presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura.

4. Consegne frazionate: primo lotto, costituito da n. 1 unità da presentare al collaudo entro centottanta giorni solari dalla data di ricevimento della comunicazione della avvenuta registrazione del contratto; successivi dodici lotti di n. 2 unità ciascuno, da completarsi entro trenta mesi dal collaudo positivo del primo lotto.

5. Raggruppamenti di imprese: si applica l'art. 10 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine di ricevimento dell'istanza di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 5 luglio 1999. In caso di consegna a mano o tramite posta celere, l'orario di ricevimento è dal lunedì al venerdì ore 9-12;

b) ufficio ricevente: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro trenta giorni dalla data sub punto 6.a); il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito, che preciseranno i requisiti sub 3.b).

8. Cauzioni e garanzie: Cauzione provvisoria pari a L. 7.500.000.000 ITL (3.873.426,74 €) al momento della presentazione dell'offerta; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale al momento della stipula.

9. Condizioni minime: l'istanza bollata di partecipazione, con firma autenticata nelle forme della legge n. 15/1968, pena l'esclusione dalla gara (salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992) dev'essere accompagnata da:

1) i documenti di cui agli artt. 11, 12, 13.c) e 14.a) decreto legislativo n. 358/1992;

2) dichiarazione bancaria attestante la idonea capacità finanziaria della ditta a far fronte in modo adeguato alla realizzazione della fornitura posta in gara;

3) dichiarazione nelle forme della legge n. 15/1968 di conformità del cantiere, con riferimento all'oggetto della gara, agli standard di qualità ISO 9001 o equivalenti, la cui certificazione sarà richiesta in sede di presentazione delle offerte. A pena di esclusione il prezzo complessivo offerto non potrà superare L. 150.000.000.000 ITL (77.468.534,86 €), I.V.A. esente.

10. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa tenuto conto in ordine decrescente di priorità di:

a) rispondenza funzionale e caratteristiche costruttive;

b) prezzo;

c) termini di consegna;

d) durata della garanzia;

e) estetica.

In caso di offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 19 decreto legislativo n. 358/1992.

13. Altre indicazioni:

a) il progetto prescelto diverrà di proprietà dell'amministrazione;

b) validità dell'offerta: 365 giorni dal termine di presentazione;

c) la fornitura è soggetta alle norme vigenti in materia di contabilità generale dello Stato ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri del Ministero della difesa R.D. n. 135/1910, in quanto applicabili;

d) per la corresponsione delle somme saranno applicate, ai sensi della legge n. 413/98, le procedure di cui alla legge 31 dicembre 1991, n. 431;

e) L'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della lettera di invito, e - ove competente - il concorrente non in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 55/1990, o a nome equivalenti.

14. Data di invio del bando: 19 maggio 1999

Il capo reparto - contrammiraglio (CP):
Pier Luigi Piccolo

C-14084 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Gestione Trasporti Irpini Servizi Pubblici Extraurbani e Funicolare di Montevergine Avellino

La Gestione Trasporti Irpini indice gara con procedura ristretta, ai sensi del decreto-legge 17 marzo 1995 n.158 per l'affidamento della fornitura annuale:

a) di pneumatici nuovi occorrenti per il parco autobus aziendale;

b) per la ricostruzione di carcasse di proprietà della G.T.I.;

c) per la manutenzione di tutti i pneumatici.

L'importo di spesa presunta ascende a circa L. 120.000.000. Le caratteristiche delle forniture saranno dettagliatamente indicate nella lettera-invito.

Le domande di partecipazione, da produrre in bollo, dovranno pervenire entro le ore 14, dell'11 giugno 1999, presso la sede della G.T.I., in Avellino alla via C. del Balzo n. 109.

Le istanze di partecipazione non vincolano in alcun caso la Gestione.

Il direttore generale: dott. ing. Francesco Muti.

C-14082 (A pagamento).

COMUNE DI ARADEO (Provincia di Lecce)

Tel 0836/552583 - Fax 0836/554008

Questa amministrazione procederà mediante pubblico incanto all'affidamento dei lavori di costruzione rete idrica fognante - Importo a base d'asta L. 355.435.981 - € 183.567,36, Iscrizione A.N.C., cat. G6; I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale pubblicato all'Albo pretorio del comune che può essere ritirato o richiesto anche a mezzo fax. Criterio aggiudicazione:

art. 1, lett. A) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 - massimo ribasso su prezzo base d'asta per opere a misura con esclusione offerte anomale (art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Termine presentazione offerte ore 12 del 14 giugno 1999.

Il responsabile del procedimento:
geom. Lorenzo Inguscio

C-14083 (A pagamento).

COMUNE DI ORBASSANO (Provincia di Torino)

Piazza Umberto I n. 5 - Tel. 011/9036225-245

Estratto bando d'asta pubblica

All'albo pretorio dell'ente dal 19 maggio 1999 al 24 giugno 1999, sul Fal presso Prefettura di Torino e sul sito Internet del Comune: www.comune.orbassano.to.it è pubblicato il bando integrale di gara relativo all'asta pubblica (pubblico incanto) per l'affidamento dell'appalto dei lavori di ampliamento locale mensa e adeguamento cucina centralizzata c/o scuola elementare «A. Gramsci».

Importo base d'asta: L. 381.248.877 (pari ad € 196.898,61) a corpo. Iscrizione ANC: Cat. G1 per L. 750.000.000 (pari ad € 387.342,67).

Termini:

a) presentazione offerta, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 24 giugno 1999;

b) apertura buste: ore 9.30 del 25 giugno 1999.

Per informazioni telefonare all'ufficio tecnico: Tel. 011/9036225-245 - Fax 011/9032683.

Orbassano, 17 maggio 1999

Il dirigente del settore gestione del territorio:
Fassio ing. Flavio

C-14085 (A pagamento).

COMUNE DI ORBASSANO (Provincia di Torino)

Piazza Umberto I n. 5 - Tel. 011/9036225-245

Estratto bando d'asta pubblica

All'albo pretorio dell'ente dal 19 maggio 1999 al 22 giugno 1999, sul Fal presso Prefettura di Torino e sul sito Internet del comune: www.comune.orbassano.to.it è pubblicato il bando integrale di gara relativo all'asta pubblica (pubblico incanto) per l'affidamento dell'appalto dei lavori di sistemazione a parco delle aree di proprietà pubblica lungo le sponde del Torrente Sangone.

Importo base d'asta: L. 652.000.000 (pari ad € 336.729,89) di cui L. 488.305.691 (pari ad € 252.188,84) «a corpo» e L. 163.694.309 (pari ad € 84.541,05) «a misura» così suddivisi:

per costruzione di edificio civile L. 345.863.103 (pari ad € 178.623,38) «Lavoro prevalente»;

per movimento terra e sistemazione verde L. 295.827.848 (pari ad € 152.782,33) «Opera Scorporabile»;

voce per sicurezza: L. 10.309.049.

Iscrizione ANC: Cat. G1 per L. 300.000.000 (pari ad € 154.937,27) e Cat. S1 per L. 300.000.000 (pari ad € 154.937,27).

Termini:

a) presentazione offerta, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 22 giugno 1999;

b) apertura buste: ore 14 del 23 giugno 1999.

Per informazioni telefonare all'ufficio tecnico: Tel. 011/9036225-245 - Fax 011/9032683.

Orbassano, 17 maggio 1999

Il dirigente del settore gestione del territorio:
Fassio ing. Flavio

C-14086 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA Settore appalti

Avviso di appalto - Concorso

Il comune di Cremona indice appalto - concorso per l'affidamento del servizio di assistenza alla persona a favore di persone con handicap. Importo annuo presunto L. 815.000.000 + I.V.A.

Durata del servizio: 1° settembre 1999 - 31 agosto 2001.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti criteri: valore tecnico punti 60 - costo del servizio punti 40.

È previsto il ricorso alla procedura accelerata.

Le richieste di invito, in carta legale, corredate a pena di esclusione dalla documentazione di cui al bando integrale pubblicato all'albo pretorio, dovranno pervenire a pena di esclusione, entro le ore 12 del 7 giugno 1999 all'ufficio protocollo - Piazza del Comune 8 - Cremona.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 20 maggio 1999.

Il bando integrale può essere consultato all'U.R.P. - Piazza del Comune 8 - Tel. 0372/407291-292 oppure sulla rete civica all'indirizzo: <http://WWW.rccr.cremona.it>.

Il direttore del settore: avv. Lamberto Ghilardi.

C-14087 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI COMO

Como, via Italia Libera n. 17
Tel. 031-3191 - Fax 031-319268

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: azienda Lombarda per l'edilizia residenziale della provincia di Como, via Italia Libera n. 17 - 22100 Como - Tel. 031/319218 - Fax 031/319268.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: fabbricati gestiti dall'azienda in Como e provincia;

b) natura dei prodotti da fornire: gasolio da riscaldamento;

c) quantità dei prodotti da fornire: litri 670.000.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e durata del contratto: durata della fornitura: stagione invernale 1999/2000 prorogabile per le stagioni invernali 2000/2001 e 2001/2002.

Le consegne secondo l'effettivo fabbisogno, dovranno essere effettuate entro 24 ore dalla richiesta dell'azienda.

5. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 decreto legislativo n. 358/1992).

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 2 luglio 1999.

b) indirizzo: azienda Lombarda per l'edilizia residenziale, via Italia Libera 17 - 22100 Como.

Domanda in carta legale:

c) lingua: Italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito e comunque non sarà inferiore a quaranta giorni dalla data di spedizione dell'invito (art. 6 decreto legislativo n. 402/1998).

8. Cauzioni o garanzie richieste: l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara e dovrà essere valida per almeno quaranta giorni dalla data di esperimento della gara.

9. Indicazioni minime riguardanti i concorrenti: alla domanda di partecipazione che deve contenere i dati di individuazione della ditta concorrente e l'esplicito riferimento al presente bando, dovranno essere allegati i seguenti documenti o rese le dichiarazioni sostitutive nelle forme previste dalla legge:

a) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato dei carichi pendenti;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 10 decreto legislativo n. 402/1998) con dicitura «antimafia»;

d) dichiarazione di capacità finanziaria ed economica concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 comma 1 lett. «c» decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998);

e) descrizione e dimostrazione delle capacità tecniche (art. 14 comma 1 lettere «a» e «b» decreto legislativo n. 358/1992).

In caso di raggruppamento di imprese la predetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, e cioè al prezzo più basso valutato ai sensi dei commi 2, 3 e 4 del predetto art. 19.

11. Altre indicazioni: le richieste di invito non sono vincolanti per l'amministrazione.

12. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 11 maggio 1999.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 11 maggio 1999.

Como, 11 maggio 1999

Il direttore generale: dott. ing. Fulvio Marini.

C-14088 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. n. 12 San Benedetto del Tronto

Bando di gara a pubblico incanto per l'affidamento delle coperture assicurative

L'azienda USL n. 12 della regione Marche, con sede legale in San Benedetto del Tronto (A.P.), via Manara n. 7, cap. 63039, tel. 0735/793227, fax 0735/793206, indice, a norma del decreto legislativo n. 157/1995, un pubblico incanto per l'affidamento delle coperture assicurative di seguito indicate, avvalendosi della procedura di cui all'art. 9, comma 2 del decreto legislativo n. 157/1995 avvalendosi della procedura prevista dall'art. 9, comma 2 del decreto legislativo n. 157/1995:

lotto 1: polizza R.C.T.O - Personale ammin. extra ospedaliero premio a base d'asta trienn. L. 110.000.000 (€ 56.810,25).

Personale ospedaliero premio a base d'asta trienn. L. 1.100.000.000 (€ 573.267,15);

lotto 2: polizza incendio-premio a base d'asta trienn. 45.000.000 (€ 23.240,56);

lotto 3: polizza infortuni donatori sangue premio a base d'asta trienn. L. 39.000.000 (€ 20.141,81);

lotto 4: polizza infortuni medici conven. premio a base d'asta trienn. L. 126.000.000 (€ 65.073,56);

lotto 5: polizza furto-premio a base d'asta trienn. L. 24.000.000 (€ 12.394,96);

lotto 6: polizza kasko dipendenti in missione con auto di proprietà - premio a base d'asta trienn. L. 45.000.000 (€ 23.240,56);

lotto 7: polizze responsabilità civile autoveicolo premio a base d'asta trienn. (decorr. 31 dicembre 1999) L. 90.000.000 (€ 46.481,12);

lotto 8: polizza infortuni conducenti (mezzi azienda U.S.L. e mezzi di proprietà) premio a base d'asta trienn. L. 45.000.000 (€ 23.240,12) (decorrenza 31 dicembre 1999). Categoria del servizio 814.

Le Compagnie e le agenzie delegate dovranno presentare offerte separate per ciascun lotto. L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto con il criterio stabilito alla lett. a), comma 1, dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 a favore della compagnia a agenzia delegata, che avrà offerto, per il triennio, il premio lordo più basso riferito a ciascuna polizza. Le offerte economiche possono essere espresse anche in euro. La durata dei contratti è di 3 (tre) anni e dovranno essere sottoscritti con immediatezza, entro massimo 5 (cinque) giorni dall'aggiudicazione e messi in copertura. La compagnia, o agenzia delegata, che intende partecipare alla gara dovrà presentare offerta presso lo studio del notaio Tommaso Faenza, via XX Settembre, n. 15 San Benedetto del Tronto, cap. 63039, entro le ore 19 del giorno 16 giugno 1999. L'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dei documenti indicati nel capitolato di gara. Sono ammessa a partecipare alla gara le compagnie che non si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 3, ultimo comma, regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, e che a norma degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 siano in possesso della capacità economica, finanziaria e tecnica secondo le specifiche indicazioni contenute nel capitolato di gara.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi assicurativi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Per la gestione dei contratti oggetto della presente gara l'azienda U.S.L. si potrà avvalere d'intesa con la compagnia aggiudicataria o agenzia delegata, della collaborazione di un broker. Il presente bando è stato inviato via fax per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea il 7 maggio 1999. Ulteriori informazioni e i documenti di gara possono essere richiesti al servizio provveditorato economato dell'azienda U.S.L. n. 12 entro e non oltre le ore 12 del 7 giugno 1999, tel. 0735/793262.3.0, fax 0735/793271. L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà in data 17 giugno 1999 ore 9,30 presso lo studio del notaio Tommaso Faenza, via XX Settembre, 15 - 63039 San Benedetto del Tronto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione o ad un'aggiudicazione parziale con provvedimento motivato.

Il direttore generale: dott. Renato Angelone.

C-14090 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUE DELTA FERRARESE

Codigoro (FI), via Alfieri n. 3

Tel. 0533/725333 - Fax 0533/713617

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01280290386

È indetta gara a pubblico incanto, da espletarsi con il sistema e le modalità previste dagli artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari, per i lavori di manutenzione straordinaria della sede consortile.

Importo a base d'asta: L. 566.538.730 - € 292.592,83 oltre I.V.A.

Categoria A.N.C.: G11 per importo corrispondente a quello dei lavori. Il bando integrale è pubblicato all'albo dei comuni consorziati ed a quello del consorzio. Le offerte dovranno pervenire al consorzio entro le ore 12 del giorno 16 giugno 1999; esperimento gara: ore 11,30 del 17 giugno 1999; il bando e la documentazione occorrente, possono essere richieste al servizio affari generali del consorzio.

Codigoro, 19 maggio 1999

Il direttore: dott. ing. Silvio Stricchi.

C-14091 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Azienda Ospedaliera SS. Annunziata - Taranto

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera SS. Annunziata, via SS. Annunziata n. 13 - 74100 Taranto - Italia - Tel. 099/4585914 - Fax 099/4585903.

2.a) Offerta economicamente più vantaggiosa - Art. 26 comma 1 lettera b) della direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993 - valutata secondo i seguenti punteggi i cui criteri saranno specificati nella lettera di invito:

A) Valore tecnico ed affidabilità: 60/100;

B) Convenienza economica: 40/100.

3.a) Nuovo padiglione monoblocco ospedaliero, via Bruno -74100 Taranto - Italia;

b) fornitura in opera di arredi ed attrezzature sanitarie varie necessari per rendere funzionali gli ambienti del nuovo padiglione destinati a:

laboratorio analisi, centro trasfusionale, laboratorio di anatomia patologica;

ambulatori medici di: chirurgia, ortopedia, radiologia, chirurgia vascolare urologia medicina, immaturi pediatria - Dermatologia, ostetricia - Ginecologia, cardiologia, neurologia;

c) la fornitura in opera e frazionata in due lotti ognuno dei quali è indivisibile.

Primo lotto: fornitura in opera di arredi ed attrezzature sanitarie per il laboratorio di analisi, centro trasfusionale e laboratorio di anatomia patologica.

Secondo lotto - fornitura in opera di arredi ed attrezzature sanitarie per tutti gli ambulatori.

Sono ammesse offerte per singoli lotti a prezzo bloccato ed a corpo.

Non è ammessa la possibilità di presentare offerte parziali di ciascun lotto.

Importo presunto complessivo della fornitura in opera dei due lotti L. 1.544.553.716 - € 797695,12 così ripartito:

primo lotto L. 1.254.844.400 - € 648073,05;

secondo lotto L. 289.709.316 - € 149622,37.

4. La fornitura in opera degli arredi ed attrezzature di ciascun lotto dovrà avvenire entro novanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

5. Raggruppamenti di imprese con la forma prescritta dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.b) Indirizzo al quale inviare le domande: vedi punto uno entro il 30 giugno 1999 (6.a);

c) Domande redatte in lingua italiana.

7. Invito a presentare offerte entro trenta giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Alla domanda di partecipazione, inviata a mezzo raccomandata A.R. con all'esterno indicato l'oggetto della gara dovrà essere allegata, pena l'esclusione:

dichiarazione attestante, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione prescritte dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (art. 20 direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993);

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi di importo almeno pari a quello del lotto di gara al quale si chiede di partecipare.

In caso di associazione temporanea di imprese le menzionate dichiarazioni dovranno essere fornite da ogni singola impresa.

11. Data di spedizione del bando: 19 maggio 1999.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee:

Taranto, 19 maggio 1999.

Il direttore generale: avv. Giuseppe Nocco.

C-14092 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA

Azienda Sanitaria Locale di Sanluri

1. Azienda aggiudicatrice: azienda sanitaria locale n. 6 - Viale Trieste, 97 - 09025 Sanluri (CA) numero telefonico 070/9384307 - numero fax 070/9370506.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni di cui al decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, con procedura ristretta accelerata;

b) giustificazione della procedura accelerata: al fine di garantire la continuità delle forniture.

3.a) Durata delle forniture mesi 24;

b) luogo della consegna: articolazioni organizzative dell'azienda sanitaria locale di Sanluri;

c) oggetto dell'appalto:

1) Materiale sanitario e da medicazione;

2) Guanti, sonde e cateteri;

3) Aghi, siringhe e deflussori;

4) Dispositivi medici per anestesia, rianimazione e sala operatoria;

5) Materiale sanitario per ortopedia;

6) Dispositivi medici per urologia;

7) Diagnostici per centro trasfusionale.

d) possibilità di presentare offerta per una sola fornitura.

4. Termine di consegna: a partite periodiche frazionate, entro il periodo di validità dell'appalto.

5. Sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti d'impresе con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

6.a) Le domande di partecipazione alla gara redatte in bollo con sottoscrizione autentica, dovranno pervenire entro il 9 giugno 1999;

b) indirizzo al quale le domande di partecipazione debbono essere inviate: azienda sanitaria locale n. 6 - Regione Sardegna - Viale Trieste, 97 - 09025 Sanluri (CA);

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

7. Termine entro cui l'azienda aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: giorni 20 (venti) dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: la domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara dichiarazione sostitutiva in carta libera attestante:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di stato aderente alla CEE;

b) di essere in possesso dei requisiti riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria di cui agli artt. 13 lett. a) e c), 14 lett. a) b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Detta dichiarazione dovrà essere corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

9. Criteri di aggiudicazione comma 1 lett. b) art. 16 decreto legislativo n. 358/1992 come da successive modificazioni ed integrazioni di cui al decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

10. Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda appaltante e sono tenute ad inoltrare richiesta anche le ditte iscritte all'albo fornitori dell'azienda sanitaria di Sanluri. Le ditte che intendono presentare istanza di partecipazione a più di una gara, dovranno produrre distinte domande in bollo. La documentazione richiesta potrà essere allegata ad una sola istanza, facendo riferimento alla stessa in tutte le altre domande.

11. Data di spedizione del bando: 18 maggio 1999.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 18 maggio 1999.

Il direttore generale: Simola.

C-14093 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento della Pubblica sicurezza

Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale

Servizio equipaggiamento e casermaggio

Divisione casermaggio

Procedura ristretta accelerata

1. Ministero dell'interno - Dipartimento delle Pubblica sicurezza - Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale - Servizio equipaggiamento e casermaggio - Divisione casermaggio - Via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma - Tel. 06/46525565 - Fax 06/46549642 - Telex 626172.

2.a) Licitazione privata a prezzo base palese - ambito nazionale;

b) necessità ed urgenza disporre al più presto dei materiali posti in gara, attese le attuali scorte magazzino;

c) acquisto forniture ambito nazionale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 e del regolamento di contabilità di Stato e, per quanto applicabile, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

3.a) Magazzino principale di casermaggio della Polizia di Stato di Senigallia (AN);

b) e c) fornitura di:

lotto n. 1: n. 1.000 attaccapanni in metallo a colonna 4/6 posti (CPA 361411); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 63.000.000 pari a € 32.536,78;

lotto n. 2: n. 300 librerie metalliche orizzontali con vetri scorrevoli smontabili (CPA 36121160); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 108.000.000 pari a € 55.777,34;

lotto n. 3: n. 300 poltrone direzionali con schienale alto (CPA 361113); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 102.000.000 pari a € 52.678,60;

lotto n. 4: n. 1.000 poltrone per salotto (CPA 36111240); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 250.000.000 pari a € 129.114,22;

lotto n. 5: n. 1.000 portatelefonici metallici con struttura componibile (CPA 361211); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 69.000.000 pari a € 35.635,53;

lotto n. 6: n. 1.000 posacenere gettacarte a colonna (CPA 361413) valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 100.000.000 pari a € 51.645,69;

lotto n. 7: n. 1.000 scaffaletti metallici poggiatesta (CPA 36121140); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 129.000.000 pari a € 66.622,94;

lotto n. 8: n. 800 scrivanie metalliche con due cassettiere (CPA 36121130); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 216.000.000 pari a € 111.554,69;

lotto n. 9: n. 300 tavolineti centro salotto (CPA 361212); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 60.000.000 pari a € 30.987,41;

lotto n. 10; n. 1.500 comodini (CPA 36141233); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 103.500.000 pari a € 53.453,29;

lotto n. 11: n. 500 letti con testiera attrezzata (CPA 36141235); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 217.500.000 pari a € 112.329,37;

lotto n. 12: n. 1.500 sedie metalliche pieghevoli per camerata (CPA 361112); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 70.500.000 pari a € 36.410,21;

lotto n. 13: n. 500 tavolini scrittoio per camerata (CPA 36141256); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 37.000.000 pari a € 19.108,90;

lotto n. 14: n. 200 tavoli monoblocco smontabili per mensa (CPA 361310); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 122.000.000 pari a € 63.007,74;

lotto n. 15: n. 200 bacheche portachiavi in alluminio anodizzato (CPA 281110); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 37.000.000 pari a € 19.108,90;

lotto n. 16: n. 400 banchi scolastici monoposto con sedia di accompagnamento (CPA 361411); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 50.000.000 pari a € 25.822,84;

lotto n. 17: n. 500 poltroncine con tavoletta scrittoio (CPA 361411); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 60.000.000 pari a € 30.987,41;

lotto n. 18: n. 100 tavoli per sala riunioni (CPA 36121222); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 49.000.000 pari a € 25.306,39;

lotto n. 19: n. 200 armadi di sicurezza a 12 scomparti per armamento individuale (CPA 361411); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 210.000.000 pari a € 108.455,95;

lotto n. 20: n. 500 scaffali metallici per archivio deposito (CPA 36121140); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 55.000.000 pari a € 28.405,13;

lotto n. 21: n. 1.000 scaffali metallici per magazzino (CPA 36121140); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 126.000.000 pari a € 65.073,57;

lotto n. 22: n. 1.000 ventilatori elettrici da tavolo (CPA 292310); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 60.000.000 pari a € 30.987,41;

lotto n. 23: n. 300 termoventilatori (CPA 297213); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 21.000.000 pari a € 10.845,59;

d) consentita partecipazione per uno o più lotti, in relazione potenzialità imprese. Nella domanda di partecipazione, dovrà essere indicato per quale lotto/loti la ditta intende partecipare, specificando, altresì, l'ordine di priorità degli stessi, qualora si intenda concorrere per più lotti.

4. Saranno specificati nella lettera invito;

5.a) Ammissibili offerte, solo imprese anche raggruppate art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, con ciclo completo lavorazione commercialmente inteso.

Imprese, raggruppate indicheranno in domanda partecipazione gara e confermeranno in offerta, parti fornitura eseguite singole imprese, specificando quantitativi prodotti da ciascuna e/o rispettive fasi lavorazione. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate. Caso raggruppamento costituito anteriormente presentazione domanda, sottoscrizione solo capogruppo con mandato speciale e rappresentanza atto pubblico o scrittura privata, autenticata da notaio da produrre con domanda. Impresa raggruppata non potrà partecipare titolo individuale o come membro altro raggruppamento, per medesima voce. Non ammesso subappalto;

b) nella domanda ditte devono dichiarare e confermare, nell'offerta, pena nullità, che lavorazioni avverranno regime qualità norme ISO 9001 o 9002.

Certificazione ISO o prova avvenuta presentazione domanda a Ente certificatore abilitato dovranno essere consegnate a quest'ufficio unitamente domanda partecipazione.

Comunque, entro 10 giorni dalla ricezione lettera raccomandata di avvenuta registrazione decreto approvativo contratto, ditta dovrà fornire, pena risoluzione contratto medesimo, certificazione ISO acquisita.

6.a) domande partecipazione gara corredate, pena non ammissione, documentazione richiesta punto 9 presente bando, dovranno pervenire entro e non oltre l'11 giugno 1999 ore 12;

b) vedi punto 1. L'amministrazione non risponde disguidi conseguenti inosservanza norme servizio postale;

c) lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Entro 30 giorni consecutivi dalla data sub. 6.a).

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara con modalità paragrafo 6 in carta legale;

b) specificare lotti cui concorrere;

c) indicare oggetto e data gara all'esterno buste richiesta partecipazione;

d) unitamente propria candidatura fornitori devono fornire documentazioni aventi validità sensi legge n. 127/1997 e di cui ai sottoelencati articoli:

art. 9, 1° comma, lettera a), b), c), d), e), f), 2° e 3° comma del decreto legislativo n. 402/1998. In particolare, per quanto concerne art. 9, comma 1, punto b) citato decreto legislativo, deve essere sottoscritta, da parte titolare o legale rappresentante ditta, apposita autocertificazione di non sussistenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, nei confronti dei medesimi, nonché dei componenti organi sociali in carica. In caso contrario, dovrà essere prodotta copia sentenza stessa;

art. 10, art. 11, 1° comma, lettera a) e c) del decreto legislativo n. 402/1998;

art. 14, 1° comma, lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358/92;

e) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994 e successive integrazioni;

f) per ciascun lotto in gara non sono ammissibili offerte da parte società di persone o di capitali, aventi rappresentanti in comune senza raggrupparsi.

10. Aggiudicazione al prezzo più basso, sensi art. 16, comma 1, lettera a), comma 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Saranno ammesse a partecipare alla gara solo ed esclusivamente ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti apposito documento di delega.

L'amministrazione procederà aggiudicazione forniture anche all'unico concorrente per ciascun lotto in gara.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Normativa tecnica ed amministrativa poste base gara sono visionabili presso ufficio sub. punto 1.

14. Data di pubblicazione bando di preinformazione: G.U.R.I. n. 40 del 18 febbraio 1999.

15. Data di spedizione bando: 20 maggio 1999.

16. Data di ricezione bando: 20 maggio 1999.

Il direttore della divisione: dott.ssa P. Cozzolino.

C-14095 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Azienda ULSS n. 3

Bassano del Grappa, via Carducci n. 2

Tel. (0424)-885111 - Fax 885223

Bando di gara a procedura ristretta per fornitura di fili da sutura, suture meccaniche e presidi vari per laparoscopia

È indetta gara a procedura ristretta per la fornitura di fili da sutura, suture meccaniche e presidi vari per laparoscopia per l'Azienda ULSS n. 3 Bassano del Grappa (VI) con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Le consegne dovranno essere effettuate presso i Magazzini Farmaceutici del Presidio Ospedaliero di Bassano del Grappa - Via dei Lotti n. 40 e del Presidio Ospedaliero di Asiago - Via Martiri di Granezza n. 42.

La fornitura riguarda materiali da sutura (fili, catgut, lacci, aghi, kits monouso, ecc.) suture meccaniche e strumenti operatori monouso suddivisi in n. 29 lotti.

Per le quantità e tipologie, si rimanda al capitolato speciale.

Durata contratto: 1 (uno) anno, con previsione di facoltà di ulteriori rinnovi espliciti per un uguale periodo di un anno fino e comunque a non oltre una durata complessiva di anni tre.

Eventuali raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 giugno 1999.

Indirizzo al quale vanno inviate:

Azienda ULSS n. 3

Ufficio protocollo - Via Carducci n. 2

36061 Bassano del Grappa (VI) Italia.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 9 comma 1, lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. o documento equipollente per le imprese non aventi sede legale in Italia, dal quale risulti che il concorrente produce o commercializza i prodotti oggetto di gara. In sostituzione il concorrente potrà trasmettere una dichiarazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 avente il medesimo contenuto del certificato;

c) dichiarazione concernente il fatturato dell'impresa negli ultimi tre anni (1996-1997-1998) per forniture analoghe riferite ad organismi sanitari pubblici o privati: è richiesto un importo complessivo nel triennio non inferiore a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) e non inferiori a L. 400.000.000 (€ 206.582,76) se la partecipazione è riferita ad un numero di lotti inferiore a 10;

d) almeno due dichiarazioni bancarie in originale attestanti la solidità finanziaria del concorrente;

e) elenco delle principali forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni (1996-1997-1998), con il rispettivo importo data e destinatario pubblico o privato.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. Altre informazioni: il capitolato è a disposizione degli interessati presso il Servizio Approvvigionamento dell'Azienda ULSS n. 3 - Via Carducci n. 2 - 36061 Bassano del Grappa (VI) Italia - Tel. 0424-885293/1 - Fax 0424-885223.

In applicazione e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996 n. 675 si fa presente che notizie, stati personali e certificati richiesti nei punti precedenti del presente bando, saranno usati nel rispetto delle norme poste dalle procedure di gara secondo le leggi dello Stato e/o U.E. o Regione Veneto.

Data spedizione bando: 13 maggio 1999.

Data ricezione bando: 13 maggio 1999.

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

C-14096 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Procedura aperta - Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Modena, via Scudari n. 20 - 41100 Modena - Ref. Uff. Contratti, tel. 39.59.206410, fax 39.59.206594, Ref. STM dott.ssa Borghi, tel. 39.59.200200, fax 39.59.200203.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 1: gestione in global service di impianti elevatori in immobili del Comune come meglio specificato nel capitolato speciale (servizi A, B, e C).

Importo presunto a base di gara: L. 1.266.660.000 € 654.175,29.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Modena.

4. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995, valutata in base ai parametri e pesi di cui al paragrafo 1.6 del capitolato.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti degli offerenti: non ammesse.

7. Durata del contratto: dal 1° luglio 1999 al 31 dicembre 2002, con eventuale rinnovo massimo per altri tre anni.

8.a) Nome ed indirizzo presso il quale richiedere il capitolato d'operi: vedi punto 1.

8.b) Temine per la presentazione delle offerte: le offerte, corredate della documentazione di cui al punto 13., dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusivo rischio delle imprese concorrenti, al Comune di Modena - Ufficio Protocollo Generale - Via Scudari n. 20 entro le ore 12,30 del 26 giugno 1999, a nulla valendo neppure la data apposta dall'ufficio postale.

9. Data, ora e luogo dell'apertura: l'incanto verrà esposto in prima seduta pubblica il 28 giugno 1999 ore 10.

10. Cauzione: cauzione provvisoria 2% importo a base d'appalto, cauzione definitiva: 5% importo contratto;

11. Modalità di finanziamento: spesa corrente e investimenti.

12. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: associazioni temporanee di imprese, ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/1995, alle condizioni di cui al punto 13. e al presente punto. L'associazione temporanea può essere già costituita in sede di offerta o da costituirsi. Nel primo caso alla documentazione amministrativa deve essere allegato il mandato/procura di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e le dichiarazioni/documentazioni dei requisiti di ogni impresa associata, le offerte tecniche ed economica possono essere sottoscritte solo dal mandatario. In caso di associazione non costituita le offerte tecniche ed economiche devono essere sottoscritte da ciascun mandante e dal mandatario. In entrambi i casi la documentazione dei requisiti allegata deve essere riferita/sottoscritta, per quanto di competenza, da ogni associato.

13. Requisiti dei prestatori di servizi e modalità di presentazione dell'offerta: il plico offerta, sigillato con qualsiasi mezzo e riportante i dati identificativi dell'offerente e l'oggetto dell'appalto, dovrà contenere, a pena di esclusione i seguenti plichi, ciascuno dei quali a sua volta sigillato e contenente:

1) plico A1 «Offerta economica»: redatta compilando i moduli «tabella riassuntiva offerta prezzi» e «tabella offerta prezzi per singolo impianto», debitamente sottoscritti;

2) plico A2 «Documentazione amministrativa» contenente, a pena di esclusione:

2.a) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, successivamente verificabile, con la quale l'impresa attesti di:

2.a1) non trovarsi nei casi di esclusione di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

2.a2) essere iscritta alla Camera di commercio, o albo equivalente per non italiani, per attività pertinente con l'appalto, di non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento o procedure analoghe né di aver in corso tali procedure, attestando l'assenza delle medesime nel quinquennio precedente la gara;

2.a3) essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori, o equivalente per non italiani, categoria S4 classif. L.500 milioni;

2.a4) avere raggiunto una cifra d'affari globale nel triennio 1996-1998 pari almeno a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79) e inoltre per ognuno di questi anni una cifra minima di L. 500.000.000 (€ 258.228,44);

2.a5) aver prestato con buon esito servizi analoghi a quelli del servizio A2 oggetto di appalto per il quinquennio 1994-1998, di cui almeno due servizi, certificabili, per complessive L. 700.000.000 (€ 361.519,82) e del valore minimo di L. 300.000.000 (€ 154.937,06) ciascuno oppure almeno tre servizi, certificabili, per complessive L. 800.000.000 (€ 413.165,51) e del valore minimo di L. 200.000.000 (€ 103.291,37) ciascuno;

2.a6) l'elenco del personale dipendente, e relative qualifiche, che, deve comprendere almeno un responsabile del controllo qualità e un responsabile tecnico con qualifica idonea all'espletamento dell'appalto;

2.a7) i nominativi dei responsabili dei progetti degli interventi del servizio C, firmatari dei progetti stessi, iscritti agli albi professionali competenti ed in possesso di adeguata esperienza professionale, da riscontrare, su richiesta, nei relativi *curricula* professionali;

2.a8) dati casellario giudiziale di ogni legale rappresentante sottoscritti a pena di esclusione da colui al quale si riferiscono;

Nel plico A2 dovrà inoltre essere allegato, a pena di esclusione:

2.b) il capitolato d'appalto e allegati, da ritirare a pena di esclusione e previo pagamento presso il punto 1., controfirmato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa, quale piena ed integrale accettazione anche del presente bando (prezzo d'acquisto L. 20.500, € 10,58, da versare prima del ritiro presso una sede Rolo Banca 1473 o sul c/c postale 17367418 intestato a «Comune di Modena-servizio tesoreria» indicando causale);

2.c) cauzione provvisoria pari al 2% importo a base d'appalto da costituirsi nelle forme di legge;

2.d) dichiarazione di affidabilità bancaria.

Per le associazioni temporanee di imprese, fermo restando che l'associazione temporanea deve possedere complessivamente i requisiti sopra previsti, ciascun soggetto componente l'associazione deve:

possedere i requisiti di cui alla dichiarazione 2.a) punti 2.a1) - 2.a2) - 2.a6) - 2.a8) e allegare dichiarazione punto 2d);

essere iscritto all'A.N.C. cat. S4 classifica minimo 300 milioni di lire;

possedere i requisiti di cui alla dichiarazione 2.a) punti 2.a4) - 2.a5) se impresa mandante in misura non inferiore al 20%, se mandataria in misura non inferiore al 60%;

i requisiti di cui ai punti 2.a7) - 2.b) - 2.c) possono essere dichiarati/presentati dalla sola mandataria.

L'amministrazione si riserva di richiedere la documentazione a convalida di quanto dichiarato in sede di offerta e quale condizione pregiudiziale per l'aggiudicazione. Delle citate dichiarazioni può in alternativa essere fornita anche certificazione, purché valida;

3) plico A3 «Offerta tecnica», sottoscritta dal legale rappresentante e redatta conformemente al capitolato (in particolare paragrafi 1.6, 1.7, 1.8).

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: sessanta giorni.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: vedi punto 4.

16. Altre informazioni: l'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta, purché di sua convenienza. Ogni difformità, incompletezza e sussistenza di errori sostanziali nella documentazione di offerta è motivo di esclusione dalla gara a giudizio dell'amministrazione.

17. Data d'invio e ricevimento del bando all'ufficio inserzioni GUCE: 5 maggio 1999.

Il responsabile del procedimento: arch. Pier Giuseppe Mucci.

C-13199 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda tramvie ed autobus del comune di Roma
Roma, via Voltumo n. 65

Avviso di proroga

Con riferimento al bando di gara n. 21/99, pubblicato nella G.U.R.I. n. 97 del 27 aprile 1999 e nella G.U.C.E. n. 73 del 15 aprile 1999, relativo al sistema integrato di gestione e telecontrollo della rete di trasporto pubblico nell'area metropolitana di Roma (SIGET), si comunica che il termine per la presentazione delle offerte è prorogato alle ore 11 del 30 giugno 1999. La seduta di gara è fissata per il giorno 1° luglio 1999 ore 10.

Eventuali richieste di chiarimenti e di sopralluogo presso i locali destinati a centrale operativa dovranno pervenire per iscritto all'ATAC entro il 31 maggio 1999. I chiarimenti richiesti saranno a disposizione di tutti gli interessati alla gara dal 7 giugno 1999 presso l'ufficio gare pubbliche ATAC - via Pretestina n. 45, Roma.

I sopralluoghi potranno essere effettuati a partire dal 7 giugno 1999 previa accordi con la funzione innovazioni e ricerca (tel. 06/46953089).

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-13922 (A pagamento).

A.T.A.C.**Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma***Avviso di rettifica*

Con riferimento al bando di gara n. 22/99, pubblicato nella G.U.R.I. n. 97 del 27 aprile 1999, parte seconda, si comunica che il numero di autobus urbani sui quali dovrà essere realizzato il sistema di segnalazione acustica per gli utenti non vedenti, previsto al punto 2. del bando stesso, deve intendersi di «171» anziché di «150».

Il responsabile della funzione approvvigionamenti e contratti:
dott. Paolo Mari

S-13920 (A pagamento).

A.T.A.C.**Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma***Avviso di rettifica*

Con riferimento al bando di gara n. 22/99, pubblicato nella G.U.R.I., parte seconda, n. 97 del 27 aprile 1999, si comunica che il secondo periodo del punto 2. dello stesso, deve leggersi: «importo presunto complessivo L. 3 mlid compresi oneri fiscali» anziché «importo presunto complessivo L. 3 mlid oltre oneri fiscali».

Il responsabile della funzione approvvigionamenti e contratti:
dott. Paolo Mari

S-13921 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE****Direzione Generale della Cooperazione - Divisione III***Bando di gara a procedura ristretta e accelerata - Gara CFPI/199
Avviso di rettifica*

Sull'avviso n. C-12753 riguardante il bando di gara a procedura ristretta e accelerata del Ministero del lavoro e della previdenza sociale - *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 1999 a pagina n. 38 si rettifica che la data di invio al G.U.C.E. 5 febbraio 1999 leggasi 5 maggio 1999.

p. Il dirigente: dott. Fausto Medaglia.

C-14094 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****GRUPPO LEPETIT - S.p.a.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 aprile 1999.

Titolare: Gruppo Lepetit S.p.a., via R. Lepetit n. 8 - 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: TELFAST.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«120» 20 compresse film-rivestite 120 mg - A.I.C. n. 033303049/M;

«180» 20 compresse film-rivestite 180 mg - A.I.C. n. 033303037/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Modifica denominazione officina di produzione del prodotto finito: da: Hoechst AG - 65926 Frankfurt am Main - Germania a: Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH - 65926 Frankfurt am Main - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-13724 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 aprile 1999.

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a., viale Gran Sasso n. 18 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: AMARYL.

Confezione e numero A.I.C.: 30 compresse 2 mg - A.I.C. n. 032845012/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Modifica denominazione officina di produzione del prodotto finito: da: Hoechst AG - 65926 Frankfurt am Main - Germania a: Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH - 65926 Frankfurt am Main - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-13725 (A pagamento).

HOECHST PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 aprile 1999.

Titolare: Hoechst Pharma S.p.a., viale Gran Sasso n. 18 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: KALICET.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«120» 20 compresse film-rivestite 120 mg - A.I.C. n. 033304041/M;

«180» 20 compresse film-rivestite 180 mg - A.I.C. n. 033304039/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione della materia prima - Nuovo metodo da usarsi in alternativa a quello attualmente autorizzato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-13726 (A pagamento).

HOECHST FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 aprile 1999.

Titolare: Hoechst Farmaceutici S.p.a., viale Garofalo n. 39 - 20133 Milano.

Specialità medicinale: SOLOSA.

Confezione e numero A.I.C.: 30 compresse 2 mg - A.I.C. n. 032117018.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Modifica denominazione officina di produzione del prodotto finito: da: Hoechst AG - 65926 Frankfurt am Main - Germania a: Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH - 65926 Frankfurt am Main - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-13727 (A pagamento).

GRUPPO LEPETIT - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 aprile 1999.

Titolare: Gruppo Lepetit S.p.a., via R. Lepetit n. 8 - 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: TELFAST.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«120» 20 compresse film-rivestite 120 mg - A.I.C. n. 033303049/M;

«180» 20 compresse film-rivestite 180 mg - A.I.C. n. 033303037/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione della materia prima - Nuovo metodo da usarsi in alternativa a quello attualmente autorizzato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-13729 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 aprile 1999.

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a., viale Gran Sasso n. 18 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: AMARYL.

Confezione e numero A.I.C.: 30 compresse 2 mg - A.I.C. n. 032845012/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Autorizzazione ad effettuare tutte le fasi di produzione anche presso l'officina Usiphar - 1, Route de Crulai - L'Aigle - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-13728 (A pagamento).

HOECHST PHARMA - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 aprile 1999.

Titolare: Hoechst Pharma S.p.a., viale Gran Sasso n. 18 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: KALICET.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«120» 20 compresse film-rivestite 120 mg - A.I.C. n. 033304041;

«180» 20 compresse film-rivestite 180 mg - A.I.C. n. 033304039;

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione; modifica denominazione officina di produzione del prodotto finito: da Hoechst AG - 65926 Frankfurt am Main - Germania; a: Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH - 65926 Frankfurt am Main - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-13731 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999. Codice pratica: NOT/99/565.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale n. 233 (Varesina) Km. 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: CATAFLAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 confetti 25 mg - A.I.C. n. 028945018;

30 confetti 50 mg - A.I.C. n. 028945020;

30 bustine granulato sol. orale - A.I.C. n. 028945032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2 - cambiamento di denominazione del medicinale. Autorizzazione al cambiamento di denominazione del medicinale da CATAFLAM a VOLTFAST.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-13581 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Milano, via Carnia n. 26

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/18.

Specialità medicinale: ALTIAZEM.

Confezione e numero di A.I.C.: 5 flac. liof. 50 mg iv + 5 fiale 5 ml - A.I.C. n. 025271026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio; - 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione indirizzo officina responsabile delle operazioni terminali di confezionamento da CIT S.r.l., sita in via P. Villa n. 15/a - Burago Molgora - Milano a CIT S.r.l., sita in via Galvani n. 1 - Burago Molgora - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: prof. Francesco Fici.

S-13870 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Pisa, via Trieste n. 40

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/16.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Trieste n. 40 - Pisa.

Specialità medicinale: ULCEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

ULCEX 150 20 cpr da 150 mg - A.I.C. n. 025084017;

ULCEX 100 20 cpr da 100 mg - A.I.C. n. 025084029;

ULCEX fiale 10 fiale 50 mg - A.I.C. n. 025084031;

ULCEX 300 10 cpr da 300 mg - A.I.C. n. 025084043;

ULCEX 300 20 cpr da 300 mg - A.I.C. n. 025084056;

ULCEX sciroppo 200 ml - 150mg/10ml - A.I.C. n. 025084068;

ULCEX 150 solubile 20 cpr efferv. da 150 mg - A.I.C. n. 025084070;

ULCEX 300 solubile 10 cpr efferv. da 300 mg - A.I.C. n. 025084094;

ULCEX 300 solubile 20 cpr efferv. da 300 mg - A.I.C. n. 025084106;

ULCEX 150 solubile 20 bust. gran. efferv. da 150 mg - A.I.C. n. 025084118.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: eliminazione di un produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-13871 (A pagamento).

FARMA BIAGINI - S.p.a.

Castelvecchio Pascoli (Lucca)

Capitale sociale L. 7.100.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00883180465

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/511.

Titolare: Farma Biagini S.p.a. - 55020 Castelvecchio Pascoli (LU).

Specialità medicinale: VENBIG.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

IV 1 fialone soluzione 10 ml - A.I.C. n. 026415012;

IV 1 fialone soluzione 2 ml - A.I.C. n. 026415024;

IV fl. liof. 100 U.I. + fl. solv. 2 ml - A.I.C. n. 026415036;

IV fl. liof. 500 U.I. + fl. solv. 10 ml - A.I.C. n. 026415048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

S-13882 (A pagamento).

SANOFI WINTHROP - S.p.a.

Sede legale Milano, via Pirenesi n. 38

Capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00730870151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

FRAXIPARINA, confezione 10 siringhe priemp. 5700 U.I. antiXa/0,6 ml - A.I.C. n. 026736088; classe SSN A/81; prezzo L. 122.500;

FRAXIPARINA, confezione 10 siringhe preimp. 7600 U.I. antiXa/0,8 ml - A.I.C. n. 026736090; classe SSN A/81; prezzo L. 139.000;

FRAXIPARINA, confezione 10 siringhe preimp. 9500 U.I. antiXa/1 ml - A.I.C. n. 026736102; classe SSN A/81; prezzo L. 121.300.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il rappresentante legale: Wolfgang Horedt.

S-13917 (A pagamento).

FARMACEUTICI CABER - S.p.a.

Sede sociale: Comacchio (FE), via Cavour n. 11

Codice fiscale n. 00964710388

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/307.

Specialità medicinale: LIPSIN.

Confezione e numero di AIC: 20 capsule 200 mg uso orale - A.I.C. n. 029257019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 - ulteriore produttore della sostanza attiva: Coprima S.A., Polinya Barcellona (Spagna).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

S-13969 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale Milano, viale F. Testi n. 330

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00737420158

Pubblicazione del prezzo di vendita al pubblico

Specialità medicinale SELEPARINA (nadroparina calcica):

10 fiale-siringa 0,6 ml - A.I.C. n. 026738070, prezzo L. 122.500 (€ 63,27);

10 fiale-siringa 0,8 ml - A.I.C. n. 026738094, prezzo L. 139.000 (€ 71,79);

10 fiale-siringa 1 ml - A.I.C. n. 026738118, prezzo L. 121.300 (€ 62,65).

Classe A nota 81.

I suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministrazione delegato: dott. Francesco Autuori.

C-14097 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. di Como

Ufficio del genio civile

La stamperia Frigerio e Cassina ha presentato in data 30 luglio 1998 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,10 (1/5 10) di acqua dal torrente Cosia in territorio del comune di Como, per uso industriale.

Como, 29 aprile 1999

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-13905 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

A.N.A.S.

Compartimento per la Campania (Napoli)

Ai sensi dell'art. 17, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, si comunica che in data 17 marzo 1999, è stato emesso, con parere positivo, con prescrizioni, il decreto di compatibilità ambientale n. DEC/VIA/3590 concernente il progetto riguardante il raddoppio della variante S.S. 268 - 2° lotto tratto Cercola - Torre Annunziata da realizzarsi nei comuni di Cercola-Pollena Trocchia-S. Anastasia-Somma Vesuviana e Ottaviano.

Il decreto è stato rilasciato a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

a) dovranno essere individuate e caratterizzate le sezioni critiche dove dovranno essere eseguiti gli interventi di mitigazione dell'impatto acustico;

b) dovrà essere eseguito un progetto esecutivo delle opere a verde che dovrà garantire un armonico inserimento nel paesaggio sia delle opere da realizzare che dell'infrastruttura esistente;

c) saranno ottemperate le prescrizioni imposte dal Ministero per i beni ed attività culturali e della regione Campania;

d) il progetto esecutivo, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere sottoposto alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni da parte del servizio V.I.A. del Ministero dell'ambiente.

L'integrale testo del suddetto decreto è a disposizione presso il compartimento ANAS di Napoli - via J.F. Kennedy n. 25, presso la direzione generale ANAS - direzione centrale lavori - ufficio V.I.A. - via Monzambano n. 10 - Roma, e presso il Ministero dell'ambiente - via della Ferratella in Laterano n. 33 - Roma.

Il responsabile del procedimento

Capo compartimento: dott. ing. Vittoriano Picca

C-14077 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-33202 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 23 dicembre 1998 a pag. 18 dove è scritto: «... tratto sui BPI ...» deve intendersi: «... tratto su ICBPI ...».

Invariato il resto.

C-13892 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
4 STAGIONI - S.p.a.	15	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO E PIANELLA S.c. per azioni a r.l.	21
A.C. AREZZO - S.r.l.	15	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PREMANA - S.c.r.l.	22
ACCUMA - S.p.a.	10	BANCA DI ROMA - Società per azioni	21
ACCUMA TECH - S.p.a.	11	BANCA POPOLARE DEL TRENTINO - S.c. a r.l.	21
AGRICOLA LUIGI DEFENDI - S.s.	24	BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.	22
AKROS FINANZIARIA - S.p.a. Compagnia Mercantile e Finanziaria	6	BANCA SELLA - S.p.a.	20
AMMIRATI PURIS LINTAS - S.p.a.	10	BAUER - S.p.a.	5
ARTIGIANCASSA Cassa per il credito alle imprese artigiane - S.p.a.	21	BEDOGNI EGIDIO - S.p.a.	13
AZIENDA AGRARIA ROSSI di Antonio Rossi e C. - S.a.s.	28	BITRON - S.p.a.	4
AZIENDA SERVIZI MULTISETTORIALI LISSONE - S.p.a.	4	BIZETA - S.r.l.	27
BANCA COMMERCIALE DI MAZARA - S.p.a.	22	BRACESCO - S.p.a.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO Società coop. a resp. lim.	22	BW ITALIA - S.p.a.	8
		C.M. - S.r.l.	25
		C.R.T. - S.r.l. Centro Ricerche Telematiche Nicotra Sistemi	25
		CANTAMESSA S.E. - S.p.a.	13
		CARNEADE - S.r.l.	27
		CASEFICIO DEFENDI LUIGI - S.r.l.	24
		CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	21
		CENTROSIEL - S.p.a.	16
		CEVIP PREFABBRICATI - S.p.a.	16
		COMPAGNIA DI GENOVA - S.p.a.	22
		CONNECT INFORMATION TECHNOLOGY - S.p.a.	18
		COOPERATIVA EDILIZIA a r.l. «PALLANZA»	26
		COROB - S.p.a.	28
		DAB PUMPS - S.p.a.	5
		DELTA FINANZIARIA - S.p.a.	18
		DISCOUNT - S.r.l.	24
		DISTILLERIE TOSCHI - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
DUE STELLE - S.p.a.	11	INDUSTRIE FONTAUTO - S.p.a.	16
DUEVI - S.r.l.	24	ISCHIA AMBIENTE - S.p.a.	12
EDIFICATRICE OMEGA UNO - Soc. coop. a r.l.	26	IVECO BUS - S.p.a.	10
EDIL BONACINI - S.p.a.	5	LA NUOVA CARTOGRAFICA - S.p.a.	26
EDIL LOMBARDA - S.r.l.	27	LANZA - S.p.a.	18
EDIZIONI ANGELO GUERINIE ASSOCIATI - S.p.a.	7	LAVORO & SICURTÀ - S.p.a.	22
EDMOND - S.r.l.	24	L'ITALICA - S.p.a.	22
EFFE EFFE - S.p.a.	13	MAFFEI - S.p.a.	10
ELBI INTERNATIONAL - S.p.a.	4	MAGHENZANI CAV. GUIDO E FIGLIE - S.p.a.	15
ELSAG - S.p.a.	7	MARTEX - S.p.a.	8
ELSAG - S.p.a.	24	METANO NORD - S.p.a.	13
ELSAG BAILEY INFORMATICA - S.r.l.	24	MICELI 1899 - S.p.a.	17
EMILCOTONI - S.p.a.	14	MONRIF - S.p.a.	19
ENGINEERING - S.p.a. INGEGNERIA INFORMATICA	3	NAVIGAZIONE LIBERA DEL GOLFO - S.p.a.	16
FABA SIRMA - S.p.a.	15	NICOTRA SISTEMI - S.p.a.	25
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a r.l.	23	NUOVA CFE CANTAMESSA - S.p.a.	14
FILATURA ERREDI - S.p.a.	9	O.M.B. DI ACONE PIETRO & C. - S.n.c.	25
FORMALUCE - S.r.l.	26	OPTIMAGEST ITALIA - S.p.a.	2
FRAVER - S.p.a.	8	ORLANDI-SICCA - S.p.a.	9
GARBUIO - S.p.a.	6	OVERMACH - S.p.a.	14
GEA - S.p.a.	6	PARTECIPAZIONI VARESINE - S.p.a.	8
GIACOBAZZI GRANDI VINI - S.p.a.	2	POLIGRAFICI EDITORIALE - S.p.a.	20
GIUSEPPE BIANCHI - S.p.a. Alimentari e Coloniali	8	PROGARDEN - S.p.a.	12
GONZAGA - S.p.a.	5	PUMEX - S.p.a.	17
ICANT - S.p.a.	14	QUALIDEA - S.p.a.	15
I.P.A.E. Società per azioni	12	RDB HOLDING - S.p.a.	9
IMMOBILIARE BREMBILLESE - S.p.a.	19	RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ - S.p.a.	22
IMPRESA ING. SPARACO SPARTACO - S.p.a.	2	RIVA FINANZIARIA - S.p.a.	11
IMPRESA LUIGI TACCHINO - S.p.a.	9	S. MARIA DEL FICO - S.r.l.	28

	PAG.		PAG.
S.G.R. - S.p.a. Società Gestione per il Realizzo	1	SOFIMA - S.p.a. Società Finanziaria Medie Aziende	12
SALUS - S.p.a.	4	SOFINPAR - S.p.a. SOCIETÀ FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI	3
SAN GIORGIO SYSTEM TECHNOLOGY - S.p.a.	24	STRETTO DI MESSINA - S.p.a.	3
SAN MARCO - S.p.a. INDUSTRIE MECCANICHE	6	SUEDTIROL BAU - S.r.l.	27
SAR - S.p.a.	7	SVILUPPUMBRIA - S.p.a. Società Regionale per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Umbria	2
SEMIO - S.p.a.	18	TAEMA - S.p.a. Tecnologie d'Avanguardia e Materiali Avanzati	17
SGS ELSAG - S.r.l.	24	TAOTEK - S.p.a.	28
SIBELCO - SASIFO - S.p.a.	28	TENUTA DELL'ORNELLAIA - S.p.a.	17
SIDERPIGHI - S.p.a.	7	TIPOGRAFIA CAMUNA - S.p.a.	26
SIRO - S.p.a.	28	TRASPORTI INTERNAZIONALI AGENZIA MARITTIMA SAVINO DEL BENE - S.p.a.	19
SO.PA.F. - S.p.a. Società Partecipazioni Finanziarie	11	TRENKER BAU - S.r.l.	27
SOCIETÀ ELETTRICA PONZESE - S.p.a.	3	TREVI - S.p.a.	7
SOCIETÀ ITALIANA GESTIONE CREDITI - S.p.a.	3	UNICOMM - S.r.l.	24
SOCIETÀ PROFIN - S.p.a.	13	UNIDET - S.r.l.	24
Società per azioni CONERO GOLF CLUB - S.p.a.	6	ZANILLES - S.r.l.	27

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO e ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO e ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 2 0 0 9 9 *

L. 7.750